



**VALSOIA<sup>®</sup>**

**REPORT DI SOSTENIBILITÀ  
2023**

# INDICE

3 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

4 NOTA METODOLOGICA

6 HIGHLIGHTS 2023

7 FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL 2023

8 INFORMATIVA GENERALE

58 INFORMATIVA SULLA GOVERNANCE

72 INFORMATIVA AMBIENTALE

86 INFORMATIVA SOCIALE

111 INDICATORI DI PERFORMANCE GRI

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Anche quest'anno abbiamo il piacere di presentarvi il nostro Report di Sostenibilità, giunto alla sua quarta edizione. Nella realizzazione di questo Report, abbiamo colto l'occasione per incrementare il livello di coinvolgimento dei nostri stakeholder interni, sia nella fase di definizione della materialità, includendo il concetto di "doppia materialità", sia nella fase di raccolta dei contenuti qualitativi e quantitativi che caratterizzano la nostra operatività.

Stiamo lavorando, in linea con le recenti evoluzioni internazionali, a nuove metriche e nuovi concetti di misurazione per rappresentare in maniera sempre più completa e trasparente la creazione di valore e la qualità delle relazioni con i nostri stakeholder. A tal proposito, con la presente edizione del Report, abbiamo deciso di coinvolgere nel processo di materialità anche i nostri stakeholder esterni. La loro opinione è per noi fondamentale al fine di identificare le tematiche più rilevanti per la nostra realtà.

Il 2023 è stato fortemente influenzato dal grave contesto geopolitico caratterizzato dal conflitto in Ucraina con ancora evidenti e diffuse difficoltà negli approvvigionamenti e nei costi sia delle materie prime che dei servizi. Uno scenario reso ancor più complesso dall'evolversi dei drammatici eventi correlati al recente conflitto in Medio Oriente.

In tale contesto, sostenibilità significa ancora maggiormente per noi stabilità e sicurezza attraverso la creazione di valore duraturo nel tempo per tutti i nostri stakeholder: le nostre persone, i Consumatori, i fornitori e i partner, ma anche il territorio che ci ospita e la società tutta.

Nel 2023, abbiamo prodotto risultati positivi e soddisfacenti per quel che riguarda la dimensione

economica e finanziaria, chiudendo l'anno, nonostante il quadro di incertezza dei mercati del Largo Consumo, con ricavi netti pari a 112,8 milioni di euro (+11,3%), in crescita per entrambe le Divisioni Salute e Food.

Abbiamo realizzato tutte le iniziative di marketing previste nei nostri piani e concretizzato gli impegni assunti con il piano industriale e strategico, anche presentando ai mercati, italiani ed internazionali, importanti novità sia nel salutistico che nel food tradizionale.

Le vendite all'estero proseguono la loro crescita in particolare attraverso la presenza diretta in alcuni mercati.

Siamo determinati a velocizzare ulteriormente il processo di internazionalizzazione, asset strategico dello sviluppo della nostra Società, unitamente alla nostra vocazione fortemente innovativa e sostenibile.

Parallelamente sono proseguiti ed incrementeranno i nostri investimenti in comunicazione di Marca, pilastro della solidità del nostro Gruppo. In un contesto ancora incerto perseguiremo la crescita sana e duratura contribuendo allo sviluppo dei nostri mercati di riferimento anche attraverso la leadership delle nostre Marche.

Riporranno, come sempre, grande attenzione agli aspetti sociali ed ambientali, ascoltando i nostri stakeholder ed in particolare sostenendo la crescita e formazione del nostro capitale più prezioso: le persone ed i talenti che ogni giorno si impegnano con professionalità e determinazione al raggiungimento dei nuovi sfidanti traguardi per le nostre Marche e la nostra "impresa".

**Lorenzo Sassoli de Bianchi** *Presidente*

**Andrea Panzani** *Amministratore Delegato e Direttore Generale*

# NOTA METODOLOGICA

Questo quarto Report di Sostenibilità relaziona circa la attività di impresa, i suoi risultati ed in particolare in merito ai temi ritenuti rilevanti rispetto a collettività ed ambiente con riferimento all'esercizio ricompreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023.

Il Report di Sostenibilità è uno strumento fondamentale di interazione con i propri Stakeholder, in grado di promuovere il dialogo e le opportunità di miglioramento e crescita reciproche. Il presente documento non costituisce la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) prevista dal D.lgs. 254/16.

Il documento viene diffuso a tutti gli interlocutori di Valsoia attraverso la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale [www.valsoiaspa.com](http://www.valsoiaspa.com) oltreché tramite presentazione a tutti i collaboratori diretti della Società.

## PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali oggetto di rendicontazione, comprende la Società Valsoia S.p.A. operante nelle seguenti due Sedi:

- Sede legale in Via Illo Barontini n. 16/5 - 40138 (BO) - Italia;
- Stabilimento Produttivo in C.so Matteotti n. 13 - 13037 Serravalle Sesia (VC) - Italia.

Nel perimetro non sono incluse le Società Controllate: Valsoia Pronova d.o.o. sita in Lubiana (Slovenia) e Swedish Green Food Company A.B. sita in Sodertalje (Svezia), entrambe possedute al 100%.

Valsoia non dispone di Sedi secondarie.

## STRUTTURA DEL REPORT

Quest'anno si è scelto di strutturare il Report seguendo in gran parte le indicazioni del nuovo Standard ESRS, entrato in vigore a luglio 2023. Il Report è stato, quindi, suddiviso in quattro principali sezioni:

1. Informativa Generale
2. Informativa sulla Governance
3. Informativa Ambientale
4. Informativa Sociale.

Per questa edizione del Report di Sostenibilità si è deciso di mantenere come secondo capitolo la "Informativa sulla Governance", in quanto contenente alcune informazioni ritenute di primaria importanza.

Tali Capitoli sono preceduti nella parte iniziale del Report dalla presente Nota Metodologica e dalla Lettera agli Stakeholder e dalle Sezioni: Highlights 2023 e Fatti rilevanti avvenuti nel 2023.

## STANDARD E PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Per il presente Bilancio di Sostenibilità, Valsoia ha adottato i seguenti riferimenti tecnico-metodologici:

- GRI Universal Standard pubblicati il 5 ottobre 2021 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "with reference with the GRI Standards";

- principi guida ed elementi di contenuto previsti dall'International Integrated Reporting Framework (di seguito anche "IIRF" o "IR Framework") emanato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e aggiornato nel gennaio 2021;
- "Standard GBS 2013 - Principi di redazione del bilancio sociale" predisposto dal Gruppo di Studio per il Bilancio sociale (GBS), per la predisposizione del prospetto di determinazione e distribuzione del valore aggiunto.

La raccolta e il consolidamento delle informazioni e dei dati qui riportati sono avvenute attraverso un sistematico processo di raccolta, prevedendo il coinvolgimento dei referenti delle diverse Direzioni aziendali e approvato dai Direttori.

## GLI STAKEHOLDER DI VALSOIA

La mappa degli stakeholder, riportata nell'Informativa Generale, è stata aggiornata coinvolgendo direttamente l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, la Responsabile del Progetto Sostenibilità, tutti i Direttori e diversi referenti aziendali, pervenendo in tal modo a un censimento puntuale dei soggetti che interagiscono con la Società. Ciascuna categoria individuata rappresenta differenti aspettative rispetto alle tematiche di responsabilità e sostenibilità.

Per informazioni di dettaglio si veda il paragrafo "Approccio e dialogo con gli stakeholder".

## L'ANALISI DI MATERIALITÀ E LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI

Con riferimento alle modalità di individuazione delle tematiche rilevanti, si è deciso per questo Report di ampliare ulteriormente il processo. In particolare, tramite l'elaborazione dei risultati raccolti tramite un questionario e la condivisione di un prospetto ad hoc, sono emersi i temi più rilevanti per la sostenibilità, rispetto ai quali focalizzare la rendicontazione. Nello specifico, i temi materiali vengono selezionati a seconda della dimensione degli impatti generati (positivi e negativi) e della ricaduta che gli stessi possono avere sulle decisioni degli stakeholder.

In linea con quanto presentato nel Report di sostenibilità 2022, l'analisi ha condotto alla generazione della matrice di doppia materialità al fine di proseguire il percorso verso la compliance alla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e agli Standard ESRS, approvati rispettivamente dalla Commissione Europea a novembre 2022 e a luglio 2023.

## MODELLI E POLITICHE DI GESTIONE

I principali modelli e politiche di gestione adottati dalla Società:

- Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- Certificazione efficienza energetica ISO 50001;
- Codice Etico 231;
- Modello per la protezione dati personali;
- Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità ai sensi del D.lgs. 24/2023;
- Policy per l'utilizzo degli strumenti informatici.

Tali politiche sono parte integrante del Modello 231.

# HIGHLIGHTS 2023

## INFORMATIVA GENERALE

- Ricavi: **112.818** migliaia/€
- EBITDA: **12.508** migliaia/€
- Volumi di vendita (Totale Italia + Estero Largo Consumo Confezionato - LCC) **+3,8%** rispetto al 2022

## INFORMATIVA AMBIENTALE

- Consumi energetici dell'organizzazione: **ca. 30 mila GJ/anno**
- Emissioni Scope 1 e 2 in **riduzione del 6,8%** rispetto al 2022
- Utilizzo di Acqua nei processi produttivi: **391 mila mc/anno**
- Riduzione su base annua del consumo specifico di acqua prelevata del **20%**, superiore a quella prospetticamente stabilita nel Piano di Sostenibilità
- Quantità di rifiuti per tonnellata di prodotto realizzato nello Stabilimento: **9,1 Kg/t**
- Quantità di sottoprodotto di produzione conferita al riuso: **4.807 tonnellate/anno**
- Riduzione dei consumi di gas naturale del **15,4%**
- Riduzione di carburante per la flotta aziendale del **30,4%**

## INFORMATIVA SOCIALE

- Dipendenti: **141**
- Età media: **43,5 anni**
- Incidenza femminile: **47%**
- Ore complessive di formazione: **3.058,5**
- Infortuni lievi senza conseguenze: **3**
- **28** categorie di prodotto
- **4 nuovi prodotti con caratteristiche "zero zuccheri"**
- **ca. 235 mila euro** di investimenti nella Comunità (erogazioni liberali e sponsorizzazioni)

## VALORI 2023 VS 2022

 <b>VOLUMI VENDUTI LCC +3,8%</b>	 <b>CARBURANTE - 30,4%</b>
 <b>RICAVI + 11%</b>	 <b>RIFIUTI - 14%</b>
 <b>EMISSIONI - 6,8%</b>	 <b>ORE DI FORMAZIONE + 96%</b>
 <b>ACQUA PRELEVATA - 20%</b>	 <b>RIUSO SOTTOPRODOTTI + 103%</b>
 <b>CONSUMO DI GAS NATURALE - 15,4%</b>	 <b>ZUCCHERI NELLE BEVANDE - 20% (2023 vs 2018)</b>

# FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL 2023

- 1 Avvio della distribuzione in esclusiva sul Territorio Italiano della Marca di gelato Häagen-Dazs
- 2 Finalizzazione e pubblicazione del documento di "sostenibilità aziendale 2022"
- 3 Sviluppo delle vendite al consumatore via e-commerce (Amazon e altre piattaforme)
- 4 Crescita dei volumi delle nostre Marche di proprietà e distribuite in un mercato LLC (Largo Consumo Confezionato) totale in forte sofferenza
- 5 Forte crescita delle vendite Out of Home (Ho.Re.Ca., navale, vending) e Kick off della distribuzione diretta dei gelati Valsoia nel canale bar sulla riviera adriatica
- 6 Estensione di successo della linea gelato "Gran Stecco" in Italia e all'estero
- 7 Lancio di alcune novità di prodotto in nuovi segmenti di mercato salutistico (alternative all'uovo, al pesce e al pollo)
- 8 Lancio della nuova linea Santa Rosa Zero (senza zuccheri aggiunti)
- 9 Sviluppo del progetto nuovo packaging sostenibile per Diète.Tic
- 10 Superamento della soglia dei 10 milioni di euro venduti all'estero (NSV0)
- 11 Mantenimento degli investimenti in comunicazione estesi a tutte le Brand di proprietà
- 12 Sviluppo di progetti R&D in area salutistica e tradizionale pronti per il lancio da inizio 2024
- 13 Proseguimento del progetto di raddoppio dello stabilimento produttivo di Serravalle Sesia
- 14 Completamento dell'ampliamento degli uffici dell'headquarter della sede di Bologna

# INFORMATIVA GENERALE

## MISSIONE

Contribuire al miglioramento della qualità della vita, proponendo alimenti salutarissimi, 100% vegetali e Marche tradizionali di posizionamento premium.

## VALORI

Competenze

Responsabilità

Trasparenza

Integrità

Passione

Miglioramento continuo

## VISIONE

Vivere una vita migliore e più sana, anche grazie alle scelte alimentari quotidiane.

# STORIA

La nostra è una storia tutta italiana, che nasce dall'impegno e dal desiderio di contribuire al miglioramento della qualità della vita che sfrutta una elevata capacità innovativa sostenuta da importanti investimenti in Ricerca & Sviluppo e comunicazione a sostegno delle nostre Marche.



# VALSOIA: UNA LEADERSHIP CHE SI RAFFORZA DA OLTRE 30 ANNI

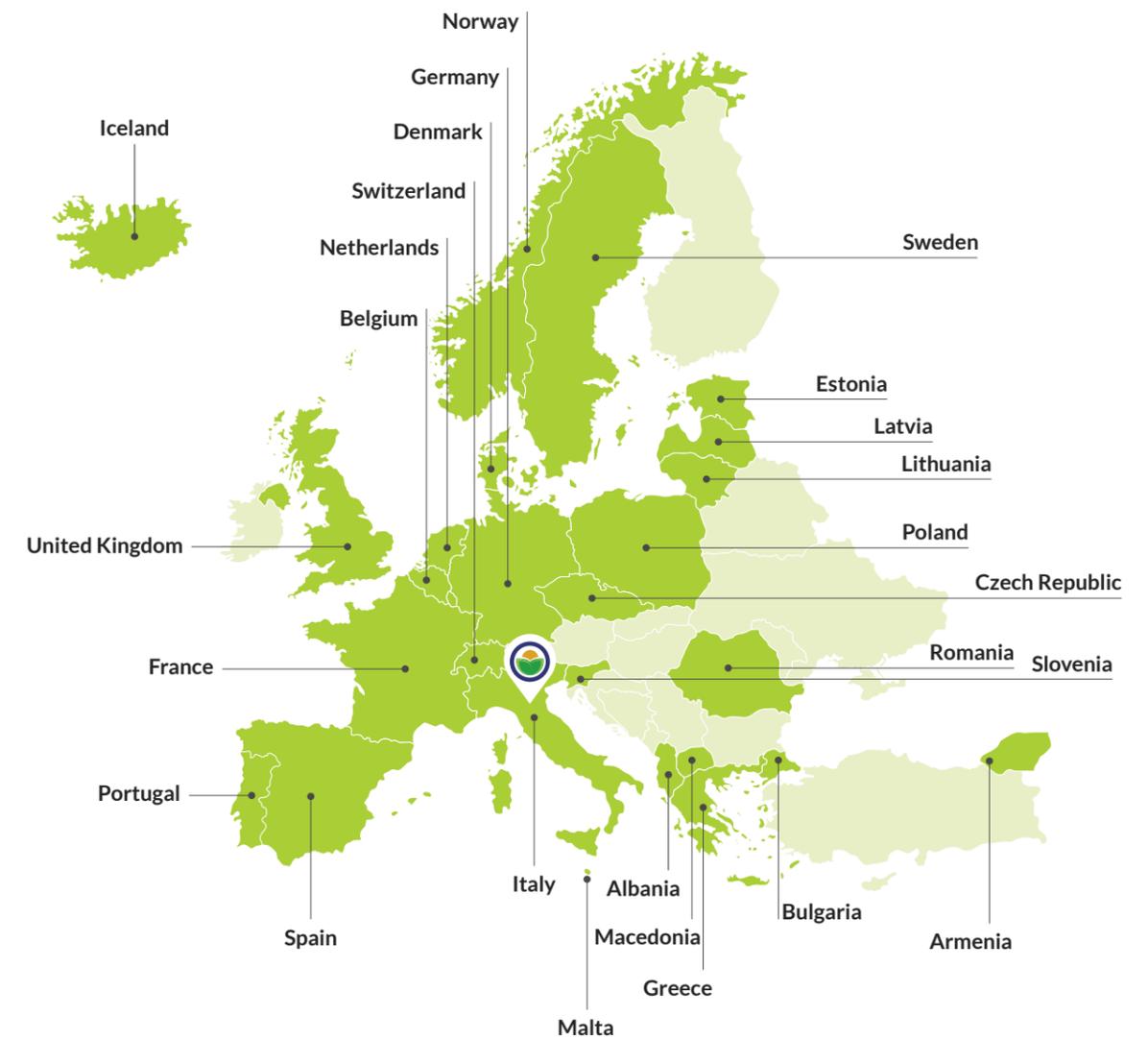
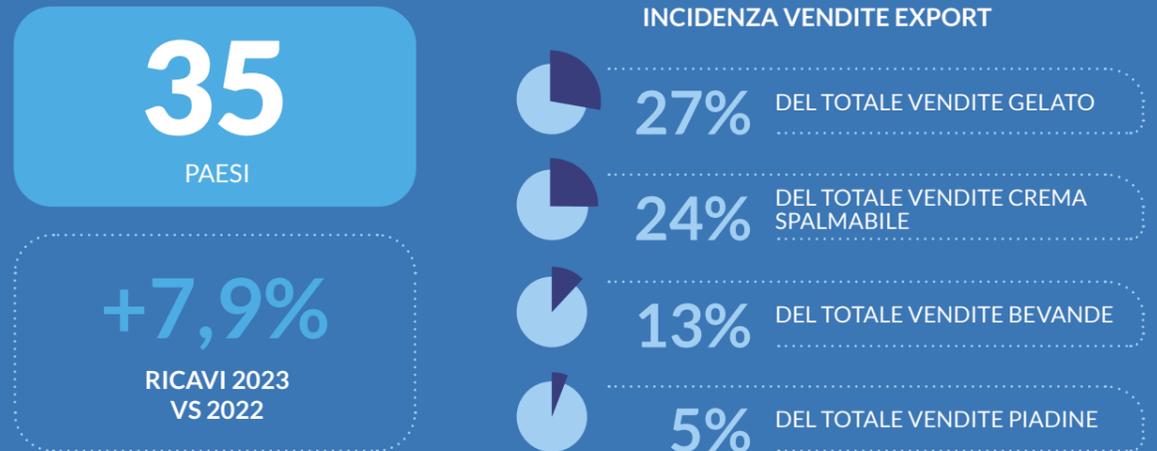
Valsoia nasce nel 1990 dalla idea del suo fondatore di sfruttare le elevate proprietà nutrizionali della soia per offrire una seria risposta dietetico-alimentare alla crescente domanda di salute e benessere.

Il continuativo successo nel tempo derivano dalla capacità di coprire bisogni funzionali con prodotti alternativi vegetali garantiti da una Marca leader, di grande reputazione, come Valsoia. Negli ultimi 10 anni la Società ha ampliato il suo interesse anche al Food Tradizionale attraverso acquisizioni e distribuzione di importanti Marche alimentari sempre in posizione di leadership nei rispettivi mercati.

Valsoia ha saputo associare l'alimentazione al concetto di salute e benessere introducendo in Italia la categoria dei prodotti "plant-based". Sin dall'origine Valsoia ha proposto un portafoglio allargato, forte elemento di differenziazione rispetto ai competitor che coprono generalmente uno o pochi segmenti di consumo. "Valsoia Bontà e Salute", forte di una immagine di marca con elevata conoscenza ed alta reputazione, garantisce al suo target la copertura dei bisogni durante l'intero arco della giornata.



# VALSOIA NEL MONDO



# STRATEGIA E MODELLO DI BUSINESS

La strategia di Valsoia si fonda su 6 Pillar che trovano riscontro nelle tipologie di capitali sui quali è impostato il presente Report di Sostenibilità. Ad esse sono inoltre associati 12 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): **SDG 1** (Povertà Zero), **SDG 3** (Salute e benessere), **SDG 4** (Istruzione di qualità), **SDG 5** (Uguaglianza di genere), **SDG 6** (Acqua pulita e Igiene), **SDG 7** (Energia pulita e accessibile), **SDG 8** (Lavoro dignitoso e crescita economica), **SDG 9** (Industria, innovazione e infrastrutture), **SDG 12** (Consumi e produzione responsabili), **SDG 13** (Agire per il clima), **SDG 16** (Pace, giustizia e istituzioni forti), **SDG 17** (Partnership per gli obiettivi).

Valsoia opera sul mercato domestico ed internazionale, adottando il modello di business caratterizzato dagli elementi illustrati in figura.



# MARCHE: ATTIVITÀ E PRODOTTI

## VALSOIA IN SINTESI

Valsoia si distingue per la sua pluriennale esperienza nel mercato alimentare con un ampio portafoglio di Marche di proprietà e distribuite con posizioni sempre di leader o co-leader in termini di quota di mercato nei rispettivi segmenti.

### AZIENDA

Valsoia è il pioniere dei prodotti alternativi vegetali nel mercato italiano.

### MISSIONE

La missione di Valsoia è fornire prodotti sani, funzionali, nutrizionalmente equilibrati, gustosi e piacevoli, attingendo alla tradizione e alla cultura culinaria italiana, coprendo momenti di consumo durante tutto l'arco della giornata.

## LE NOSTRE MARCHE

### DIVISIONE FOOD SALUTISTICO



### DIVISIONE FOOD TRADIZIONALE

#### Marche di proprietà



#### Marche distribuite in esclusiva



# 28

CATEGORIE DI PRODOTTO 2023

Ambiente

Fresco

Freddo

OLTRE  
**11 Milioni**  
DI FAMIGLIE  
IN ITALIA

DAL 14 LUGLIO 2006, VALSOIA S.P.A. È UNA SOCIETÀ QUOTATA SUL

**Mercato Euronext Milan**

GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.

# 141

DIPENDENTI

# 112,8

MIL. EURO DI FATTURATO

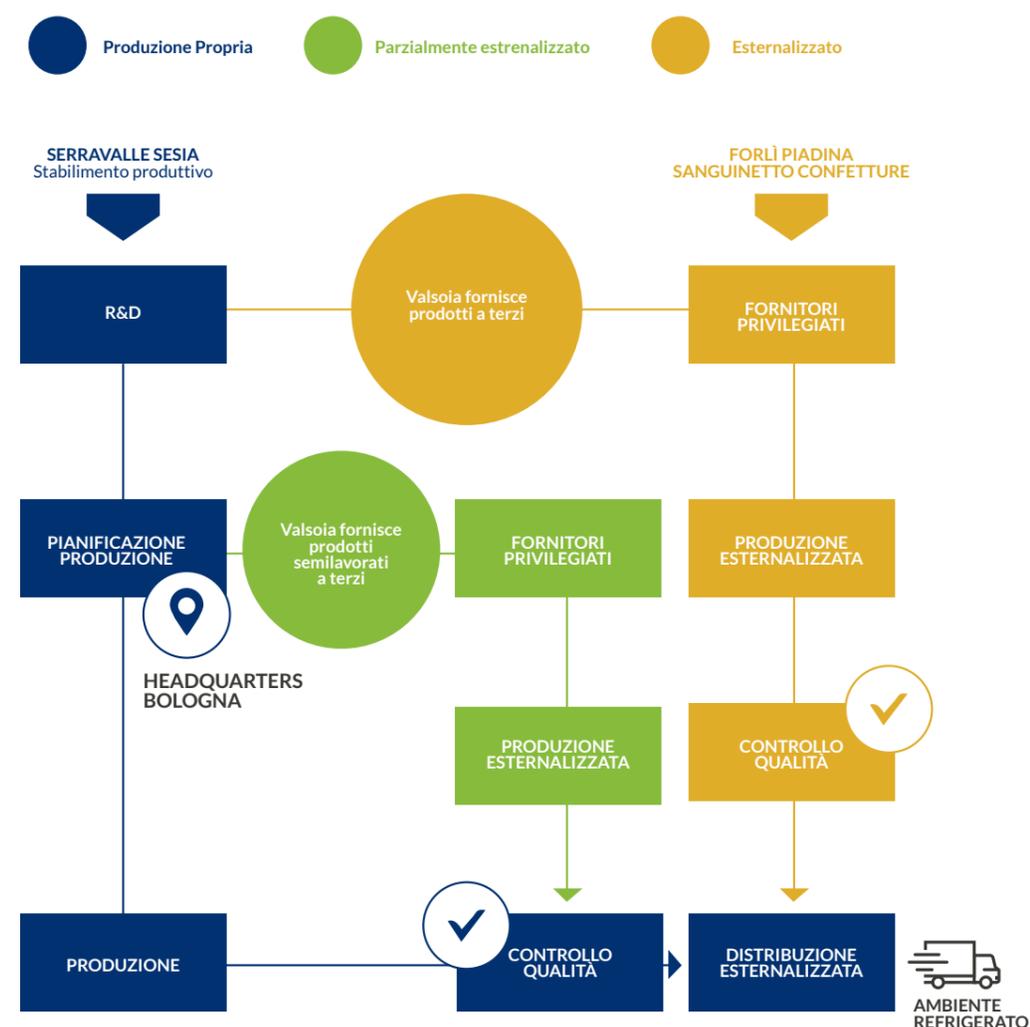
## IL MODELLO PRODUTTIVO

La società è composta da due sedi principali: Headquarter a Bologna e Stabilimento di produzione a Serravalle Sesia (VC).

La struttura dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC) è attualmente costituita da tre aree produttive unitamente al cuore della lavorazione dei prodotti salutistici: la lavorazione degli estratti.

All'interno dello Stabilimento operano anche le funzioni R&D e Quality Assurance per tutte le Marche e i prodotti del Gruppo. Nello Stabilimento di Serravalle si producono prodotti finiti (gelati e dolcificanti) e prodotti semilavorati (estratti per bevande, yogurt e dessert vegetali).

Per quanto riguarda lo stabilimento di Serravalle Sesia è in corso il progetto di raddoppio degli spazi attraverso la costruzione di un nuovo building collegato all'attuale che verrà a sua volta ammodernato ed efficientato attraverso importanti investimenti.



# APPROCCIO E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

La sostenibilità rappresenta la condizione per uno sviluppo capace di “assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”. La sostenibilità è, quindi, per Valsoia un modo di essere e di operare, ma anche una opportunità di leva competitiva che consente di esprimere e rappresentare un modello di eccellenza, adottando un approccio pervasivo al business in grado di rispondere alle sfide di un mondo globalizzato sempre più attento agli impatti che i processi industriali producono su società e ambiente. Per Valsoia, in coerenza con la propria strategia, la sostenibilità rappresenta anche un'opportunità concreta per sostenere in modo responsabile il proprio Progetto Alimentare, assicurando elevati livelli di qualità e sicurezza dei prodotti e promuovendo pratiche sostenibili per tutelare le persone e l'ambiente.

SDGs	DIRETTIVE STRATEGICHE
	<b>CAPITALE ECONOMICO E FINANZIARIO</b>
	Incrementare il capitale economico attraverso una governance responsabile, la crescita delle quote di mercato, il rispetto della missione e dei valori dell'azienda.
	<b>CAPITALE UMANO</b>
	Tutelare il capitale umano attraverso la valorizzazione dei talenti, assicurando elevati livelli di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, promuovendo il benessere socio-organizzativo dell'azienda.
	<b>CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE</b>
	Sostenere il progetto alimentare Valsoia attraverso investimenti sulle brand esistenti e l'acquisizione di nuove marche.
	Modello di business focalizzato su consumatori e brand curando le relazioni con tutti gli stakeholders.
	Assicurare elevati livelli di qualità e sicurezza dei prodotti, attraverso procedure di controllo dei flussi produttivi e rigorose metodiche di sicurezza alimentare.
	<b>CAPITALE NATURALE</b>
	Utilizzare in modo responsabile le risorse naturali, ottimizzandone l'impiego nei processi produttivi mantenendo una costante verifica degli impatti sull'ambiente.

Nel corso del 2023, la Società ha ulteriormente consolidato la propria Sustainability Agenda rafforzando l'approccio organico verso la sostenibilità aziendale, considerata un elemento importante per la creazione di valore e il posizionamento sul mercato (consumatori e clienti). In particolare, sono state implementate le seguenti attività:

- avanzamento nel perseguimento degli obiettivi definiti dal Piano di Sostenibilità 2023-2025;
- revisione delle aree tematiche rilevanti (temi materiali) sulle quali concentrare la propria attenzione e generazione della matrice di doppia materialità;
- messa a fuoco delle iniziative coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

Al fine di raggiungere tali obiettivi e in coerenza con un approccio forward-looking e nonostante le difficoltà emerse dal contesto geopolitico, nel 2023 Valsoia ha consolidato ulteriormente i propri rapporti con tutti i soggetti con i quali si interfaccia nella conduzione del proprio business.

La mappatura degli stakeholder che ne deriva appare suddivisa in otto macrocategorie:



Valsoia mantiene regolari rapporti di dialogo e confronto con i propri stakeholder. I contatti avvengono in vario modo e con frequenza diversa a seconda delle categorie interessate.

Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder possono essere di tre tipi:

- iniziative organizzate specificamente in vista della redazione del presente Report di Sostenibilità;
- occasioni di incontro riconducibili alle prassi abituali di confronto e collaborazione, indipendentemente dall'attività di rendicontazione;
- previste all'interno di un processo strutturato di ascolto, che considera un coinvolgimento diretto degli stakeholder nella costruzione di scenari e soluzioni.

STAKEHOLDER	TEMATICHE DI INTERESSE	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO
<b>PERSONE DI VALSOIA</b> Manager Dipendenti Collaboratori esterni ed occasionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati economici e solidità aziendale</li> <li>• Valorizzazione delle competenze e percorsi di carriera</li> <li>• Conciliazione lavoro/vita privata</li> <li>• Diversità e inclusione</li> <li>• Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</li> <li>• Benessere socio-organizzativo</li> <li>• Smart working</li> <li>• Trasparenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi di formazione</li> <li>• Percorsi di sviluppo dei talenti e dei manager</li> <li>• Formazione su tematiche specifiche (Mod. 231, Tutela e Sicurezza sul Lavoro, Sicurezza Alimentare, etc..)</li> <li>• Altre iniziative di people engagement</li> </ul>
<b>CONSUMATORI</b> Famiglie Individui Nuovi consumatori Brand Ambassador	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di soddisfazione dei clienti</li> <li>• Qualità e sicurezza dei prodotti</li> <li>• Programmi di fidelizzazione</li> <li>• Trasparenza e marketing responsabile</li> <li>• Privacy e sicurezza dei dati</li> <li>• Disponibilità dei prodotti a scaffale</li> <li>• Innovazione di prodotto</li> <li>• Monitoring e ricerche su tendenze e bisogni dei consumatori in campo alimentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Assistenza Consumatori</li> <li>• Indagini di Customer Satisfaction</li> <li>• Programmi specifici di Loyalty</li> <li>• Social network e portali web</li> <li>• Comunicazioni istituzionali</li> <li>• Comunicazioni promozionali</li> <li>• Ricerche e tracking sul consumatore</li> </ul>
<b>FORNITORI E PARTNER</b> Fornitori di materie prime Partner commerciali Partner industriali Fornitori di servizi Rete di vendita indiretta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto degli impegni contrattuali</li> <li>• Continuità del rapporto</li> <li>• Innovazione</li> <li>• Disponibilità a collaborare in partnership</li> <li>• Digitalizzazione</li> <li>• Sviluppo del business</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Audit sui fornitori</li> <li>• Verifiche in tema di rispetto della Privacy</li> <li>• Iniziative in partnership</li> <li>• Meeting periodici con Clienti/Distributori</li> <li>• Incontri/Convention presso Associazioni di categoria</li> </ul>
<b>AZIONISTI E AMMINISTRATORI</b> Finsalute Srl Trust Kobra Azionisti privati Altri azionisti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di valore economico</li> <li>• Risultati economici e solidità finanziaria</li> <li>• Presidio e gestione dei rischi finanziari e non finanziari</li> <li>• Amministrazione e gestione ordinaria della Società</li> <li>• Continuità operativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CdA e Assemblea dei Soci</li> <li>• Comitato di Gestione</li> <li>• Altre occasioni di incontro ad hoc</li> </ul>

STAKEHOLDER	TEMATICHE DI INTERESSE	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO
<b>COMUNITÀ FINANZIARIA</b> Istituti bancari Investitori istituzionali e privati Analisti finanziari e Agenzie di Rating	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Andamento dei mercati e del business</li> <li>• Solidità</li> <li>• Prospettive</li> <li>• Creazione del valore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Meeting periodici con gli investitori</li> <li>• Incontri periodici con Istituti Bancari</li> <li>• Presenza con articoli di stampa o altri mezzi</li> </ul>
<b>ISTITUZIONI ORGANIZZAZIONI</b> Istituzioni del governo nazionale e locale ENSA UNIONE ITALIANA FOOD ROMA NFI (Nutrition Foundation of Italy) Organismi di controllo della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro Università e Mondo Accademico Centromarca Advisory Nielsen Italia del Gusto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presidio legislazione, regolamenti e loro evoluzione</li> <li>• Networking a livello governativo italiano ed europeo</li> <li>• Monitoraggio mercati e principali trend</li> <li>• Approccio congiunto alla internazionalizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza nei principali Consigli Direttivi</li> <li>• Partecipazione ai Gruppi di Lavoro delle singole Associazioni</li> <li>• Riunioni periodiche di Board e operative</li> </ul>
<b>COMUNITÀ</b> Comunità territoriali e locali Organizzazioni del Terzo Settore Altre Associazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno alle iniziative di solidarietà</li> <li>• Investimenti sociali a favore della Comunità</li> <li>• Sostegno ai giovani e alle famiglie</li> <li>• Sostegno alla formazione dei giovani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occasioni di incontro e condivisione del progetto 'Cucine Popolari' (Associazione CiviBo di Bologna)</li> <li>• Collaborazione continuativa con Banco Alimentare</li> <li>• Condivisione obiettivi con la 'Casa dei Risvegli Luca de Nigris</li> <li>• Altre occasioni ad hoc</li> </ul>
<b>AMBIENTE E NUOVE GENERAZIONI</b> Ecosistema Risorse naturali Associazioni ambientaliste Agenzie specializzate (es. ARPA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo responsabile delle risorse naturali (energia, acqua)</li> <li>• Efficienza energetica (energia pulita e rinnovabile)</li> <li>• Riduzione delle emissioni di CO2</li> <li>• Gestione delle sostanze pericolose</li> <li>• Gestione e trattamento responsabile dei rifiuti pericolosi</li> <li>• Gestione dei sottoprodotti di produzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Meeting con Enti locali</li> <li>• Riesame risultati, obiettivi e strumenti in occasione di meeting interni ed esterni con gli auditor delle aziende di certificazione</li> </ul>

# MATERIALITÀ

La valutazione della materialità è alla base della strategia di sostenibilità di Valsoia, poiché aiuta a garantire che gli sforzi della Società rimangano concentrati sulle aree a maggior impatto e ad assicurare relazioni appropriate con gli stakeholder. Negli ultimi due anni, diversi organismi di normazione e di regolamentazione hanno iniziato a perfezionare il concetto di materialità della sostenibilità. In particolare, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) adottata dall'Unione Europea e la cui entrata in vigore è prevista dal 2024, si concentra sul concetto di "doppia materialità".

In questa quarta edizione del Report di Sostenibilità, Valsoia ha deciso volontariamente di seguire il principio di doppia materialità, fornendo informazioni necessarie a comprendere quale sia il proprio impatto su società e ambiente e viceversa come i criteri ESG, riferiti ai temi materiali di sostenibilità, influenzino il proprio Enterprise Value.

Due sono infatti, i parametri presi in esame dal principio di doppia materialità: una materialità con impatto verso l'esterno (c.d. impact materiality, con approccio inside-out) e una materialità con impatto verso l'interno (c.d. financial materiality, con approccio outside-in). La prima si concentra sugli effetti che le attività attuate da Valsoia generano verso l'esterno, ovvero sul contesto sociale e ambientale.

La seconda riguarda invece l'impatto dei potenziali rischi sociali e climatici che Valsoia subisce, traducibili anche in effetti finanziari e che pertanto concorrono ad influenzare le decisioni strategiche di governance. Questo concetto di "doppia materialità" riconosce il fatto che rischi e opportunità possono essere rilevanti sia dal punto di vista finanziario che non finanziario.

In occasione di questa quarta edizione del Sustainability Report, nel quarto trimestre del 2023 Valsoia ha condotto un'accurata valutazione di materialità che consente di rafforzare la comprensione degli impatti aziendali, integrando ulteriormente la sostenibilità all'interno della Società.

La valutazione di materialità ha preso in considerazione le migliori pratiche emergenti nel campo della sostenibilità, le politiche e le normative ESG in ambito europeo e internazionale, le tendenze e i megatrend emergenti che diventeranno rilevanti nei prossimi anni.

Come Società che opera in ambito internazionale in un mondo in rapida evoluzione, Valsoia è convinta che il suo successo a lungo termine richieda un monitoraggio e un adattamento continui ai significativi cambiamenti sociali, ambientali, economici e tecnologici.

Per tale motivo, nel 2023 è stata affinata e ampliata l'analisi di doppia materialità già introdotta nel precedente Report. Non essendo disponibile un Sector Standard per il settore nel quale opera Valsoia, è stata svolta un'analisi di benchmark preliminare in cui sono stati esaminati i siti internet e i documenti pubblici di aziende individuate come "comparable" nell'ambito della rendicontazione non finanziaria. L'analisi si è focalizzata sulla consultazione di documenti pubblici (Bilancio di Sostenibilità, DNF, Bilancio Sociale, ecc.). Tale analisi ha permesso di identificare tematiche di sostenibilità aggiuntive rispetto a quelle precedentemente oggetto di valutazione. Complessivamente, le tematiche ESG potenzialmente materiali per Valsoia sono riconducibili a quattro diverse macroaree (Identità, Governance e Capitale economico, Capitale produttivo e infrastrutturale, Capitale umano e Capitale ambientale) e sono state valutate in base a due diverse prospettive:

- **Impatto esterno** (approccio "inside-out"), ovvero l'impatto sulla società e sul pianeta nelle diverse fasi della catena del valore di Valsoia, dal punto di vista degli stakeholder interni ed esterni;
- **Impatto interno** (approccio "outside-in"), ovvero l'impatto sulla performance economico-finanziaria e sull'attività di Valsoia in termini di rischi e opportunità che si rifletteranno sulla capacità dell'azienda di creare valore.

Sono stati, quindi, integrati i risultati di queste due prospettive per costruire la matrice di doppia materialità e identificare gli argomenti sui quali Valsoia deve concentrarsi per ottenere il massimo impatto.

Il coinvolgimento degli stakeholder chiave nella valutazione della materialità e, più in generale, nel processo di identificazione delle priorità aziendali rappresenta un passaggio cruciale che consente di raccogliere contributi e feedback utili per comprendere e indirizzare in modo ancora più efficace gli sforzi di Valsoia sugli obiettivi di sostenibilità condivisi.

Per la valutazione della materialità, ci si è concentrati nel 2023 sulla raccolta di voci costruttive, informate e critiche e sulla ricerca di opinioni obiettive e rappresentative. Sono state, quindi, condotte interviste con tutti i Direttori e i loro diretti riporti coinvolgendo un campione rappresentativo dei principali stakeholder della Società. Parallelamente alle interviste, la valutazione è stata svolta tramite la somministrazione di un questionario dove è stato richiesto di valutare il grado di "rilevanza" delle tematiche, tenendo conto degli impatti ESG connessi a ciascuna. Il tasso di risposta è stato del 100%.

Nel corso delle interviste e nel questionario non sono state incluse alcune tematiche perché considerate come pre-requisiti, ossia tematiche imprescindibili per il corretto funzionamento del business e già ampiamente presidiate da Valsoia e/o regolate da normative. Tra queste, in particolare: "Integrità ed Etica del business", "Solidità economica e finanziaria", "Rispetto dei diritti umani", "Creazione e distribuzione di valore economico", "Partnership e collaborazioni", "Trasparenza nell'etichetta e marketing" e "Privacy".

Sono state quindi raccolte le valutazioni fornite e, in funzione di queste, è stato attribuito un punteggio ad ogni tematica, da 1 a 5. Per identificare i temi e gli impatti ESG "materiali" per Valsoia, è stata definita una "soglia di materialità" pari al 50% dei temi oggetto di valutazione. Seguendo questo processo sono stati identificati 11 temi materiali per Valsoia, frutto dell'unione delle due prospettive utilizzate, ovvero impact e financial materiality.

Al termine del processo di valutazione, i risultati conseguiti sono stati sottoposti a discussione e validazione da parte della Direzione.

## MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

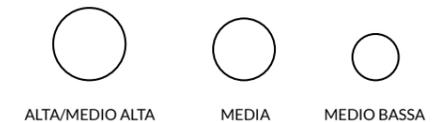
La matrice di doppia materialità è stata generata utilizzando tutti gli input quantitativi e qualitativi raccolti attraverso survey online e interviste.



**LEGENDA**

- IDENTITÀ, GOVERNANCE ED ECONOMICS
- CAPITALE PRODUTTIVO, SOCIALE E RELAZIONALE
- CAPITALE NATURALE
- CAPITALE UMANO
- TEMI NON MATERIALI

**RILEVANZA PER GLI STAKEHOLDER**



Osservando la matrice, possiamo notare che:

- le tematiche sono evidenziate con un **colore diverso** per tipologia di ambito (Identità, Governance ed Economics, Capitale Umano, Capitale Produttivo, Sociale e Relazionale, Capitale Naturale);
- sull'asse "X" è stata rappresentata la significatività degli impatti di Valsoia su società e ambiente (inside-out) secondo la prospettiva degli stakeholder interni;
- sull'asse "Y" è stata rappresentata la significatività degli impatti di Valsoia su società e ambiente (inside-out) secondo la prospettiva degli stakeholder esterni;
- la differenza di **diametro di ciascuna bolla** tematica rappresenta i temi che comportano i rischi e le opportunità più significativi per la creazione di valore di Valsoia (approccio outside-in).

Per quanto riguarda i valori rappresentati dal diametro delle bolle (approccio outside-in), i Direttori, hanno valutato l'impatto sul valore della Società potenzialmente positivo o negativo, quali ad esempio: il contesto geopolitico, l'andamento del mercato e l'inflazione, i costi elevati di approvvigionamento, i rischi di contaminazione dei prodotti, l'approvvigionamento delle materie prime, la maggiore competitività, l'evoluzione degli stili di consumo.

Nell'estremità superiore destra della matrice tendono a cumularsi i temi che sono risultati quali maggiormente significativi a livello complessivo, ovvero che hanno ricevuto il punteggio più alto sia nella valutazione d'impatto inside-out che in quella outside-in.

Il tema "Salute e benessere alimentare" risulta essere quello maggiormente significativo in termini complessivi ed il fattore ESG avente il maggiore impatto sulla creazione di valore di Valsoia secondo la prospettiva outside-in, alla stregua del tema "Qualità e sicurezza alimentare".

Le **altre tematiche emerse come materiali** sono: "Corporate e brand reputation", "Filiera agroalimentare e supply-chain", "Tutela e valorizzazione del capitale umano", "Salute e sicurezza sul lavoro", "Qualità e sicurezza alimentare", "Innovazione di prodotto", "Utilizzo della risorsa idrica", "Gestione dei rifiuti e Circular Economy", "Efficienza energetica", "Carbon Footprint e Gestione delle emissioni GHG".

Risultano comunque di estrema importanza, se pur **non materiali**, il "Presidio e gestione dei rischi", "Sicurezza delle informazioni", "Diversità e inclusione", "Welfare aziendale", "Rapporti con il territorio e la comunità", "Packaging" e "Biodiversità".



ELENCO DEI TEMI MATERIALI

Di seguito, si riporta in ordine di rilevanza una lista dei soli temi emersi come materiali, accompagnati da una breve descrizione degli stessi e dei loro impatti, così come dei Key Performance Indicator ad essi associati.

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE	IMPATTI	KPI
Salute e benessere alimentare	Nell'ambito dell'Agenda 2030, contribuire a migliorare la qualità della vita, attraverso un sistema di gestione della sicurezza alimentare basato su rigorosi principi e metodiche alimentari e tramite una proposta di alimenti gustosi, sicuri e di alta qualità, promuovendo il benessere per tutti a tutte le età.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale del Gruppo agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.);</li> <li>• Propensione all'innovazione e agli investimenti, con conseguente rafforzamento o deterioramento della posizione competitiva del Gruppo;</li> <li>• Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni amministrative / interdittive / penali derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti (anche di natura volontaria).</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente il verificarsi di rischi legati ai prodotti, alle materie prime, ai materiali di confezionamento e all'ambiente di produzione.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente lo stile di consumo e comportamento del consumatore.</li> </ul>	GRI 3-3
Qualità e sicurezza alimentare	Integrare nella logica di prodotto i concetti più ampi di "food integrity" (alimenti sani, nutrienti, sicuri, gustosi, autentici, tracciabili) e "food safety" (assenza di pericoli legati ad agenti biologici, chimici o fisici in grado di causare danni alla salute).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale del Gruppo agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.);</li> <li>• Propensione all'innovazione e agli investimenti, con conseguente rafforzamento o deterioramento della posizione competitiva del Gruppo;</li> <li>• Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni amministrative / interdittive / penali derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti (anche di natura volontaria).</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente il livello di qualità e sicurezza dei prodotti.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente il benessere e la salute dei Consumatori che utilizzano i prodotti dell'azienda.</li> </ul>	GRI 416-2
Salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, attraverso un insieme di misure preventive e protettive finalizzate a minimizzare l'esposizione dei dipendenti e collaboratori ai rischi connessi all'attività lavorativa.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni amministrative / interdittive / penali derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti (anche di natura volontaria);</li> <li>• Livello di esposizione a rischi operativi connessi ad elevati tassi di infortuni, malattie professionali e assenteismo;</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente il monitoraggio costante degli ambienti di lavoro, attraverso l'implementazione dei migliori standard di sicurezza sulle macchine e sugli impianti.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la salute e sicurezza del personale dipendente e dei collaboratori esterni.</li> </ul>	GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-9 GRI 403-10

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE	IMPATTI	KPI
Corporate e brand reputation	Promozione di azioni volte a rafforzare la reputazione e la leadership di VALSOIA come grande marca nel settore delle alternative vegetali e dell'alimentazione salutistica, attraverso un crescente apprezzamento da parte dei Consumatori e la valorizzazione del portafoglio d'offerta.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale del Gruppo agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.);</li> <li>• Capacità del Gruppo di attrarre investimenti e accedere a risorse finanziarie.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente l'ampliamento del portafoglio d'offerta e della gamma di prodotti, nonché l'acquisizione di nuove marche di proprietà o distribuite.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la reputazione e il grado di fiducia e apprezzamento da parte dei consumatori.</li> </ul>	GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 206-1
Filiera agroalimentare e supply-chain	Monitoraggio della catena di fornitura e adozione di una politica degli acquisti che tenga in considerazione la valutazione degli impatti sociali, ambientali ed economici degli approvvigionamenti e privilegi la scelta di fornitori locali e non che garantiscano affidabilità nella performance produttiva e allo stesso tempo condividano i valori e le aspettative dell'Azienda anche in termini di standard etici, ambientali e sociali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulle performance economico-finanziarie a beneficio della società e dell'ecosistema economico in cui opera;</li> <li>• Capacità di realizzare con sufficiente tempestività ed efficacia la transizione verso tecnologie a basse emissioni e impatti ambientali;</li> <li>• Capacità del Gruppo di attrarre investimenti e accedere a risorse finanziarie;</li> <li>• Livello di esposizione a rischi operativi connessi alla volatilità dei mercati (disponibilità e costi delle risorse energetiche, materiche, ecc.);</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente il presidio di tutte le fasi della filiera produttiva a partire dal controllo delle materie prime fino alla distribuzione nei punti vendita.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la scelta consapevole delle materie prime e dei semilavorati utilizzati nei processi produttivi.</li> </ul>	GRI 204-1 GRI 308-1 GRI 414-1
Gestione dei rifiuti e Circular Economy	Adozione di un sistema di identificazione, valutazione e gestione dei rischi ESG (attuali e potenziali), al fine di identificare azioni di mitigazione dei rischi stessi e favorire un'adeguata comprensione dei possibili impatti, rischi e opportunità che possono influenzare il conseguimento degli obiettivi aziendali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni amministrative / interdittive / penali derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti (anche di natura volontaria);</li> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale del Gruppo agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.);</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente il riuso dei sottoprodotti di produzione (scarti organici non più riutilizzabili nei processi produttivi).</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente salvaguardia della salute delle comunità locali grazie ad una corretta e responsabile gestione dei rifiuti.</li> </ul>	GRI 306-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE	IMPATTI	KPI
Utilizzo della risorsa idrica	Adozione di politiche e misure per ridurre i consumi di acqua sia di processo che di prodotto e riduzione della quantità e pericolosità dei reflui industriali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni amministrative / interdittive / penali derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti (anche di natura volontaria);</li> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale del Gruppo agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.);</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente tutela della risorsa idrica in tutte le attività svolte dall'Azienda, siano esse produttive, per uso tecnologico o per servizi di stabilimento.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente salvaguardia della salute delle comunità locali grazie ad una corretta e responsabile gestione delle acque reflue.</li> </ul>	GRI 303-1 GRI 303-3 GRI 303-4 GRI 303-5
Tutela e valorizzazione del capitale umano	Investimento nello sviluppo professionale e nell'acquisizione di competenze (tecniche e trasversali) da parte di dipendenti e collaboratori, garantendo loro la possibilità di esprimere pienamente il loro talento e le proprie potenzialità all'interno dell'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di esposizione a rischi operativi connessi ad un inadeguato expertise del personale aziendale con riferimento alle competenze di natura tecnica e/o soft;</li> <li>• Livello di esposizione a rischi operativi connessi al turnover del personale e a livelli insufficienti di retention dei dipendenti;</li> <li>• Capacità di individuare nuove opportunità di mercato e di capitalizzare da esse, rispondendo alle reali esigenze della clientela;</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente capacità di retention e attrazione del capitale umano.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la stabilità occupazionale delle risorse umane.</li> </ul>	GRI 401-1 GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 404-2 GRI 404-3 GRI 405-1 GRI 406-1
Innovazione di prodotto	Continuo investimento in attività di ricerca e sviluppo e innovazione di prodotto (incluso il packaging) e di processo, per rafforzare il posizionamento di VALSOIA sul mercato, ridurre il più possibile gli impatti ambientali negativi e rispondere in modo adeguato e tempestivo alle esigenze del mercato e dei Consumatori, attraverso prodotti innovativi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale del Gruppo agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.);</li> <li>• Propensione all'innovazione e agli investimenti, con conseguente rafforzamento o deterioramento della posizione competitiva del Gruppo;</li> <li>• Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni amministrative / interdittive / penali derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti (anche di natura volontaria).</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente disponibilità di nuovi prodotti che rispondano ai nuovi bisogni dei consumatori.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la riformulazione dei prodotti esistenti per migliorarne il profilo nutrizionale.</li> </ul>	GRI 3-3

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE	IMPATTI	KPI
Efficienza energetica	Adozione di politiche e misure orientate alla riduzione dei consumi di energia e all'efficienza energetica, nonché al miglioramento della prestazione energetica complessiva.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale del Gruppo agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.);</li> <li>• Livello di esposizione a rischi operativi connessi alla volatilità del mercato dell'energia;</li> <li>• Capacità di realizzare con sufficiente tempestività ed efficacia la transizione verso tecnologie a basse emissioni e impatti ambientali.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la competitività aziendale, anche attraverso la riduzione dei costi energetici ottenuta grazie alle diverse iniziative di efficientamento energetico.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente monitoraggio continuo dei consumi di energia, attraverso report periodici contenenti i più significativi indicatori energetici.</li> </ul>	GRI 302-1 GRI 302-4
Carbon Footprint e Gestione delle emissioni GHG	Analisi e monitoraggio degli impatti ambientali, diminuzione e compensazione delle emissioni di CO2 associate al ciclo di vita delle bevande confezionate in uno o più formati della Linea Ambiente e Linea Fresco.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale del Gruppo agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.);</li> <li>• Capacità del Gruppo di attrarre investimenti e accedere a risorse finanziarie;</li> <li>• Capacità di realizzare con sufficiente tempestività ed efficacia la transizione verso tecnologie a basse emissioni e impatti ambientali.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la disponibilità di prodotti e servizi con determinate caratteristiche nei mercati di riferimento.</li> <li>• Possibilità di influenzare positivamente o negativamente raggiungimento della neutralità climatica, entro il 2050, dell'Unione Europea.</li> </ul>	GRI 305-1 GRI 305-2

# IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2023 - 2025

Dal 2022, Valsoia ha rafforzato il proprio percorso di sostenibilità attraverso l'adozione di una strategia integrata, in grado di coniugare crescita del business e solidità finanziaria con sostenibilità sociale e ambientale, creando valore nel lungo periodo. Nel 2023, tale percorso è proseguito con la definizione di un Piano di Sostenibilità 2023-2025, costituito da obiettivi e tematiche rilevanti di sostenibilità, integrati nella propria strategia di business. Il Piano di Sostenibilità rappresenta la visione strategica di Valsoia in materia di sostenibilità, risponde ad alcune delle sfide globali (Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, o SDGs) e declina gli impegni assunti dall'azienda, attraverso una roadmap definita, in obiettivi qualitativi e quantitativi misurabili nel tempo (target). Di seguito una sintesi delle Linee Guida del Piano di Sostenibilità.

GOVERNANCE ESG/ CAPITALE ECONOMICO	CAPITALE UMANO	CAPITALE PRODUTTIVO, SOCIALE RELAZIONALE	CAPITALE NATURALE
Compliance con i Sustainability Standards <sup>1</sup>	Rafforzamento delle soft skills dei key people	Progressiva riduzione degli zuccheri, dei grassi totali e grassi saturi in specifiche categorie merceologiche	Rafforzamento del Sistema di Gestione dell'Energia ISO 50001:2018
Ampliamento del sistema di monitoraggio degli aspetti ESG dei fornitori	Realizzazione Intranet Aziendale	Incremento del livello di penetrazione dei punti di disponibilità del prodotto Diète.Tic quale alternativa allo zucchero	Realizzazione di un nuovo impianto di energia fotovoltaica nello stabilimento di Serravalle Sesia
Realizzazione di Audict periodici ai fornitori e rilevazione dei fattori ESG	Definizione di un Welfare Plan	Upgrade nei controlli di qualità e OGM di tutti i lotti di tutte le materie prime acquistate	Contenimento dei livelli di consumo di Gas Metano <sup>3</sup>
Rafforzamento del presidio gestione dei rischi ESG <sup>2</sup>	Conseguimento della Certificazione ISO 45001	Lancio di nuove linee alternative vegetali e copertura dei mercati non ancora presidiati	Contenimento dei livelli di consumi di energia elettrica <sup>4</sup>
Integrazione progressiva delle informazioni non finanziarie nel Corporate Reporting Valsoia		Iniziative a supporto di Associazioni che operano sul piano sociale, culturale e scientifico	Carbon Footprint nelle bevande
		Collaborazione con istituti scolastici per intraprendere percorsi trasversali di orientamento al lavoro	Progressiva riduzione della plastica negli Imballi secondari di Diète.Tic
			Quota conferimento al riuso pari al 100% dei sottoprodotti di produzione <sup>5</sup>
			Riduzione delle emissioni annue di CO2, estendendo l'utilizzo della modalità intermodale nel trasporto dei prodotti

<sup>1</sup> GRI, EFRAG/ESRS

<sup>2</sup> Classificazione e identificazione dei rischi non finanziari (Linee Guida CoSo/OECD)

<sup>3</sup> Riduzione del consumo di gas naturale (Metano) mantenendo il livello al di sotto dei 35.000 GJ, ottenuto attraverso la riduzione delle perdite del vapore prodotto nell'arco delle produzioni

<sup>4</sup> Riduzione dei consumi di energia elettrica nell'impianto di estrazione bevante (riso/avena)

<sup>5</sup> Sottoprodotto di produzione dell'estratto di riso e avena e sottoprodotto di produzione dell'estratto di soia (Okara)

## GOVERNANCE ESG / CAPITALE ECONOMICO 2023-2025

- Ampliamento del sistema di monitoraggio della responsabilità d'impresa dei fornitori, estendendo la raccolta dati alla categoria di fornitori dei semilavorati di frutta <sup>(A)</sup>
- Aggiornamento dei sistemi di controllo interni (Modello 231, Whistleblowing, Sicurezza informatica e GDPR) <sup>(A)</sup>
- Consolidamento della riduzione delle emissioni annue di CO2 per almeno 400 tonnellate in 3 anni, sfruttando l'utilizzo della modalità intermodale nel trasporto dei prodotti <sup>(A)</sup>
- Proseguimento delle attività di verifica dei fornitori e realizzazione di almeno 10 Audit <sup>(A)</sup>
- Rilascio e diffusione di una procedura per la raccolta e la gestione dei dati ESG <sup>(A)</sup>
- Ulteriori investimenti pari a oltre 2 milioni di euro per l'ampliamento dello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC) e per la realizzazione di adeguamenti e ammodernamento tecnologici dei reparti produttivi <sup>(A)</sup>
- Proseguimento del progetto di ampliamento dello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC) in linea con la timetable prevista per il triennio 2022-2023-2024 <sup>(T)</sup>
- Condivisione interna ed avvio implementazione Piano di Sostenibilità 2023-2025 <sup>(T)</sup>
- Rafforzamento delle attività di gestione, valutazione e monitoraggio dei rischi ESG <sup>(T)</sup>
- Consolidamento della riduzione delle emissioni annue di CO2 per almeno 400 tonnellate in 3 anni, sfruttando l'utilizzo della modalità intermodale nel trasporto dei prodotti <sup>(T)</sup>
- Riduzione del numero dei km percorsi nelle attività di distribuzione dei prodotti pari ad almeno 5% in 3 anni attraverso la concentrazione del numero dei magazzini di stoccaggio <sup>(T)</sup>

(A) annuale / (T) triennale



## CAPITALE UMANO 2023-2025

- Consolidamento e ampliamento della Intranet aziendale <sup>(A)</sup>
- Completamento della ristrutturazione degli spazi uffici nell'Headquarter di Bologna, con implementazione di sistemi di videoconferenza strutturati <sup>(A)</sup>
- Mantenimento della politica Zero Infortuni <sup>(A)</sup>
- Strutturazione ed implementazione di un percorso triennale di formazione, crescita e sviluppo per almeno 5 manager chiave <sup>(T)</sup>
- Strutturazione ed implementazione di un percorso formativo triennale mirato allo sviluppo delle soft skills nell'ambito del gruppo key people <sup>(T)</sup>
- Realizzazione di un piano formativo in 3 anni con minimo 6.000 ore complessive di formazione <sup>(T)</sup>
- Collaborazione fattiva con il mondo universitario e tecnico superiore per almeno 6 progetti in 3 anni <sup>(T)</sup>
- Progettazione e implementazione di un Welfare Plan triennale <sup>(T)</sup>

(A) annuale / (T) triennale



## CAPITALE PRODUTTIVO, SOCIALE E RELAZIONALE 2023-2025

- Lancio di almeno 10 nuovi prodotti complessivi tra salutistici funzionali e food tradizionale<sup>(A)</sup>
- Lancio di almeno 4 nuovi prodotti con ridotto contenuto totale di zuccheri aggiunti<sup>(A)</sup>
- Ulteriore sviluppo del canale e-commerce per la vendita diretta ai Consumatori (almeno 500 mila euro di sell-out nell'anno)<sup>(A)</sup>
- Rafforzamento e revisione delle procedure di sicurezza alimentare e attività di prevenzione verso i Co-Packer con un piano di almeno 10 audit e i conseguenti interventi migliorativi tracciati (Certificazione del Sistema di Gestione Alimentare e controlli No OGM)<sup>(A)</sup>
- Impegno in interventi di sostegno e collaborazione sul territorio e nella comunità con investimenti pari ad oltre 200 mila euro<sup>(A)</sup>
- TOO GOOD TO GO – Avvio collaborazione<sup>(A)</sup>
- Proseguimento come da piano di riduzione della immissione sul mercato di zuccheri per L/Kg e avvio di un programma di riduzione degli zuccheri nella linea confetture in 3 anni di pari entità<sup>(T)</sup>
- Crescita della penetrazione all'estero dei prodotti salutistici funzionali (misurata da maggiori vendite pari almeno al +50% nei 3 anni)<sup>(T)</sup>
- Costruzione di un «Innovation Team» per l'analisi delle filiere alimentari e trend in contesti ad alta complessità, la generazione di nuove idee e lo sviluppo di soluzioni innovative (almeno 6 nuovi progetti approvati ed implementati nel corso dei 3 anni)<sup>(T)</sup>

(A) annuale / (T) triennale



## CAPITALE NATURALE 2023-2025

- Completamento delle attività di analisi e valutazione LCA dell'impatto ambientale delle bevande (non riso)<sup>(A)</sup>
- Avvio progettazione di un nuovo impianto fotovoltaico nella nuova sede dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC)<sup>(T)</sup>
- Progetto e implementazione per un Brand del food tradizionale con obiettivo di riduzione del 50% della plastica entro 3 anni, unitamente alla automazione del fondo linea<sup>(T)</sup>
- Riduzione con obiettivo pari al 15% in 3 anni del consumo specifico espresso in kWh per mc di acqua prelevata<sup>(T)</sup>
- Ulteriore riduzione dei consumi idrici con obiettivo di 24.000 mc in 3 anni, grazie ad interventi di innovazione dei processi degli autorefrigeranti<sup>(T)</sup>
- Innalzamento al 15% in 3 anni della quota di conferimento del quantitativo di sottoprodotto di produzione da inviare ad impianti per la generazione di Biometano<sup>(T)</sup>
- Mantenimento di una quota di incidenza dei rifiuti pericolosi inferiore all'1% del totale complessivo annuale di rifiuti prodotti e del quantitativo totale di rifiuti al di sotto dei 10 Kg/t, a parità di quote di produzione nello Stabilimento (Bevande, Gelati e Fermentati, Diete.Tic)<sup>(T)</sup>

(A) annuale / (T) triennale



## GOVERNANCE ESG / CAPITALE ECONOMICO

### OBIETTIVI 2023

### RAGGIUNTO AL

Rilascio e diffusione di una procedura per la raccolta e la gestione dei dati ESG.



100%

Proseguimento delle attività di verifica dei fornitori e realizzazione di almeno 10 Audit.



100%

Consolidamento della riduzione delle emissioni annue di CO2 per almeno 400 tonnellate in 3 anni, sfruttando l'utilizzo della modalità intermodale nel trasporto dei prodotti.



100%

Ampliamento del sistema di monitoraggio della responsabilità d'impresa dei fornitori, estendendo la raccolta dati alla categoria di fornitori dei semilavorati di frutta.



100%

Aggiornamento dei sistemi di controllo interni (Modello 231, Whistleblowing, Sicurezza informatica e GDPR).



100%

Ulteriori investimenti pari a oltre 2 milioni di euro per l'ampliamento dello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC) e per la realizzazione di adeguamenti e ammodernamento tecnologici dei reparti produttivi.



100%

Condivisione interna ed avvio implementazione Piano di Sostenibilità 2023-2025.



100%

Riduzione del numero dei km percorsi nelle attività di distribuzione dei prodotti pari ad almeno 5% in 3 anni attraverso la concentrazione del numero dei magazzini di stoccaggio.



100%

Proseguimento del progetto di ampliamento dello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC) in linea con la timetable prevista per il triennio 2022-2023-2024.



100%

Rafforzamento delle attività di gestione, valutazione e monitoraggio dei rischi ESG.

Avvio attività rimandato al 2024

Consolidamento delle procedure di business continuity, che dopo l'attività di implementazione di un disaster recovery strutturato del Data Center esterno, prosegue con un miglioramento della gestione dei backup e una maggior armonizzazione delle modalità di salvataggio.



100%

## CAPITALE UMANO

### OBIETTIVI 2023

### RAGGIUNTO AL

Consolidamento e ampliamento della Intranet aziendale.



100%

Completamento della ristrutturazione degli spazi uffici nell'Headquarter di Bologna, con implementazione di sistemi di videoconferenza strutturati.



100%

Mantenimento della politica Zero Infortuni.



100%

Collaborazione fattiva con il mondo universitario e tecnico superiore per almeno 6 progetti in 3 anni.



100%

Strutturazione ed implementazione di un percorso formativo triennale mirato allo sviluppo delle soft skills nell'ambito del gruppo key people.



100%

Strutturazione ed implementazione di un percorso triennale di formazione, crescita e sviluppo per almeno 5 manager chiave.



100%

Realizzazione di un piano formativo in 3 anni con minimo 6.000 ore complessive di formazione.



100%

Progettazione e implementazione di un Welfare Plan triennale.



30%

## CAPITALE PRODUTTIVO, SOCIALE E RELAZIONALE

### OBIETTIVI 2023

### RAGGIUNTO AL

Lancio di almeno 10 nuovi prodotti complessivi tra salutistici funzionali e food tradizionale.



Lancio di almeno 4 nuovi prodotti con ridotto contenuto totale di zuccheri aggiunti.



Ulteriore sviluppo del canale e-commerce per la vendita diretta ai Consumatori (almeno 500 mila euro di sell-out nell'anno).



Rafforzamento e revisione delle procedure di sicurezza alimentare e attività di prevenzione verso i Co-Packer con un piano di almeno 10 audit e i conseguenti interventi migliorativi tracciati (Certificazione del Sistema di Gestione Alimentare e controlli No OGM).



Impegno in interventi di sostegno e collaborazione sul territorio e nella comunità con investimenti pari ad oltre 200 mila euro.



TOO GOOD TO GO - Avvio collaborazione.



Crescita della penetrazione all'estero dei prodotti salutistici funzionali (misurata da maggiori vendite pari almeno al +50% nei 3 anni).



Proseguimento come da piano di riduzione della immissione sul mercato di zuccheri per L/Kg e avvio di un programma di riduzione degli zuccheri nella linea confetture in 3 anni di pari entità.



Costruzione di un «Innovation Team» per l'analisi delle filiere alimentari e trend in contesti ad alta complessità, la generazione di nuove idee e lo sviluppo di soluzioni innovative (almeno 6 nuovi progetti approvati ed implementati nel corso dei 3 anni).



## CAPITALE NATURALE

### OBIETTIVI 2023

### RAGGIUNTO AL

Completamento delle attività di analisi e valutazione LCA dell'impatto ambientale delle bevande (non riso).



Avvio progettazione di un nuovo impianto fotovoltaico nella nuova sede dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC).



Progetto e implementazione per un Brand del food tradizionale con obiettivo di riduzione del 50% della plastica entro 3 anni, unitamente alla automazione del fondo linea.



Riduzione con obiettivo pari al 15% in 3 anni del consumo specifico espresso in kWh per mc di acqua prelevata.



Riduzione dei consumi idrici con obiettivo di 24.000 mc in 3 anni.



Mantenimento di una quota di incidenza dei rifiuti pericolosi inferiore all'1% del totale complessivo annuale di rifiuti prodotti e del quantitativo totale di rifiuti al di sotto dei 10 Kg/t, a parità di quote di produzione nello Stabilimento.



Innalzamento al 15% in 3 anni della quota di conferimento del quantitativo di sottoprodotto di produzione da inviare ad impianti per la generazione di Biometano.



# PIANO DI SOSTENIBILITÀ VALSOIA

## OBIETTIVI PLURIENNALI

### GOVERNANCE ESG / CAPITALE ECONOMICO

OBIETTIVI	2023	2024	2025	2026
Proseguimento del progetto di ampliamento dello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC) in linea con la timetable prevista per gli anni 2022-2023-2024-2025				
Consolidamento della riduzione delle emissioni annue di CO2 per almeno 400 tonnellate in 3 anni, sfruttando l'utilizzo della modalità intermodale nel trasporto dei prodotti.				
Riduzione del numero dei km percorsi nelle attività di distribuzione dei prodotti pari ad almeno 5% in 3 anni attraverso la concentrazione del numero dei magazzini di stoccaggio.				
Condivisione interna ed avvio implementazione Piano di Sostenibilità 2023-2025.				
Ampliamento del sistema di monitoraggio della responsabilità d'impresa dei fornitori, estendendo la raccolta dati alla categoria di fornitori dei semi-lavorati di frutta. (ANNUALE)				
Proseguimento delle attività di verifica dei fornitori e realizzazione di almeno 10 Audit. (ANNUALE)				

## OBIETTIVI PLURIENNALI

### PIANO DI SOSTENIBILITÀ VALSOIA

### CAPITALE UMANO

OBIETTIVI	2023	2024	2025	2026
Collaborazione fattiva con il mondo universitario e tecnico superiore per almeno 6 progetti in 3 anni.				
Realizzazione di un piano formativo in 3 anni con minimo 6.000 ore complessive di formazione.				
Strutturazione ed implementazione di un percorso triennale di formazione, crescita e sviluppo per almeno 5 manager chiave.				
Strutturazione ed implementazione di un percorso formativo triennale mirato allo sviluppo delle soft skills nell'ambito del gruppo key people.				

OBIETTIVI PLURIENNALI

PIANO DI SOSTENIBILITÀ VALSOIA  
CAPITALE PRODUTTIVO, SOCIALE E RELAZIONALE

OBIETTIVI	2023	2024	2025	2026
Progettazione e implementazione di un Welfare Plan triennale	█	→	→	→
Proseguimento come da piano di riduzione della immissione sul mercato di zuccheri per L/Kg e avvio di un programma di riduzione degli zuccheri nella linea confetture in 3 anni di pari entità.	█	→	→	→
Crescita della penetrazione all'estero dei prodotti salutistici funzionali (misurata da maggiori vendite pari almeno al +50% nei 3 anni).	█	→	→	→
Costruzione di un «Innovation Team» per l'analisi delle filiere alimentari e trend in contesti ad alta complessità, la generazione di nuove idee e lo sviluppo di soluzioni innovative (almeno 6 nuovi progetti approvati ed implementati nel corso dei 3 anni).	█	→	→	→
Impegno in interventi di sostegno e collaborazione sul territorio e nella comunità con investimenti pari ad oltre 200 mila euro.	█	→	→	→

OBIETTIVI PLURIENNALI

PIANO DI SOSTENIBILITÀ VALSOIA  
CAPITALE NATURALE

OBIETTIVI	2023	2024	2025	2026
Avvio progettazione di un nuovo impianto fotovoltaico nella nuova sede dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC) con obiettivo di ampliare al 10% la autoproduzione quintuplicandone il valore rispetto ad oggi	█	→	→	→
Innalzamento al 15% in 3 anni della quota di conferimento del quantitativo di sottoprodotto di produzione da inviare ad impianti per la generazione di Biometano.	█	→	→	→
Mantenimento di una quota di incidenza dei rifiuti pericolosi inferiore all'1% del totale complessivo annuale di rifiuti prodotti e del quantitativo totale di rifiuti al di sotto dei 10 Kg/t, a parità di quote di produzione nello Stabilimento (Bevande, Gelati e Fermentati, Diète.Tic).	█	→	→	→
Ulteriore riduzione dei consumi idrici con obiettivo di 24.000 mc in 3 anni, grazie ad interventi di innovazione dei processi degli autorefrigeranti.	█	→	→	→
Riduzione con obiettivo pari al 15% in 3 anni del consumo specifico espresso in kWh per mc di acqua prelevata.	█	→	→	→
Ottenimento ISO45001.	█	→	→	→
Valutazione LCA dell'impatto ambientale dei principali gelati altovendenti.	█	→	→	→
Riduzione del 10% del consumo energetico per la produzione degli estratti.	█	→	→	→
Impegno aumento apporto proteico nei prodotti vegetali.	█	→	→	→
Piano nutrizionale sviluppo prodotti aumentando contenuto di fibre	█	→	→	→
Riduzione uso materiali cartotecnica con ottimizzazione fondo linea Diète.Tic	█	→	→	→
Riduzione del 50% in 3 anni del sottoprodotto okara a partire dal 2025	█	→	→	→

# ALIMENTAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Un'alimentazione sostenibile prevede il consumo di cibo sano a livello nutrizionale, ma con un basso impatto ambientale, un uso moderato di risorse idriche, basse emissioni di carbonio e azoto, attento alla biodiversità e all'ecosistema, equo e accessibile a tutti.

Le componenti della catena alimentare sono tutte quelle coinvolte nel processo di produzione e consumo del cibo, che comprende: la produzione, il raccolto, la conservazione, l'immagazzinamento, il trasporto, la lavorazione, il confezionamento, il commercio, la distribuzione, la preparazione, la composizione, il consumo del cibo e lo smaltimento dei materiali di scarto prodotti nelle varie fasi.

Secondo uno studio realizzato dalla FAO in collaborazione con il Centro comune di ricerca della Commissione Europea, il settore alimentare contribuisce per oltre un terzo delle emissioni globali di gas ad effetto serra, arrivando al 34% di emissioni di biossido di carbonio<sup>6</sup>.

I tre pilastri della sostenibilità alimentare sono rappresentati dai seguenti elementi: consumare meno cibo, sprecare meno alimenti e alternare nelle nostre scelte i prodotti vegetali.

In particolare, per quel che riguarda il consumo del cibo, molti studi scientifici hanno finora dimostrato che un'alimentazione vegetale/vegetariana correttamente pianificata, è:

Nutrizionalmente adeguata, può apportare benefici per la salute nella prevenzione e nel trattamento di alcune patologie, nonché adatta a tutti gli stadi del ciclo vitale.

Maggiormente sostenibile a livello ambientale<sup>7</sup> in quanto utilizza meno risorse naturali ed è associata ad un minor impatto ambientale

Una dieta vegetariana favorisce infatti un minore utilizzo di risorse idriche, pesticidi, fertilizzanti favorendo un minore degrado del territorio, ed un minor inquinamento e riscaldamento atmosferico.

Secondo le linee guida del WWF sulla sostenibilità alimentare, per ridurre l'impronta ecologica della dieta è importante adottare una alimentazione basata anche su prodotti vegetali.

6 - La ricerca ha utilizzato i dati relativi al periodo 1990/2015, creando anche la banda dati comunitaria EDGAR-FOOD istituita presso il JRC. In particolare, il 39% delle emissioni sono riconducibili ai processi di produzione degli alimenti, il 38% allo sfruttamento del suolo per attività agricole e la pastorizia, mentre il 29% alla distribuzione dei prodotti. Il 35% delle emissioni di gas a effetto serra è rappresentato da metano, inquinamento provocato dagli allevamenti di animali per soddisfare la domanda legata al consumo della carne.

7 - L'attuale consumo di diete ricche di carne e prodotti caseari a livello mondiale è considerato da alcuni ricercatori non più sostenibile nel medio/lungo periodo - mentre una riduzione dei prodotti provenienti da allevamenti è considerata una modalità importante per garantire continuità nel garantire continuità nella disponibilità alimentare anche salvaguardando il cambiamento climatico

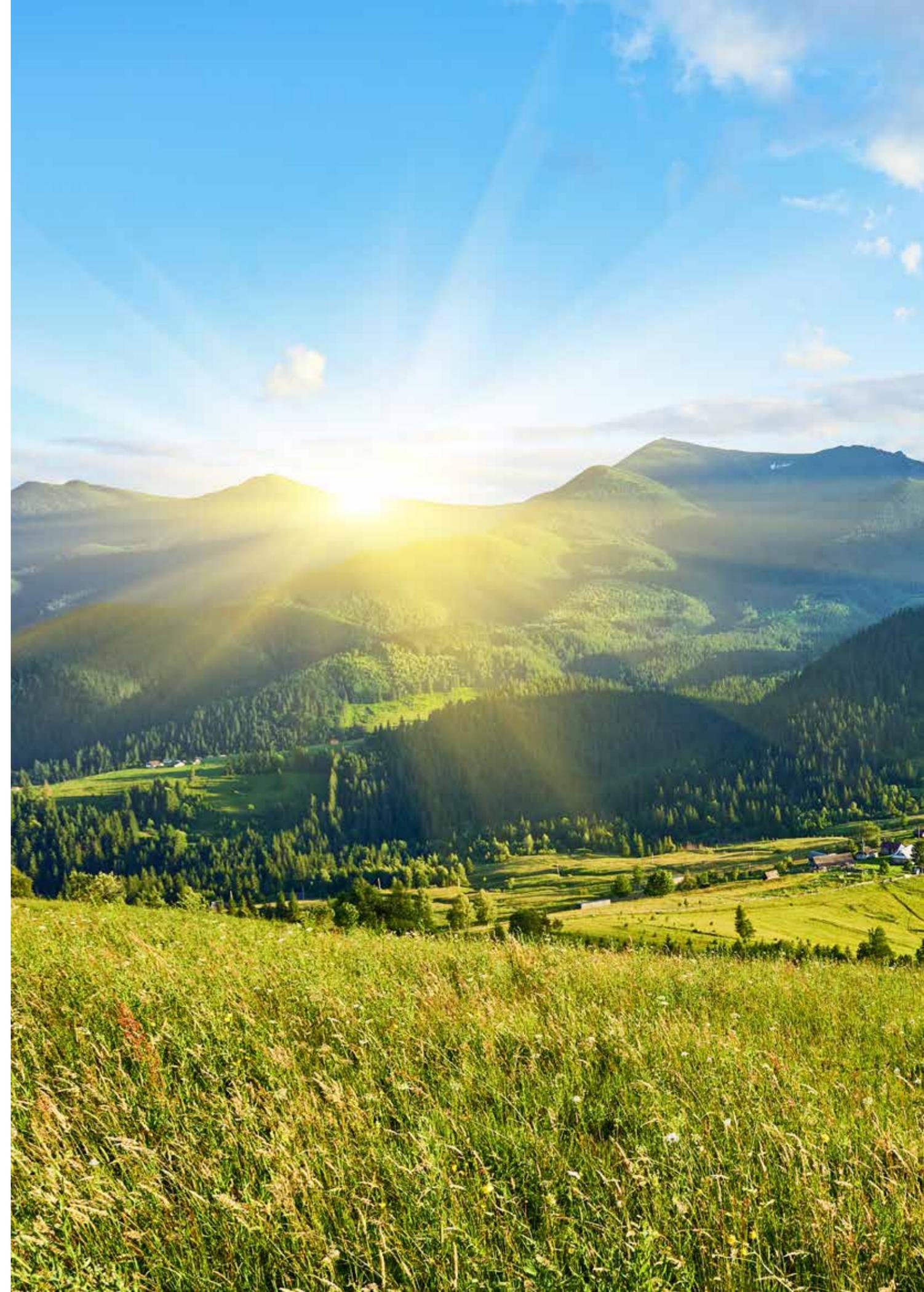
## CONTRIBUTO AGLI SDGs

La tabella che segue riporta, per ciascuno dei 12 SDGs considerati significativi per Valsoia, le tematiche materiali e le azioni intraprese, in termini di iniziative e progetti realizzati nel corso del 2023, alcuni dei quali sono attualmente in corso nel 2024.

Al fine di rappresentare in maniera completa il contributo di Valsoia agli SDGs, all'interno della voce "Tematiche materiali" sono stati eccezionalmente compresi quei temi non contemplati nel corso delle interviste e nel questionario per l'analisi di materialità, poiché considerati imprescindibili per il business della Società e, dunque, già ampiamente presidiati e/o regolati da normative; trattasi dei temi: "Integrità ed Etica del business", "Solidità economica e finanziaria", "Rispetto dei diritti umani", "Creazione e distribuzione di valore economico", "Partnership e collaborazioni", "Trasparenza nell'etichetta e marketing" e "Privacy".

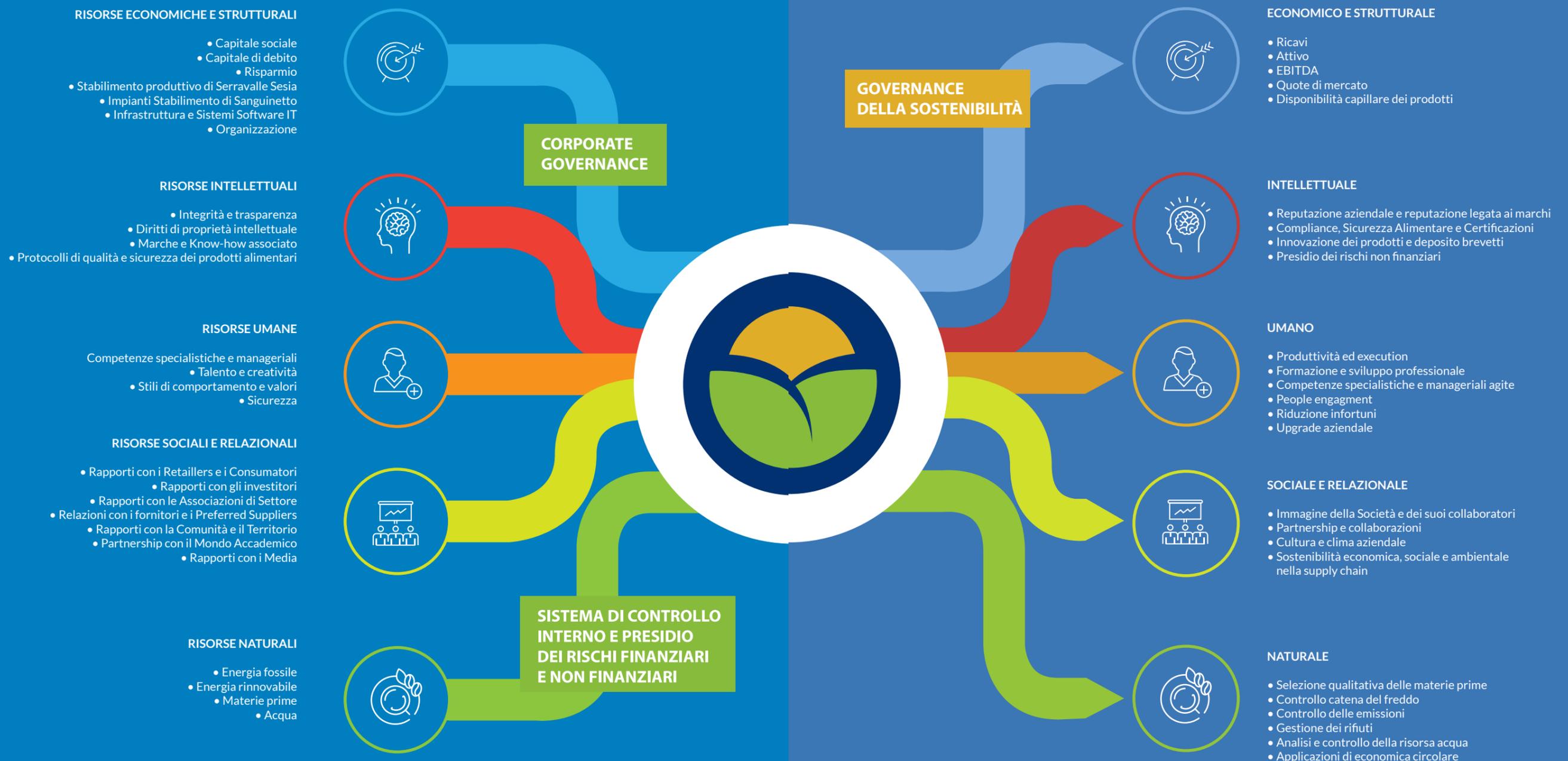


SDGs	DESCRIZIONE	TEMATICA MATERIALE	AZIONI INTRAPRESE
	<b>POVERTÀ ZERO</b>	Solidità economica e finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore aggiunto generato e distribuito alle persone Valsola</li> <li>• Supporto alla Comunità e donazioni</li> </ul>
	<b>SALUTE E BENESSERE</b>	Salute e Benessere Alimentare ..... Qualità e Sicurezza Alimentare ..... Salute e Sicurezza sul Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazione IFS Food Standard Livello HIGH</li> <li>• Product Test sui singoli prodotti</li> <li>• Attività di prevenzione verso i Co-Packer</li> <li>• Formazione specifica sulla Sicurezza Alimentare</li> <li>• Misure per la gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro</li> <li>• (Avvio Certificazione ISO 45001)</li> </ul>
	<b>ISTRUZIONE DI QUALITÀ</b>	Tutela e valorizzazione del Capitale Umano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di formazione continua (manageriale, compliance, HSE, etc...)</li> <li>• Collaborazione fattiva con il mondo universitario e tecnico superiore</li> <li>• Workshop</li> <li>• Engagement meeting</li> </ul>
	<b>PARITÀ DI GENERE</b>	Rispetto dei diritti umani, diversità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidenza femminile nel management</li> <li>• Presenza donne in CdA</li> </ul>
	<b>ACQUA PULITA E IGIENE</b>	Utilizzo della risorsa idrica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi microbiologiche di potabilità dell'acqua prelevata dai pozzi di proprietà</li> <li>• Ammodernamento delle strutture del prelievo idrico</li> </ul>
	<b>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b>	Solidità economica e finanziaria ..... Tutela e valorizzazione del Capitale Umano ..... Presidio e gestione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento contratti a tempo indeterminato</li> <li>• Tasso di Turnover occupazionale positivo</li> <li>• Crescita della penetrazione all'estero dei prodotti salutistici funzionali</li> <li>• Innovazione continua dei prodotti</li> </ul>
	<b>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</b>	Corporate Brand Reputation ..... Innovazione di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lancio prodotti alimentari ad elevato carattere salutistico e nutrizionale (basso contenuto di zuccheri, etc...)</li> <li>• Miglioramento e sviluppo nuove varianti in termini di gusto e/o proprietà nutrizionali</li> <li>• Adeguamento e ammodernamento tecnologico dei reparti produttivi</li> </ul>
	<b>GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO</b>	Salute e Benessere Alimentare ..... Qualità e Sicurezza Alimentare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezione e controllo delle materie prime (soia, frutta, etc...)</li> <li>• Verifiche di conformità allo standard IFS</li> <li>• Partnership industriali fondate su criteri di equità del prezzo per sostenere tutte le attività lungo la filiera</li> <li>• Ampliamento del sistema di monitoraggio della responsabilità d'impresa dei fornitori</li> </ul>
	<b>LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>	Efficienza energetica ..... Carbon Footprint ..... Packaging ..... Gestione dei rifiuti e Circular Economy	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione alimenti vegetali a basso impatto ambientale</li> <li>• Ricerca soluzioni alternative per il packaging</li> <li>• Riciclo di sottoprodotti di produzione (Okara)</li> <li>• Ammodernamento delle strutture e dei processi</li> <li>• Riduzione dei km percorsi nell'attività di distribuzione dei prodotti</li> <li>• Calcolo dell'impatto ambientale dei singoli prodotti tramite LCA</li> </ul>



# PROCESSO DI CREAZIONE DEL VALORE

A fronte di fattori di Input, quali: risorse economiche e strutturali, risorse intellettuali, umane, sociali e relazionali, naturali, Valsoia produce gli output di seguito rappresentati. Per tali risultati è stato definito uno specifico set di KPI denominato Sustainability Dashboard. Ciascun output è stato associato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.



## PERFORMANCE ECONOMICHE

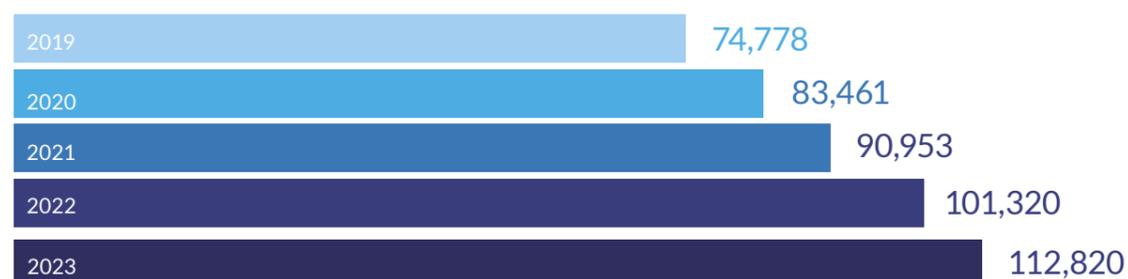
Nel 2023, Valsoia ha registrato ricavi pari a 112,82 milioni di euro rispetto ai 101,32 milioni del precedente periodo 2022, con un incremento del 11,3%. La crescita è dovuta soprattutto alle vendite Italia (+11,7%), mentre l'Estero registra una crescita più contenuta (+7,9%).

Tale risultato in termini di ricavi è stato supportato da un andamento particolarmente positivo delle vendite in Italia, che nel 2023 hanno registrato aumenti di circa il +3% in relazione al volume e del +13% in termini di valore. Seppur parzialmente eroso dal rincaro generale di varie voci di costo, tale risultato spicca nel panorama nazionale di settore, in cui molti player – anche di peso internazionale – registrano ancora volumi di vendita segnati da una flessione negativa, come evidenziato dalla market measurement firm Nielsen IQ<sup>A</sup>.

### PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI

#### ANDAMENTO RICAVI

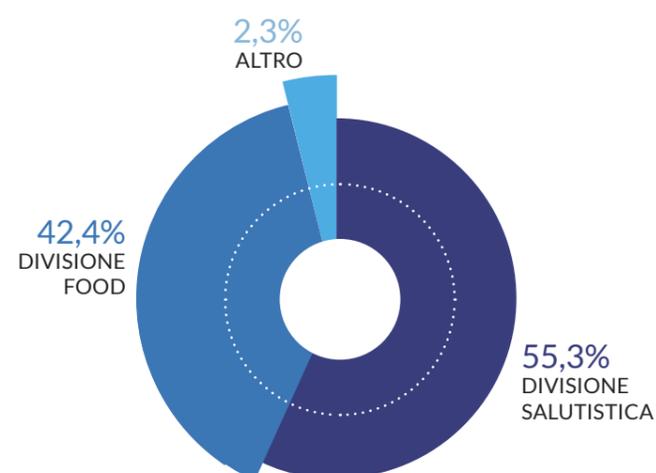
(Migliaia di euro)



#### RICAVI TOTALI 2023 PER AREA GEOGRAFICA (%)



#### RICAVI ITALIA 2023 PER DIVISIONE (%)



<sup>A</sup>Valsoia, Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023

## PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Indicatori economici (migliaia di euro)	2023		2022		VARIAZIONE	
	€	%	€	%	€	%
Ricavi di vendita totali	112.818	100%	101.320	100%	11.497	11,3%
Valore della produzione	115.297	102,2%	103.662	102,3%	11.635	11,2%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	12.508	11,1%	12.448	12,3%	59	0,5%
Risultato operativo netto (EBIT)	9.655	8,6%	9.755	9,6%	(101)	(1%)
Risultato ante imposte	10.355	9,2%	11.058	10,9%	(703)	(6,4%)
Utile netto del periodo	7.224	6,4%	7.976	7,9%	(752)	(9,4%)

Indici di performance economica e finanziaria	2023	2022
ROE (utile netto/patrimonio netto)	8,5%	9,7%
ROI (EBIT/totale impieghi)	16,7%	17,8%
ROS (EBIT/ricavi)	8,6%	9,6%
EBITDA margin (EBITDA/ricavi)	11,1%	12,3%
Indice primario di struttura (Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato)	1,05	1,06
Indice secondario di struttura (Patrim. N. + Debiti finanz. A ml.t.)/Attivo immobilizzato	1,12	1,15
Quoziente di tesoreria - acid test (PFN a br.t. + Att.corr.non fin.)/Pass.corr.non fin	1,61	1,59
Rapporto di indebitamento (PFN a br.t. + Debiti fin.a ml.t.)/Patrim. Netto)	n.a.	n.a.

# VALORE ECONOMICO GENERATO

## DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

La distribuzione del valore aggiunto costituisce il punto di contatto tra il profilo economico e il profilo sociale della gestione di Valsoia e consente di analizzare come la ricchezza creata venga distribuita a vantaggio dell'intero sistema con cui interagisce.

	2023	2022
<b>Valore economico generato da Valsoia</b>	<b>116.097.424</b>	<b>104.966.040</b>
Ricavi	112.817.925	101.320.427
Altri proventi	2.479.278	2.341.431
Proventi finanziari	845.087	1.464.420
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Svalutazioni crediti	(38.809)	(141.292)
Differenze di cambio	(6.057)	(18.946)
Proventi/oneri dalla vendita di attività materiali ed immateriali	0	0
Rettifiche di valore di attività materiali ed immateriali	0	0
<b>Valore economico distribuito da Valsoia</b>	<b>108.210.258</b>	<b>101.709.073</b>
Costi operativi	88.303.762	82.930.585
Remunerazione dei collaboratori	12.308.560	11.378.987
Remunerazione dei finanziatori	138.226	142.710
Remunerazione degli investitori	4.092.601	4.069.193
Remunerazione della Pubblica Amministrazione <sup>8</sup>	3.131.473	3.082.398
Remunerazione della Comunità (liberalità e sponsorizzazioni)	235.636	105.200
<b>Valore economico trattenuto da Valsoia</b>	<b>7.887.166</b>	<b>3.256.967</b>
Ammortamenti	2.853.210	2.693.153
Accantonamenti	0	0
<b>Riserve</b>	<b>5.033.956</b>	<b>563.814</b>

<sup>8</sup> La remunerazione della Pubblica Amministrazione include anche le imposte differite

Nel 2023, il Valore Economico Generato è risultato pari a 116.097 migliaia di euro, circa il 10,6% in più rispetto al 2022; in massima parte viene distribuito ai diversi stakeholder con cui Valsoia entra in contatto nello svolgimento della propria attività, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli interlocutori stessi.

Il Valore Economico Distribuito, pari a 108.210 migliaia di euro, rappresenta il 93,2% del Valore Economico Generato. Quest'ultimo, oltre a coprire i costi operativi sostenuti nell'esercizio, viene impiegato per remunerare il sistema socio-economico con cui Valsoia interagisce, in particolare:

- remunerazione dei collaboratori: voce comprensiva della remunerazione diretta (costituita da salari stipendi e TFR) e remunerazione indiretta (costituita dagli oneri sociali) di tutti i dipendenti;
- remunerazione dei finanziatori: tale voce include gli interessi passivi e perdite su cambi;
- remunerazione degli investitori: voce comprensiva dei dividendi distribuiti;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione: voce comprensiva della totalità delle imposte pagate, incluse le imposte differite;
- remunerazione alla Comunità: include la totalità delle sponsorizzazioni e delle erogazioni liberali in denaro e in natura.

Infine, il Valore Economico Trattenuto, determinato come differenza tra il Valore Economico Generato e il Valore Economico Distribuito, rappresenta invece l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del sistema impresa.

Per i prossimi esercizi la Società continuerà a rivolgere la propria attenzione all'esecuzione dell'indirizzo strategico fornito dagli azionisti, sviluppando le azioni da attuare per il raggiungimento degli obiettivi al fine di conseguire risultati consolidati sempre più soddisfacenti.

## INVESTIMENTI

Anche nel 2023, Valsoia ha effettuato investimenti per circa 6,41 milioni di euro per la realizzazione di adeguamenti e ammodernamento tecnologici dei reparti produttivi, interventi di innovazione ed efficientamento. È di particolare rilievo il progetto pluriennale di ampliamento dello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC), che rappresenta un sostanziale raddoppio degli spazi attualmente disponibili unitamente ad una prospettiva di nuove tecnologie produttive. Nel corso del 2023 è stata inoltre completata la riorganizzazione e l'ampliamento sostanziale degli uffici nell'Headquarter di Bologna.

Valsoia è un protagonista attivo e attento al dialogo con gli investitori, attuali e prospettici. L'impegno traspare dalla sua puntuale presenza ad eventi che offrono l'occasione per presentare il proprio andamento e progetti ad una vasta platea di investitori istituzionali italiani ed internazionali, tra cui nel solo 2023 si ricordano:

- Plant Based World Expo di Londra;
- Anuga Fair di Koln;
- Mid & Small Conference di Londra e Milano;
- Italian Stock Market Opportunities di Parigi e Lugano;
- Next Gems Conference di Milano.

# GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN

## PROFILO DELLA FILIERA DI FORNITURA

La sostenibilità di un prodotto non è data solo dall'impatto derivante dalla sua produzione e dal suo smaltimento, ma comincia da una scelta consapevole dei materiali e delle materie prime di cui è composto. Per questo motivo, il processo di approvvigionamento e l'utilizzo responsabile di risorse naturali, materiali e materie prime, rappresentano il primo pilastro della strategia di sostenibilità che abbiamo impostato sin dall'inizio.

Essendo una Società cross-category, Valsoia lavora in un'area molto ampia di categorie di acquisto, e dispone pertanto di una rete di partner industriali ampia e di altissimo profilo: con loro, nel tempo, la Società ha costruito relazioni chiare, in grado di creare valore non solo nel breve periodo ma anche nel lungo termine.

Valsoia opera prevalentemente con fornitori italiani ed europei, che garantiscono l'applicazione dei più alti standard di qualità e affidabilità, e che mostrano una forte attenzione alle tematiche relative al rispetto dei diritti umani, salute e sicurezza, lotta alla corruzione e rispetto dell'ambiente.

## SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI FORNITORI

Un prodotto di qualità è il frutto di standard condivisi, cooperazione, sforzi congiunti, relazioni stabili e basate sulla fiducia con tutti i partner della catena di fornitura. Valsoia crede nell'importanza dello sviluppo di sinergie e collaborazioni sempre più strette e proficue con coloro che, non solo garantiscono affidabilità nella performance produttiva ma che condividono i valori e le aspettative dell'azienda anche in termini di standard etici, ambientali e sociali.

Tutti i fornitori sono sottoposti ad un rigoroso processo di qualifica: i fornitori, al momento della candidatura, si impegnano al rispetto dei principi e dei valori irrinunciabili per Valsoia tramite accettazione del Modello 231 e del Codice Etico, oltre ad assicurare la qualità e rispettare gli accordi su modalità e tempi di consegna. Questo sistema è fondamentale per tutelare la Società dai rischi relativi alla salute e la sicurezza dei lavoratori, e dai rischi sociali, ambientali e reputazionali legati a una gestione non responsabile della catena di fornitura. Per questo, i rapporti con i fornitori sono costantemente e accuratamente monitorati da Valsoia.

La selezione dei fornitori e la definizione delle condizioni contrattuali si basa su valutazioni oggettive della qualità, del prezzo del bene o del servizio, dell'efficienza delle consegne o di altri criteri essenziali di selezione.

Le procedure di appalto devono rispettare le seguenti fasi:

- scouting (che comprende anche le visite in loco per la verifica degli aspetti legati alla qualità delle materie prime e dei servizi),
- qualificazione (vengono effettuati audit da personale interno dell'Ufficio Tecnico per verificare eventuali impatti di efficienza),
- assegnazione del contratto (questa fase prevede la sottoscrizione di specifici contratti e clausole).

Viene inoltre effettuato uno scouting per individuare nuovi possibili fornitori al fine di garantire forniture alternative in caso di rischi di approvvigionamento. Per quanto riguarda le materie prime (principalmente soia e frutta) si preferisce mantenere le quote di approvvigionamento diversificate nelle diverse aree geografiche.

Il processo di selezione e valutazione del fornitore/partner include le fasi di pre-qualifica e qualifica. Particolare attenzione viene posta nei riguardi di fornitori di materie prime. Nella fase di qualifica, i fornitori selezionati sono oggetto di una analisi finanziaria attraverso l'esame del bilancio economico-finanziario, e di visite da parte del Team di Quality Control della Direzione Tecnica.

Nel 2023 i fornitori qualificati sono pari a 126, e il valore complessivo delle forniture sottoposte a qualifica ammonta a 59,9 milioni di euro, corrispondente al 99,8% sul valore totale delle forniture. I fornitori strategici sono 57 e incidono per il 96,6% sul valore totale delle forniture.

	2023	2022	2021
<b>Selezione e Qualifica Fornitori</b>			
Fornitori Qualificati (n.ro)	126	125	133
Valore complessivo delle forniture sottoposte a qualifica (€/000)	59.902	57.200	50.400
% sul Valore totale delle Forniture (%)	99,8%	99,7%	98,5%
Fornitori Strategici (n.ro)	57	56	55
% del Valore totale delle Forniture da Fornitori Strategici (%)	96,6%	88,7%	80,8%

La Società è costantemente impegnata nella ricerca di ulteriori fonti di approvvigionamento delle proprie materie prime e prodotti di confezionamento ritenuti strategici, sia per contenere i rischi legati alla reperibilità che per avere migliori opportunità economiche di acquisto.

Nel 2023, il valore delle forniture in Italia è pari al 83% del valore totale delle forniture.

	2023	2022	2021
<b>Incidenza valore e Localizzazione Forniture</b>			
di cui Italia (%)	83%	79%	82,16%
di cui Estero (%)	17%	21%	17,84%

Nel 2023 il valore complessivo delle forniture di materie prime Soia è fornito nella misura del 82% da fornitori italiani. La restante quota del 18% riguarda fornitori esteri, quest'ultimi selezionati anche con l'obiettivo di mitigare il rischio climatico.

	2023	2022	2021
<b>Localizzazione Forniture di Soia</b>			
di cui Italia (%)	82%	74%	74%
di cui Estero (%)	18%	26%	26%

NUMERO FORNITORI	2023		2022		2021	
	n.	% sul totale	n.	% sul totale	n.	% sul totale
Locali <sup>9</sup>	16	12,7%	13	10,4%	14	10,5%
In ITALIA	70	56%	76	60,8%	87	65,4%
In EUROPA	38	30%	34	27,2%	31	23,3%
In AMERICA	1	1%	1	0,8%	1	0,8%
In ASIA	0	0%	0	0,0%	0	0,0%
Nel RESTO DEL MONDO	1	1%	1	0,8%	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>100%</b>	<b>125</b>	<b>100%</b>	<b>133</b>	<b>100%</b>

<sup>9</sup> Con "fornitori locali" si fa riferimento ai fornitori siti nella regione Emilia-Romagna.

	2023	2022	2021
<b>% Budget speso in fornitori</b>	<b>% sul totale</b>	<b>% sul totale</b>	<b>% sul totale</b>
Locali	16,0%	14,2%	12,3%
In ITALIA	71,5%	64,6%	57,7%
In EUROPA	11,7%	15,6%	13,2%
In AMERICA	0,7%	1,1%	0,9%
In ASIA	0,0%	0,0%	0,0%
Nel RESTO DEL MONDO	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Utilizzando come parametro il numero di fornitori, la supply chain è quasi esclusivamente europea (98%) e prevalentemente localizzata in Italia (68,7%). I fornitori locali, ovvero quelli situati nella Regione Emilia-Romagna, rappresentano il 12,7% della catena di fornitura. Il trend si conferma pressoché stabile nel triennio preso in esame, con una lieve diminuzione complessiva dei fornitori nel cui interno comunque si è rilevato un leggero aumento di quelli locali.

La fornitura italiana mantiene la sua primaria importanza anche sotto il profilo della spesa erogata: quella effettuata all'interno del Paese rappresenta, difatti, ben l'87,5% di quella complessiva, corrispondente a 52,4 milioni di euro.

Il 2023 così come già il 2022 è stato caratterizzato da una forte crescita dei costi di acquisto di materie prime imballi primari e secondari solo marginalmente rientrati verso la fine del 2023 rimanendo comunque decisamente superiori ai livelli di partenza pre-crisi internazionale.

#### AUDIT AI FORNITORI

Il Team Quality Assurance, che fa capo alla Direzione Tecnica, esegue Audit a fornitori selezionati, secondo un Piano Annuale di Audit.

Gli Audit vengono definiti in base ai livelli di rischio, alle quantità acquistate in un anno e alle non conformità rilevate.

Nel corso degli Audit, vengono valutati una serie di parametri di qualità (diagrammi di flusso, non conformità, approvvigionamento delle materie prime, gestione dei parametri cogenti di legge, etc.).

Nel 2023 sono stati realizzati 19 audit, nei quali sono stati coinvolti fornitori di materie prime e prodotti finiti.

Nella checklist utilizzata per gli Audit, non sono previsti parametri sociali e ambientali, ad eccezione della frutta, ove nel Capitolato di Fornitura si fa riferimento alla Certificazione SMETA<sup>10</sup>.

<sup>10</sup> Metodologia di Audit e Reportistica - Sedex Members Ethical Trade Audit, Certificazione per la verifica dei criteri etici nella catena di fornitura.

## REGOLAMENTO UE 2023/1115 DEL 31 MAGGIO 2023 SULLE CATENE DI APPROVVIGIONAMENTO A DEFORESTAZIONE ZERO

Il **29 giugno 2023** è entrato in vigore – con applicazione prevista dal 30 dicembre 2024 – il pionieristico regolamento dell'UE sulle catene di approvvigionamento a “deforestazione zero”, che abroga il Regolamento UE 995/2010 (“Timber Regulation”).

La deforestazione e il degrado forestale incalzano a un ritmo allarmante. Secondo le stime dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), tra il 1990 e il 2020 sono scomparsi 420 milioni di ettari di foreste, ossia circa il 10 % del totale delle foreste che restano sul pianeta, equivalente a una superficie più estesa di quella dell'Unione Europea.

Inoltre, la deforestazione è responsabile, da sola, dell'11 % delle emissioni di gas a effetto serra, come dichiarato nella relazione speciale sui cambiamenti climatici e sul suolo del gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (**Intergovernmental Panel on Climate Change - IPCC**) del 2019.

Come sottolineato nel regolamento stesso, le foreste sono fonte di numerosi **benefici** non solo **ambientali**, ma anche **economici** e **sociali**, tra cui la produzione di legno e di prodotti forestali non legnosi e l'offerta di servizi ambientali essenziali per l'umanità, poiché ospitano la maggior parte della biodiversità terrestre del pianeta.

Una volta applicata, questa nuova legge garantirà che una serie di prodotti interessati esportati o immessi sul mercato dell'Unione provengano solo da terreni che non sono stati soggetti a deforestazione o degrado forestale, comprese le foreste primarie, **dopo il 31 dicembre 2020**.

Anche se il commercio con alcun Paese o di alcuna tipologia merce sarà vietato a priori, tutte le aziende interessate dovranno condurre una rigorosa **due diligence** se esportano o immettono sul mercato dell'UE determinati prodotti collegati a **sette materie prime interessate**, ovvero **bovini, cacao, caffè, palma da olio, gomma, soia e legno**.

L'elenco di tali prodotti sarà regolarmente rivisto e aggiornato, tenendo conto di nuovi dati come il cambiamento dei modelli di deforestazione.

Le aziende dovranno inoltre verificare che questi prodotti siano conformi alla legislazione pertinente del Paese di produzione, compresi i diritti umani, e che i diritti delle popolazioni indigene colpite siano stati rispettati.

Si tratta di un tassello normativo fondamentale nella lotta contro il cambiamento climatico e la **perdita di biodiversità**, per onorare gli impegni assunti dall'Unione con il **Green Deal** europeo, l'**accordo di Parigi** (COP 21), l'ottavo programma di azione per l'ambiente adottato con la **Decisione UE 2022/591**, nonché l'impegno giuridicamente vincolante, nell'ambito del **Regolamento UE 2021/1119**, di conseguire la neutralità climatica al più tardi entro il 2050.

**In ottemperanza agli oneri sopra descritti, Valsoia ha iniziato a prendere contatto con le varie realtà della catena di fornitura, con riferimento alle materie prime soia, cacao, caffè e legno** (es. descrizione e quantità dei prodotti interessati, Paese di produzione geolocalizzazione di tutti gli appezzamenti nei quali sono state prodotte le materie prime interessate, unitamente alla data o al periodo di produzione, et cetera).

## INFORMATIVA GENERALE

# LOGISTICA

La gestione della logistica è affidata a terze parti che effettuano la distribuzione per più aziende.

Essendo Valsoia un'azienda cross-category, le esigenze di trasporto dei prodotti coprono tutte le modalità di conservazione. Di qui l'esigenza di rivolgersi a primari Operatori Logistici che assicurino affidabilità nel trasporto di prodotti alimentari freschi e 'frozen'.

Per la distribuzione dei suoi prodotti, Valsoia ricerca continuamente soluzioni per ottimizzare i flussi e ridurre gli impatti ambientali.

Dal 2021, la Società ha deciso di investire nel trasporto intermodale. Il trasporto merci intermodale consiste nella combinazione tra differenti modalità di trasporto (ferroviario, stradale, marittimo) allo scopo di portare le merci a destinazione impiegando unità di carico (container, casse mobili e semi-rimorchi) in grado di essere facilmente trasferite su diversi mezzi (navi, camion e treni), privilegiando il trasporto dei prodotti su rotaia rispetto a quello su gomma. In particolare, il progetto riguarda il trasporto combinato (attivo da maggio 2021) delle confetture Santa Rosa. L'obiettivo è fare viaggiare sui treni invece che su gomma, circa 3.900 tonnellate di confetture all'anno, permettendo di ridurre le emissioni annue di CO2.

Nel corso del 2023, è avvenuta la chiusura del deposito del centro-sud Italia per prodotti ambiente, concentrando lo stock e la distribuzione in un unico deposito nell'area di Parma.

Il trasporto intermodale dei prodotti da distribuire nel centro – sud Italia è stato quindi affidato, sempre nel corso del 2023, al Partner logistico che ha la responsabilità dei prodotti ambiente del centro di Parma.

Pertanto, per il 2024 il dato relativo al dato relativo all'ammontare complessivo di CO2 risparmiate sarà rilevato da questo ultimo.

# INFORMATIVA SULLA GOVERNANCE

## GOVERNANCE

Dal 14 luglio 2006, Valsoia S.p.A. è una Società quotata sul Mercato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A. Valsoia ha adottato un sistema di Corporate Governance tradizionale, ispirato ai più elevati standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa e nei confronti degli stakeholder. Il Consiglio di Amministrazione si ispira alle best practice del mercato, ed è composto da 9 membri di cui 2 indipendenti.

Il modello di governance e di organizzazione di Valsoia si fonda sull'accountability dei suoi manager, i quali provengono dal mercato e sono stati scelti sulla base dei più rigidi criteri di selezione. Pienamente competenti ed autonomi nei rispettivi ruoli, essi hanno una forte esperienza nel settore del Food & Beverage, ed esprimono un approccio aperto al cambiamento e all'innovazione.

Tale sistema di governo societario, oltre a costituire uno strumento essenziale per assicurare l'efficace gestione e controllo delle attività aziendali, è orientato alla creazione di valore per gli azionisti, alla qualità e sicurezza dei prodotti offerti ai Consumatori, alla stabilità economica e finanziaria, al controllo dei rischi d'impresa ed alla trasparenza nei confronti del mercato.

I principali organi di governance della Società sono:

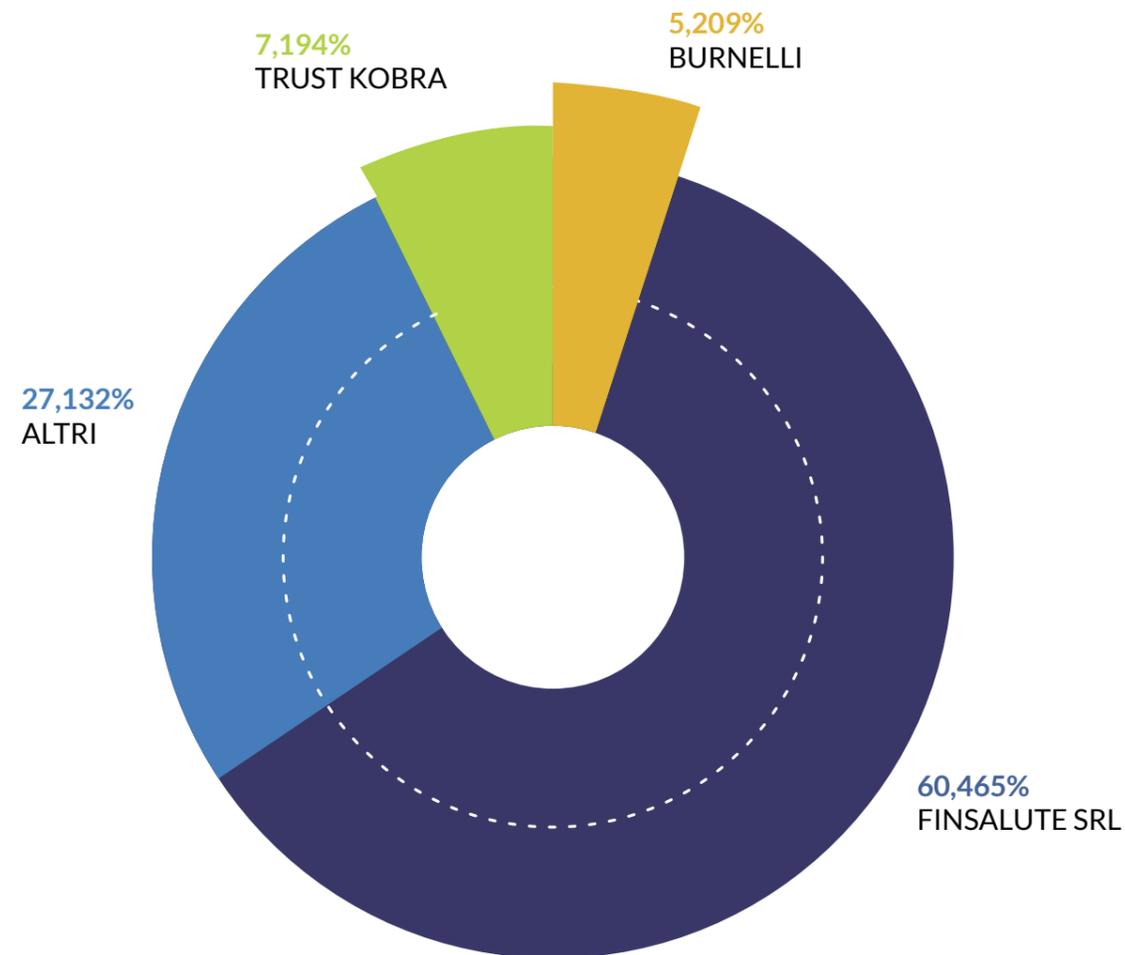
- l'Assemblea degli Azionisti: composta dagli azionisti di Valsoia S.p.A. esprime la volontà sociale, deliberando con le modalità e sugli argomenti previsti dalla Legge e dallo Statuto, in forma ordinaria e straordinaria;
- il Consiglio di Amministrazione: insieme al Collegio Sindacale, è l'organo posto al vertice della governance della Società. È investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che la Legge espressamente attribuisce all'Assemblea dei Soci;
- il Collegio Sindacale: ha il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione della Società;
- il Dirigente Preposto: ha il compito di redigere i documenti contabili societari.
- l'Organismo di Vigilanza (ODV): ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001, verificarlo periodicamente, e curarne l'aggiornamento;

Con riferimento a quanto previsto dall'art.123 bis comma 2 lettera a) del TUF, in considerazione delle dimensioni della Società, e della propria struttura attuale, nonché avendo riguardo alla mancanza di società controllate significative facenti capo alla stessa, Valsoia ha ritenuto, fino ad oggi, non necessario, aderire ad alcun codice di comportamento in materia di governo societario, atto ad istituire al proprio interno comitati con funzioni propositive o consultive.

La Società, tuttavia, si riserva in futuro di valutarne l'opportunità, alla luce della propria crescita aziendale e della futura evoluzione normativa di riferimento.

È stato invece previsto, a soli fini interni, un Comitato di Gestione (CdG) composto dai Direttori di Funzione e dal General Manager con compiti rivolti alla gestione ordinaria. Fanno parte del CdG le Direzioni "Marketing", "Vendite", "Amministrazione e finanza, Legal, HR e IT", "Tecnica, Produzione, R&D, Quality Assurance", "Acquisti e Supply Chain" e la funzione "Controllo Gestione".

## STRUTTURA AZIONARIA



## ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(A)</sup>	
<b>PRESIDENTE</b>	Lorenzo Sassoli de Bianchi
<b>VICE PRESIDENTE</b>	Furio Burnelli Gregorio Sassoli de Bianchi
<b>CONSIGLIERI</b>	Andrea Panzani Marco Montefameglio Susanna Zucchelli Francesca Postacchini Camilla Chiusoli Ilaria Monetti
DIRETTORE GENERALE E AMMINISTRATORE DELEGATO <sup>(B)</sup>	
	Andrea Panzani
COLLEGIO SINDACALE <sup>(C)</sup>	
<b>PRESIDENTE</b>	Gianfranco Tomassoli
<b>SINDACI EFFETTIVI</b>	Claudia Spisni Massimo Mezzogori
<b>SINDACI SUPPLEMENTI</b>	Simonetta Frabetti
ORGANISMO DI VIGILANZA <sup>(D)</sup>	
<b>PRESIDENTE</b>	Gianfranco Tomassoli
<b>MEMBRI EFFETTIVI</b>	Maria Luisa Muserra Giulia Benini <sup>(E)</sup>
SOCIETÀ DI REVISIONE	
	KPMG S.p.A.
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI <sup>(F)</sup>	
	Nicola Mastacchi

<sup>(A)</sup> Nominato in data 27 aprile 2023, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2025.

<sup>(B)</sup> Amministratore Delegato (dal 23 aprile 2015) e Direttore Generale (dal 4 febbraio 2014).

<sup>(C)</sup> Nominato in data 13 Marzo 2023, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2025.

<sup>(D)</sup> Membro Interno, Responsabile Affari Legali di Valsoia S.p.A. da Novembre 2018.

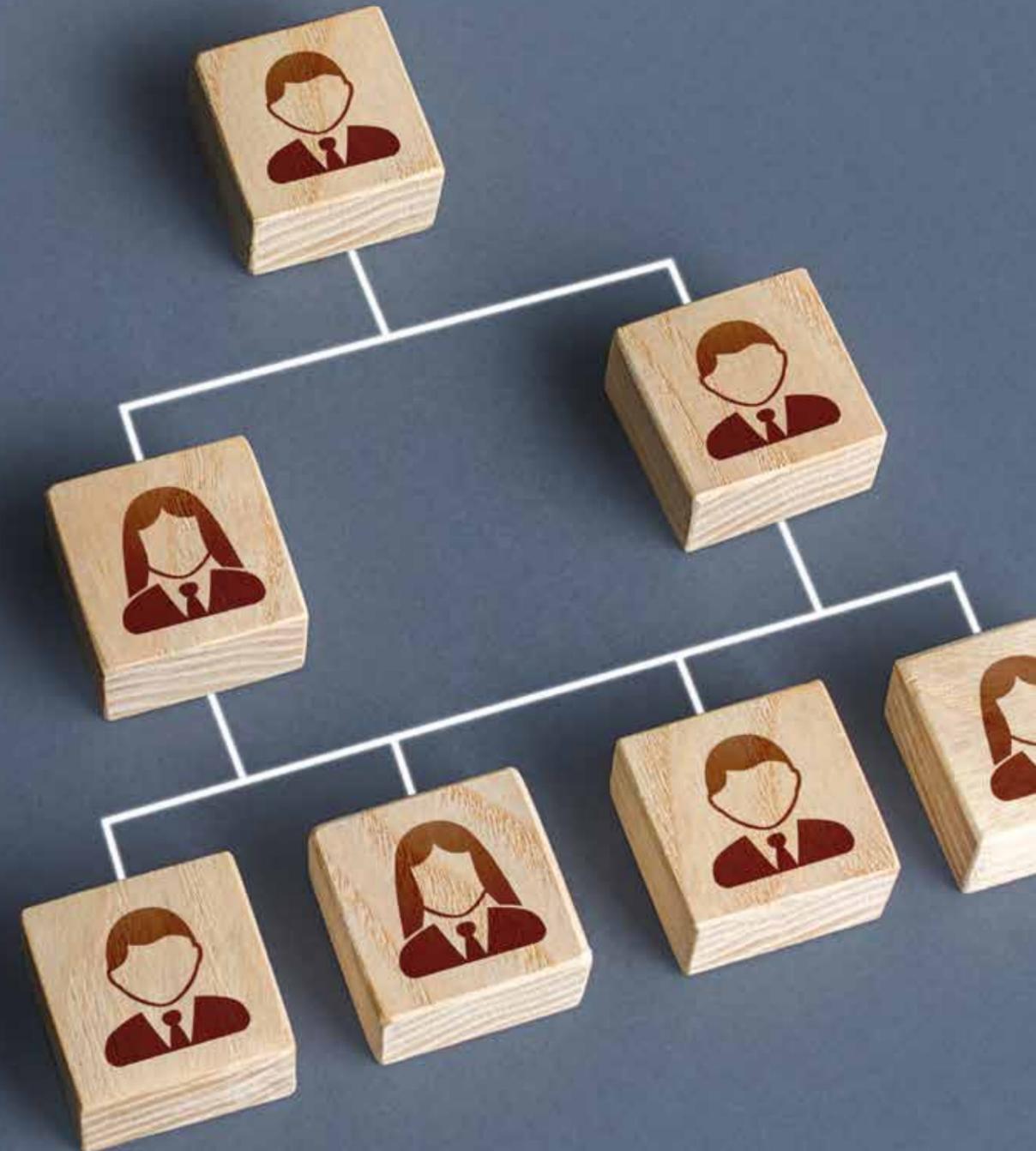
<sup>(E)</sup> Nominata in data 23 aprile 2015, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2023.

<sup>(F)</sup> Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2019, Dirigente della Valsoia S.p.A., Revisore Legale.

Organi di governo per genere	2023			2022			2021		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Consiglio di Amministrazione	4	5	9	4	5	9	4	5	9
Collegio Sindacale	2	3	5	2	3	5	2	3	5
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>14</b>
<b>Percentuale</b>	<b>43%</b>	<b>57%</b>	<b>100%</b>	<b>43%</b>	<b>57%</b>	<b>100%</b>	<b>43%</b>	<b>57%</b>	<b>100%</b>

Organi di governo per età	2023				2022				2021			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Consiglio di Amministrazione	-	2	7	9	-	2	7	9	-	2	7	9
Collegio Sindacale	-	-	5	5	-	-	5	5	-	-	5	5
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>14</b>
<b>Percentuale</b>	<b>-</b>	<b>17%</b>	<b>83%</b>	<b>100%</b>	<b>-</b>	<b>17%</b>	<b>83%</b>	<b>100%</b>	<b>-</b>	<b>17%</b>	<b>83%</b>	<b>100%</b>

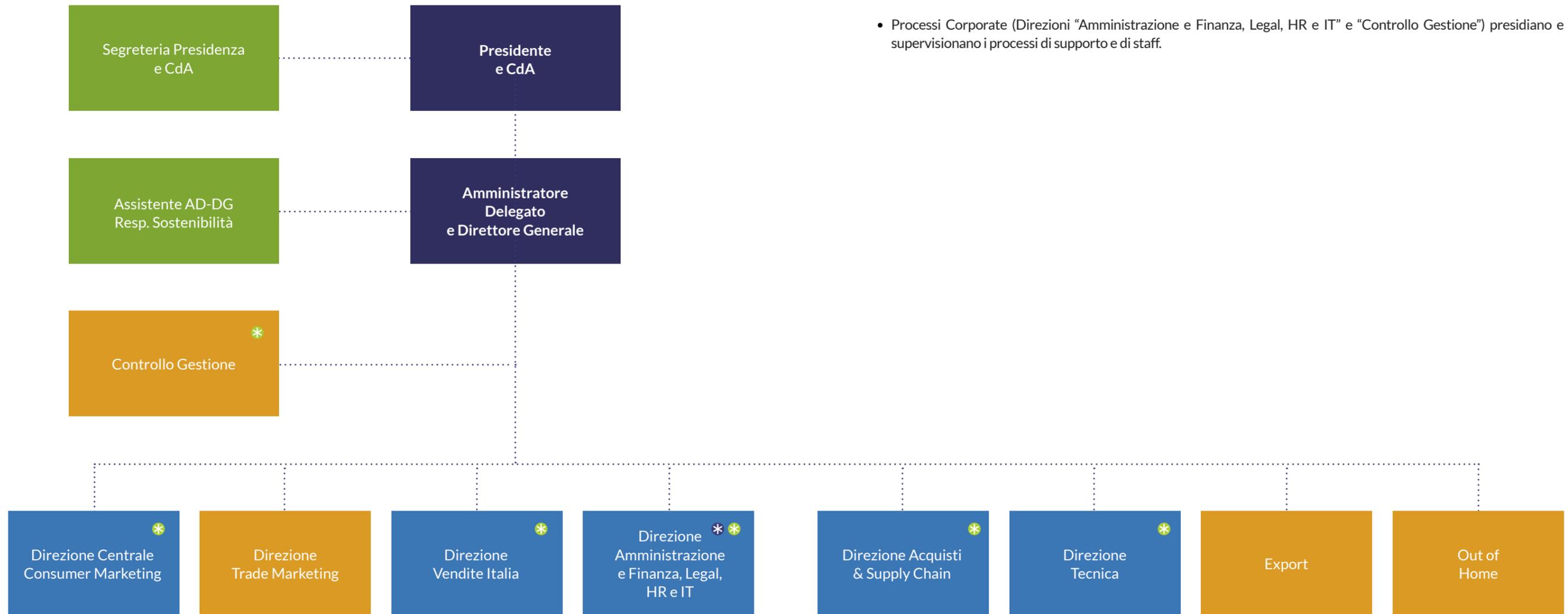
Gli organi di governo di Valsoia si distinguono per una composizione equilibrata in termini di genere. Il 43%, infatti, è rappresentato da figure di genere femminile



# ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo adottato da Valsoia si basa sulla delega e responsabilità crescente del management e della sua prima linea (key people): il lavoro in team, con modalità bottom up, prevede strutturati momenti di confronto ed è alla base della definizione dei piani strategici e della loro implementazione.

Le direttrici di sviluppo del modello organizzativo si basano su macro-processi che operano in modo integrato con il fine di soddisfare le esigenze del mercato:



- Processo di gestione dei Mercati, dei Consumatori e dei Clienti (Direzioni “Consumer Marketing”, “Trade Marketing”, “Vendite Retailers Italia ed Estero”, “Canali Out of Home”), caratterizzato da una organizzazione per linee di business e distinto da obiettivi di efficacia, soddisfazione del Consumatore (Brand Image), del cliente, unitamente ad obiettivi di crescita di fatturato e di marginalità;
- Processo industriale (Direzione Tecnica, alla quale rispondono la Direzione di Stabilimento, l’unità di Ricerca e Sviluppo, la Assicurazione Qualità) con obiettivi di efficienza, ottimizzazione dei costi e time-to-market;
- Processi centrali o funzioni di linea centrali (Direzione “Acquisti e Supply Chain”) presidiano i processi portanti di Operations, e garantiscono una coerente integrazione tra il processo industriale e il processo di gestione dei Mercati e dei Clienti;
- Processi Corporate (Direzioni “Amministrazione e Finanza, Legal, HR e IT” e “Controllo Gestione”) presidiano e supervisionano i processi di supporto e di staff.

Comitato di Gestione \*

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili \*

# COMPLIANCE

## MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Valsoia ha adottato la prima edizione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 ("Modello 231") con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2016, e ha successivamente aggiornato le proprie edizioni al fine di recepire le novità legislative e le modifiche organizzative, nell'ottica di favorire comportamenti etici e di impegno al rispetto della legge, in modo da prevenire comportamenti illeciti con un'analisi preliminare delle attività aziendali e delle macro aree- di rischio.

Attualmente il Modello 231 è alla sua quinta edizione, adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2023.

Per l'aggiornamento di tale quinta edizione, Valsoia, oltre ad aver recepito tutte le novità normative nel frattempo intervenute, ha altresì tenuto conto del progetto di riforma dei reati in materia agroalimentare, inizialmente elaborato dalla Commissione Caselli e volto a "razionalizzare" il sistema normativo in materia agroalimentare.

La struttura del Modello 231 è costituita da una Parte Generale, dal Codice Etico 231, dalla whistleblowing policy e dai singoli Protocolli emessi per la prevenzione dei seguenti reati:

- reati contro la pubblica amministrazione;
- reati contro l'industria e il commercio;
- reati societari e market abuse;
- reati in materia di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e antiriciclaggio;
- reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- reati ambientali;
- delitti informatici, trattamento illecito di dati e cyber-sicurezza;
- reati tributari e illeciti in materia di contrabbando.

Nel 2023 non sono stati rilevati reati né il mancato rispetto dei protocolli e delle procedure previste dal Modello. Il Modello è pubblicato sulla intranet aziendale e la Parte Generale anche sul sito web [www.valsoiaspa.com](http://www.valsoiaspa.com).

## CODICE ETICO

Il Codice Etico, parte integrante del Modello 231, enuncia i principi etici fondamentali applicati da Valsoia nel perseguimento dei propri scopi e interessi, il cui rispetto è ritenuto essenziale per il corretto svolgimento degli affari e per la tutela dell'affidabilità, della reputazione e dell'immagine di Valsoia (Sezione A del Codice Etico), e stabilisce le regole di comportamento e impegni cui deve attenersi e rispettare chiunque collabori a qualsiasi titolo con Valsoia (Sezione B del Codice Etico).

L'impegno di Valsoia a prevenire e combattere la corruzione attiva e passiva è ampiamente descritto all'interno del Codice Etico, con il quale Valsoia respinge e punisce qualsiasi comportamento corruttivo nei confronti dei propri interlocutori o partner.

Il rigoroso rispetto di tale impegno - sia da parte dei dipendenti della Società, sia da parte di eventuali terzi che opera-

no, direttamente o indirettamente, per e con Valsoia - è perseguito attraverso l'adozione di specifiche policy previste dal Modello 231 che illustrano le regole e procedure da osservare per prevenire i reati di corruzione, nonché un efficace sistema disciplinare e l'introduzione di apposite e specifiche clausole contrattuali a tal fine.

L'edizione attualmente in vigore è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2023 ed è pubblicata sul sito web [www.valsoiaspa.com](http://www.valsoiaspa.com), e sulla intranet aziendale.

## WHISTLEBLOWING

In ottemperanza alle novità legislative in materia di whistleblowing, Valsoia, a partire dal 18 dicembre 2023, ha adottato una nuova whistleblowing policy, in sostituzione di quella precedente adottata a far data dal maggio 2018. Tale procedura costituisce altresì parte integrante del Modello 231 ed è stata predisposta in conformità a quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 231 del 2001, come da ultimo aggiornato.

Scopo principale della whistleblowing policy è preservare il valore e l'integrità aziendale, incentivando l'emersione di condotte pregiudizievoli - di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del suo contesto lavorativo - in danno di Valsoia, garantendo al contempo la riservatezza del segnalante e tutelandolo da qualunque atto ritorsivo conseguente l'eventuale segnalazione.

Le segnalazioni possono essere formulate utilizzando il canale attivato da Valsoia e accessibile al seguente indirizzo: <https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/Valsoia>, attraverso il quale è possibile segnalare, in maniera confidenziale e riservata, condotte potenzialmente inappropriate, scorrette o di presunta violazione dei principi espressi nel Codice Etico, nel Modello 231 (ove applicabile), nelle policy e procedure aziendali e, in generale, potenziali violazioni di leggi o regolamenti.

La gestione del canale di segnalazione è stata affidata all'ufficio Affari Legali, il quale è stato debitamente formato sui contenuti della normativa, ed è stata altresì predisposta tutta la documentazione necessaria per la ricezione e gestione delle segnalazioni, in concerto con il Data Protection Officer e il Comitato Data Protection aziendale ove necessario.

La whistleblowing policy è pubblicata sul sito aziendale [www.valsoiaspa.com](http://www.valsoiaspa.com), unitamente all'informativa sul trattamento dei dati personali, e sulla intranet aziendale.

## SICUREZZA INFORMATICA, CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nel 2020, Valsoia ha adottato una policy per l'utilizzo degli strumenti informatici ("Policy"), al fine di:

- contribuire alla massima diffusione in azienda della cultura della sicurezza ed evitare che comportamenti inconsapevoli possano innescare problemi o minacce alla sicurezza nel trattamento dei dati;
- proteggere le informazioni e i dati aziendali, attraverso la definizione di linee guida concernenti l'utilizzo corretto e sicuro degli strumenti informatici, e una adeguata informazione ai collaboratori, i quali devono acquisire la piena consapevolezza delle indicazioni fornite;
- mitigare il crescente rischio legato alla cyber security, generato da attacchi informatici e virus o malware che possono infettare i dispositivi informatici, con conseguente accesso, perdita o sottrazione di dati aziendali;
- rendere trasparente l'insieme dei controlli e delle procedure che vengono attuati al fine di garantire il rispetto delle norme sulla protezione e sicurezza dei dati personali.

La Policy, entrata in vigore il 6 aprile 2020 e da ultimo aggiornata il 7 settembre 2023, si applica a tutti i dipendenti, senza distinzione di ruolo e/o livello, nonché a tutti i collaboratori e assimilabili della Società a cui siano stati assegnati strumenti informatici, a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale intrattenuto con la stessa Società. Infine, la Policy costituisce un supporto tecnico/pratico dei principi e regole comportamentali redatte all'interno del protocollo Delitti Informatici e Trattamento Illecito di dati del Modello 231.

Al fine di garantire la piena compliance alla normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni previste dal General Data Protection Regulation (GDPR), Valsoia ha adottato un Modello per la protezione dei dati personali, che ha l'obiettivo di garantire il rispetto della normativa privacy nei processi di raccolta e trattamento dei dati, definire i principali processi adottati da Valsoia e le relative responsabilità, nonché assicurare una corretta gestione dei rischi in materia di protezione dei dati personali.

Oltre alla policy per l'utilizzo degli strumenti informatici, nel 2022, sempre in relazione ad una maggior consapevolezza dell'azienda sui rischi informatici, si è sottoscritto un servizio di vulnerability assessment periodico al fine di monitorare lo stato delle risorse informatiche interne all'azienda e predisporre gli interventi necessari al fine di ridurre i rischi. Oltre a questo, la Società si sta muovendo al fine di rendere sempre più solida la Business Continuity, in particolare attraverso un Disaster Recovery strutturato per i principali applicativi aziendali presso un secondo Datacenter esterno, e l'adozione di un sistema di posta in cloud con accessi compliance ai massimi standard di sicurezza (doppia autenticazione e accesso vincolato solo con i device aziendali).

**GESTIONE DEI RISCHI NON FINANZIARI**

Valsoia è costantemente impegnata su questo tema al fine di garantire la massima tutela della salute dei Consumatori, anticipare le richieste del mercato e cogliere ulteriori opportunità di miglioramento delle prestazioni qualitative dei prodotti realizzati. In tale specifico ambito, Valsoia ha implementato sin dalle sue origini i sistemi di gestione per la qualità in azienda, a ulteriore conferma di quanto sia primario il suo interesse per la sicurezza e la qualità dei prodotti offerti.

Il rispetto delle metodiche e l'applicazione rigorosa delle procedure dei Sistemi di Control Quality, la spinta verso il miglioramento continuo, nonché il puntuale e assiduo training delle risorse coinvolte e il costante monitoraggio dei processi interni ed esterni a carico dei partner industriali, rappresentano fattori essenziali per raggiungere un altissimo livello di sicurezza.

Nel 2020, Valsoia ha avviato una iniziativa volta a identificare i principali rischi non finanziari, attuando una prima ricognizione e valutazione dei principali rischi, onde favorire un'adeguata comprensione dei possibili impatti che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Nel 2023 è proseguito il processo di rafforzamento del sistema di presidio sia in termini di valutazione dei rischi sia nella identificazione delle azioni di mitigazione dei rischi stessi, a garanzia del miglioramento continuo dei sistemi di controllo interno e dei processi produttivi.

Nel corso del 2023, infatti, è stata avviata un'attività di mappatura dei rischi aziendali, propedeutica all'aggiornamento del Modello 231 e all'avvio di un processo volto a definire un modello strutturato e funzionale di gestione dei rischi.

**TUTELA DEL VANTAGGIO COMPETITIVO ACQUISITO IN ITALIA E ALL'ESTERO**

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
Rischio Paese	La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società innanzitutto influenzata dai diversi fattori politici ed economici che incidono sugli andamenti macro economici, tra cui principalmente: l'instabilità politica ed economica, il tasso di disoccupazione, il livello di fiducia dei consumatori, l'andamento del reddito disponibile delle famiglie e, quindi, dei consumi privati.	La Società non opera con Paesi instabili da un punto di vista socio, politico ed economico. Inoltre, la dislocazione geografica su più Paesi, per quanto ancora in sviluppo, anche di continenti diversi, permetterà prospetticamente di compensare gli andamenti economici negativi di un Paese con gli andamenti positivi di altri. Inoltre, la dislocazione su scala extra nazionale permette di essere in prossimità dei principali mercati di sbocco, soprattutto nel contesto europeo, con ciò beneficiando di notevoli economie oltre a consentire di offrire un servizio su scala globale. Infine, la riferita vicinanza ai mercati permette di cogliere meglio i bisogni dei consumatori.
Rischio di settore	La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dall'andamento economico del settore di riferimento, che dipende principalmente dall'andamento della concorrenza, da potenziali nuovi entranti e dalla minaccia di marche /prodotti alternativi.	La Società ha diversificato la propria attività su una gamma sempre più ampia di prodotti (bevande vegetali - yogurt, gelati e pietanze, alternative vegetali al formaggio, creme, snack e condimenti vegetali, piadine, confetture edulcoranti, etc...), cercando di offrire prodotti sempre più performanti e innovativi e dedicando a ognuno specifiche risorse interne. Ha inoltre implementato una politica di ampliamento delle Marche della Società attraverso acquisizioni e accordi distributivi.
Rischi di produzione	Sono tali i rischi di rotture o fermi macchina improvvisi, di perdita di efficienza degli impianti, di incendio, alluvione, furto. In questa categoria di rischi rientra anche quelli derivanti dai processi outsourced, in particolare rischi legati al confezionamento e alla produzione di alcuni prodotti realizzati dai partner (Co-Packer).	La politica di manutenzione programmata attuata da anni e il costante rinnovo tecnologico degli impianti rendono minimi i rischi di rotture o fermi macchina improvvisi. Quanto, invece, ai rischi connessi alla perdita di efficienza degli impianti e alla loro qualità performativa, una specifica funzione corporate monitora costantemente alcuni KPI appositamente individuati degli impianti nei diversi stabilimenti, al fine di intraprendere, qualora necessario, tempestivi provvedimenti. Lo Stabilimento, dalla parte muraria ai diversi impianti esistenti, risulta infine assicurato contro i principali rischi (incendio, alluvione, furto ecc.) con primarie compagnie operanti a livello internazionale i cui massimali vengono periodicamente rivisti. Da segnalare, con riguardo alla parte produttiva, l'esistenza di procedure di raccolta dei dati di processo, al fine di migliorare il controllo delle inefficienze e la programmazione delle azioni da intraprendere per la loro eliminazione, nonché il rinnovo tecnologico costante dell'assetto produttivo.
Rischi associati alla Logistica	Sono tali i rischi di inefficienze legate alla distribuzione, che si possono ripercuotere in contestazioni da parte dei clienti e quindi in sofferenze con gli stessi.	In tale ambito la Società opera: <ul style="list-style-type: none"> <li>• una selezione attenta degli operatori logistici, scegliendo quelli che forniscono maggiori garanzie in termini di continuità e tempestività delle consegne.</li> <li>• un'accurata programmazione della logistica per ridurre al minimo le inefficienze, monitorate attraverso specifici KPI scambiati con i Partner logistici.</li> <li>• un continuo monitoraggio delle performance realizzate, attraverso specifici KPI (quali, ad esempio, il service rate, che ha a oggetto la completezza e la tempestività delle consegne, e lo stock reduction, che ha a oggetto l'ottimizzazione delle scorte).</li> <li>• una costante attenzione alle richieste dei clienti attraverso le politiche di customer care.</li> </ul>

## RISCHI ASSOCIATI ALLA CATENA DI FORNITURA

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
Rischio di forniture non qualificate	Sono tali i rischi di approvvigionamento di materiale e servizi non conformi sotto il profilo qualitativo e della sostenibilità in materia ambientale ed etica.	La Società ha come obiettivo primario quello di avere una catena di fornitura caratterizzata dall'assenza di rischi economici, operativi e reputazionali. Tale obiettivo è stato declinato in due linee di intervento che prevedono, da un lato, la valutazione delle strategie e delle performance di sostenibilità dei fornitori e, dall'altro, l'adozione di un approccio saggiamente prudentiale negli acquisti. Attualmente la Direzione Acquisti attua un sistema di prequalifica che valuta il singolo fornitore in relazione a condizioni di lavoro, rispetto dei diritti umani, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Il rapporto storico con i principali fornitori, in particolare quelli strategici, consente alla Società di migliorare ulteriormente le proprie performance minimizzando i rischi operativi e reputazionali. Attualmente, non sono stati rilevati fornitori 'critici'.
Rischi di approvvigionamento delle materie prime (principalmente Semi di Soia, Riso, Avena, Frutta)	I rischi di approvvigionamento delle materie prime derivano dalla possibilità che i quantitativi normalmente acquistati in Italia non siano disponibili, a causa di eventi climatici particolarmente rilevanti.	La Società si approvvigiona di Semi di Soia in Italia per una quota pari al 82% e la rimanente quota del 18% all'Estero, in particolare dagli USA.
Rischio di fluttuazione dei costi di approvvigionamento	I rischi derivano da possibili disequilibri tra offerta e domanda con conseguenti forti incrementi nei costi di acquisto.	La Società ha da tempo attivato un processo di "marketing di acquisto" che mira a diversificare le fonti di approvvigionamento, godendo di scorte alternative e del positivo antagonismo tra fornitori diversi in Paesi diversi.
Rischi di dipendenza dai fornitori	Sono tali i rischi di dipendenza dai fornitori di materie prime e di servizi industriali.	La Società ha rapporti storici e consolidati con i fornitori considerati 'strategici'. Inoltre, per le forniture di Semi di Soia, Riso, Avena e Frutta, la Società attua una costante diversificazione dei fornitori stessi, a livello nazionale e internazionale, ciò rende non significativo il rischio di dipendenza.

## RISCHI ASSOCIATI AL CAPITALE UMANO

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
Rischi associati alla gestione dei talenti e allo sviluppo delle competenze	Sono tali i rischi legati alla gestione e valorizzazione delle persone chiave e allo sviluppo delle competenze nei diversi ambiti aziendali.	La Società riconosce la necessità di attrarre e trattenere le risorse chiave attraverso politiche di gestione del personale volte a supportarne la crescita in termini di competenze, nonché la motivazione e senso di appartenenza. La Società ha avviato da diversi anni un progetto di sviluppo organizzativo volto ad accompagnare l'evoluzione dell'organizzazione e delle persone. In particolare, l'attenzione si è concentrata su percorsi di crescita delle risorse chiave (Key People), per le quali viene seguito un percorso di crescita manageriale.
Rischi associati alla salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Sono tali i rischi legati ed agli infortuni sui luoghi di lavoro, principalmente nello Stabilimento Produttivo di Serravalle Sesia (VC).	La tutela della salute dei lavoratori, degli appaltatori e dei visitatori è assicurata mediante il monitoraggio costante degli ambienti di lavoro, con l'implementazione dei migliori standard di sicurezza sulle macchine e sugli impianti e con l'attuazione di programmi formativi e di attività di informazione. Viene dedicata particolare attenzione alla scelta dei dispositivi di protezione individuale (DPI) al fine di verificarne costantemente l'efficienza e migliorarne continuamente l'efficacia per garantire sempre maggiori livelli di protezione e di comfort. L'adozione di tali misure ha permesso di ridurre al minimo i rischi, come confermano i risultati registrati nel 2023 sugli indici di Frequenza (IF) e di Gravità (IG). Nel 2023 non sono stati rilevati infortuni gravi. Inoltre, il personale stagionale impiegato nel periodo primaverile ed estivo per la produzione dei gelati, personale che lavora nello Stabilimento da molti anni, è perfettamente addestrato nelle procedure di sicurezza applicate nello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC). In corso l'ottenimento della certificazione ISO 45001.
Rischi operativi associati alla normativa ambientale o ad incidenti con ripercussioni ambientali	Sono tali i rischi correlati a sanzioni o limitazioni delle attività produttive in conseguenza di inadempienze legali o autorizzative, o come effetto di incidenti per cause naturali o tecniche che possono indurre inquinamento o alterazione delle principali matrici ambientali (incendi, alluvioni, guasti, rotture).	La Società pone grande attenzione agli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività produttive e dall'impiego delle risorse naturali. In particolare, la Società adotta una serie di verifiche puntuali e protocolli di sicurezza che rappresentano il principale presidio di prevenzione dai rischi da inadempienze normative o incidenti con conseguenze ambientali.
Rischi associati alla disponibilità delle risorse naturali (energia, acqua, combustibili, etc...)	Sono tali i rischi connessi con la ridotta disponibilità di molte risorse naturali, alcune delle quali indispensabili per la produzione di gelati o per usi energetici, tenuto conto che i cambiamenti climatici e l'aumento dei consumi globali stanno innescando importanti cambiamenti di disponibilità di tali risorse.	La Società ha effettuato importanti investimenti riducendo quanto tecnicamente possibile la quantità di acqua necessaria al processo produttivo. A oggi il prelievo idrico medio dello Stabilimento di Serravalle Sesia è meno della metà del benchmark di settore. Il rischio di interruzioni non programmate della fornitura energetica è mitigato per effetto delle azioni di monitoraggio continuo dei fornitori energetici e attraverso la manutenzione e l'aggiornamento continuo dei propri impianti secondo le norme tecniche in campo energetico.

# INFORMATIVA AMBIENTALE

## IMPATTI AMBIENTALI

Valsoia ha identificato i seguenti aspetti materiali per valutare gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività:

- **efficienza energetica**, per la riduzione dei consumi energetici associati alle diverse componenti dei processi di produzione all'interno dello Stabilimento di Serravalle (VC);
- **controllo delle emissioni in atmosfera**<sup>11</sup> e monitoraggio del gas utilizzato nella catena del freddo;
- **gestione dei sanificanti**, per la riduzione degli impatti ambientali e la tutela della sicurezza sul lavoro;
- **utilizzo e gestione delle risorse idriche e tutela della biodiversità**, relativo all'impiego della risorsa acqua nei processi produttivi, e il trattamento delle acque reflue e monitoraggio degli scarichi su corpo idrico superficiale.

Le tematiche ambientali sono gestite all'interno della Direzione Tecnica, cui fanno capo il Direttore di Stabilimento, l'Assicurazione Qualità (Qualità Assurance), il Controllo Qualità (Quality Control) e il Team di Ricerca e Sviluppo.

I principali rischi collegati alla tutela dell'ambiente riguardano dunque le mancate azioni di efficientamento energetico e conseguente aumento dei costi dell'energia, gli impatti derivanti dalle emissioni in atmosfera di CO e NOx<sup>12</sup>, l'impatto conseguente all'utilizzo dei sanificanti, infine gli impatti derivanti dagli scarichi dell'acqua su corpo idrico superficiale.

Ne consegue la necessità di monitorare costantemente i consumi e gli indicatori di prestazione energetica dello Stabilimento, mantenere sotto controllo le emissioni CO2 ed NOx in atmosfera, monitorare la circolazione del gas NH<sub>3</sub> utilizzato nella catena del freddo, controllare l'utilizzo dei sanificanti, infine monitorare gli scarichi idrici su corpo idrico superficiale.

La Società ha censito e classificato tutti i rischi operativi legati ai processi produttivi all'interno del Documento generale di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), aggiornato al 2018. A quest'ultimo sono collegati i D.V.R. specifici, regolarmente aggiornati, redatti per gestire tutti gli ambiti di rischio previsti all'interno dello Stabilimento.

Nel 2023, in linea con gli anni precedenti, non sono stati rilevati incidenti ambientali.

### EFFICIENZA ENERGETICA

Nel 2010, Valsoia ha adottato la norma di riferimento ISO 50001:2011 come Sistema di Gestione per il risparmio energetico, l'efficienza energetica e il miglioramento della prestazione energetica complessiva, obiettivi fondamentali per la competitività aziendale.

Il Sistema di Gestione per l'Energia (SGE) è esteso all'unità produttiva di Serravalle Sesia (VC), relativamente agli usi energetici degli impianti di produzione, uffici e aree interne dell'unità produttiva. La sede di Bologna è esclusa dal SGE. Tale certificazione è nata dall'esigenza di monitorare tutti gli indici energetici (EPI<sup>13</sup>) dello Stabilimento, al fine di monitorarne e ottimizzarne i consumi nelle diverse fasi di lavorazione e produzione.

Il Team della Direzione Tecnica implementa il monitoraggio dei consumi di energia, attraverso report giornalieri, settimanali e mensili, contenenti i principali e più significativi indicatori energetici (EPI), riportati alla Direzione Generale.

<sup>11</sup> Le emissioni in atmosfera sono prodotte dai generatori di vapore e dal generatore di acqua calda utilizzati nei processi produttivi all'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC).

<sup>12</sup> Con il termine NOx vengono indicati genericamente l'insieme dei due più importanti ossidi di azoto a livello di inquinamento atmosferico ossia l'ossido di azoto NO e il biossido di azoto NO2 che sono normalmente generati durante una combustione che avviene utilizzando aria

<sup>13</sup> EPI - Energy Performance Index

Lo stesso team effettua un Audit interno annuale, cui segue un Audit esterno da parte dell'Ente di Certificazione. A maggio 2023, l'azienda è stata sottoposta ad Audit da parte della società di certificazione Kiwa Cermet Italia S.p.A. ai sensi della norma tecnica UNI CEI EN ISO 50001:2018.

L'audit è stato superato e l'organizzazione, nei componenti dell'energy team, ha efficacemente prodotto la documentazione e dimostrato le attività atte ad avere il controllo sui consumi energetici con sviluppo di interventi sostanziali nell'ambito impiantistico.

A metà dicembre 2023, l'azienda Valsoia S.p.A., ha presentato sul portale dell'Agenzia Nazionale Efficienza Energetica (ENEA) la documentazione per la DEO (Diagnosi Energetica Obbligatoria) ex D. Lgs. 102/14 per il quadriennio 2023/2026.

## POLITICA ENERGETICA

Valsoia considera il risparmio energetico, l'efficienza energetica e il miglioramento della prestazione energetica complessiva obiettivi fondamentali da perseguire per sostenere l'efficienza e la competitività aziendale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi dichiarati, Valsoia si impegna a:

- assumere e rafforzare la propria consapevolezza in merito all'importanza di un uso efficiente e corretto della risorsa energetica;
- migliorare, progressivamente, le prestazioni aziendali relative agli usi energetici;
- garantire che il proprio Sistema di Gestione dell'Energia sia adeguato rispetto alla scala e tipologia dei propri usi e consumi energetici;
- assicurare la disponibilità di risorse umane, economiche e tecnologiche necessarie ed opportune;
- garantire la disponibilità delle informazioni, competenze e conoscenze tecnico-gestionali;
- assicurare la completa conformità alle disposizioni cogenti applicabili ai propri aspetti energetici;
- tendere alle migliori tecnologie disponibili (BTA), soluzioni gestionali, ecc. per migliorare la prestazione energetica, compatibilmente con la strategia di sviluppo aziendale;
- garantire la periodica revisione del sistema e il rispetto del crono-programma relativo alle azioni di miglioramento programmate;
- collaborare con i propri fornitori affinché anch'essi assicurino la massima efficienza energetica;
- diffondere e sensibilizzare tutto il personale, secondo ruolo e funzione, al fine di responsabilizzare e condividere i vantaggi di una gestione più efficiente dell'energia;

## MODELLO ENERGETICO DELLO STABILIMENTO

All'interno del SGE, è stato definito il Modello Energetico, identificando i componenti rilevanti della Struttura Energetica dello Stabilimento: Attività principali (ESL-estratti di Riso, ERL/AVENA - estratti di riso, Gelateria), Servizi Ausiliari (Aria compressa, Centrale Elettrica - usi elettrici, Pozzi, Compressione Ammoniacca, Centrale Termica), Servizi Generali (Riscaldamento).

## CONSUMI ENERGETICI DELL'ORGANIZZAZIONE

I consumi energetici dello stabilimento di Serravalle Sesia sono sia di natura elettrica che di natura termica. I reparti coinvolti sono quelli di estrazione delle materie prime vegetali (soia/riso/avena) ed il reparto produzione gelati.

Il reparto produzione estratti è caratterizzato da una produzione a caldo con spiccato consumo di energia termica (oltre all'energia elettrica applicata per il funzionamento delle singole macchine presenti), viceversa il reparto produzione gelati si basa principalmente su consumi di energia elettrica, necessaria per il funzionamento dei compressori<sup>14</sup>. Una quota residuale pari al 10% dell'energia termica prodotta dallo stabilimento viene utilizzata nella pastorizzazione<sup>15</sup> delle miscele utilizzate nella produzione del gelato.

Nella tabella che segue sono riportati i consumi di energia dell'organizzazione espressi in GJ.

<sup>14</sup> I compressori sono utilizzati per generare le frigoriferie indispensabili per la produzione del gelato e la sua conservazione

<sup>15</sup> Trattamento termico necessario ai fini della eliminazione dei microrganismi indesiderati nel prodotto finito.

CONSUMI DI COMBUSTIBILE <sup>16</sup>	Unità di misura	2023	2022	2021
Gas Naturale	GJ	28.334,14	33.491,225	34.337,032
di cui per riscaldamento	GJ	506,39	481,06	592,19
di cui per altro (produzione)	GJ	27.827,75	33.010,17	33.744,84
<b>Carburante per autotrazione /flotta aziendale</b>				
Diesel	GJ	1.680,89	2.565,97	2.508,55 *
Benzina	GJ	66,13	95,07	93,22 *
<b>TOTALE FONTI NON RINNOVABILI</b>	<b>GJ</b>	<b>30.081,16</b>	<b>36.152,27</b>	<b>36.938,80</b>

\*Quantità stimata sulla base del numero di auto aziendali e dati 2022.

Nel corso del 2023, si è riscontrata un'apprezzabile riduzione dei consumi di gas naturale e di carburante per la flotta aziendale, rispettivamente del 15,4% e del 30,4%.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA Headquarter di Bologna (BO)	Unità di misura	2023	2022	2021
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	232,84	226,13	233,95
di cui per riscaldamento	GJ	189,05	166,47	154,46
di cui per condizionatore	GJ	240,52	250,90	223,37
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili <sup>17</sup>	GJ	196,74	191,24	143,88
<b>TOTALE ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA (BO)</b>	<b>GJ</b>	<b>429,58</b>	<b>417,37</b>	<b>377,83</b>

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA (in GJ) Stabilimento Serravalle Sesia (VC)	Unità di misura	2023	2022	2021
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	7.939,10	8.491,00	9.216,84
di cui per riscaldamento	GJ	11,40	14,00	12,60
di cui per condizionatore	GJ	58,66	57,40	67,30
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili <sup>18</sup>	GJ	6.708,70	7.180,80	5.668,20
di cui da fotovoltaico	GJ	344,67	348,10	354,68
<b>TOTALE ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA (VC)</b>	<b>GJ</b>	<b>14.647,80</b>	<b>15.671,80</b>	<b>14.885,04</b>

<sup>16</sup> Per il calcolo dei consumi di combustibile espressi in GJ, sono stati utilizzati i fattori di conversione tratti dal database DEFRA 2023 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

<sup>17</sup> L'ammontare di energia acquistata da fonti rinnovabili è determinato dall'energy mix fornito dal Gestore di energia e non è presente una Garanzia d'Origine (GO). Pertanto, ai fini del calcolo delle emissioni aziendali tale voce è considerata alla stregua di una fonte non rinnovabile.

<sup>18</sup> L'ammontare di energia acquistata da fonti rinnovabili è determinato dall'energy mix fornito dal Gestore di energia e non è presente una Garanzia d'Origine (GO). Pertanto, ai fini del calcolo delle emissioni aziendali tale voce è considerata alla stregua di una fonte non rinnovabile.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA (in GJ) Stabilimenti di Bologna e Serravalle Sesia	Unità di misura	2023	2022	2021
TOTALE ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA (VALSOIA)	GJ	15.077,38	16.089,17	15.262,87

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA AUTO-PRODotta (in GJ) <sup>19</sup> Stabilimento Serravalle Sesia	Unità di misura	2023	2022	2021
Totale energia elettrica autoprodotta	GJ	344,66	348,09	354,68
di cui consumata	GJ	344,66	348,09	354,68
di cui venduta	GJ	-	-	-
TOTALE ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA	GJ	344,66	348,09	354,68

All'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia, vi è un piccolo impianto fotovoltaico realizzato nel 2011 con una potenza di 100 KW picco in auto consumo. Invece, nell'esercizio antecedente, grazie ad una supervisione continua delle rese di estrazione nel reparto estratti, si è provveduto ad effettuare interventi di manutenzione che hanno portato ad una riduzione del 2% del consumo specifico espresso in kWh per ogni litro di estratto prodotto. Nell'anno 2023, ciò ha portato all'autoproduzione di 344,66 GJ di energia elettrica, dato in linea con gli anni precedenti, e a una riduzione degli acquisti da provider esterni (-6,3%).

Non vi è, invece, energia autoprodotta all'interno dell'Headquarter di Bologna.

Nel 2023, inoltre, è stata avviata la progettazione di un nuovo impianto fotovoltaico, la cui ultimazione e installazione è prevista per il primo trimestre dell'anno 2025, nella parte nuova dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC) a copertura del 10% del totale energia elettrica consumata.

Per quel che concerne l'utilizzo degli F-Gas, nel triennio 2021-23 non sono state effettuate ricariche di tali sostanze.

<sup>19</sup> Per il calcolo dei consumi di energia elettrica autoprodotta espressi in GJ, sono stati utilizzati i fattori di conversione tratti dal database DEFRA 2023 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

## EMISSIONI IN ATMOSFERA E MONITORAGGIO DELLA CATENA DEL FREDDO

Le emissioni in atmosfera riguardano il gas combustibile e le eventuali polveri prodotte dalle lavorazioni alimentari, e sono prodotte dai generatori di vapore e dal generatore di acqua calda utilizzati nei processi produttivi all'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC).

La Società ha valutato tali rischi e definito le opportune azioni di mitigazione, adottando una serie di prescrizioni specifiche.

Per emissioni in atmosfera si intende "qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'atmosfera che possa causare inquinamento atmosferico" ed "emissione convogliata: l'emissione di un effluente effettuata attraverso uno o più appositi punti".

Le emissioni in atmosfera rappresentano uno degli aspetti di maggiore impatto ambientale generato dagli impianti industriali, e sono disciplinate dalla Parte V del D. Lgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale), che ne tratta la prevenzione e la limitazione. In particolare, l'art. 269 del D.Lgs.152/2006, co. 1, prevede che tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera debbano provvedere ad ottenere una specifica autorizzazione.

Nel 2015, la Società ha ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che prevede l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera attraverso l'adozione di stringenti prescrizioni specifiche.

Valsoia dispone di un regolare contratto di manutenzione, rinnovato annualmente, con le aziende fornitrici dei generatori<sup>20</sup>, che prevede il rigoroso monitoraggio delle emissioni di CO (monossido di carbonio) ed NO<sub>2</sub> (ossido di azoto) quali parametri di controllo di riferimento richiesti dall'attuale legislazione.

L'azienda tiene sotto controllo ogni genere di emissione prodotta o producibile nei suoi dipartimenti. Le emissioni di gas serra collegate alle attività di Valsoia possono essere suddivise in emissioni dirette e indirette:

	Le <b>emissioni dirette</b> derivano dalla combustione diretta di combustibili fossili, acquistati per il riscaldamento e per la produzione di energia elettrica e termica.
	Le <b>emissioni indirette</b> fanno invece riferimento alla produzione di energia elettrica importata e consumata dall'azienda per le apparecchiature elettriche, il riscaldamento e l'illuminazione all'interno degli edifici. In questo caso l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia elettrica richiesta.

<sup>20</sup> Presso lo Stabilimento di Serravalle Sesia, sono presenti 3 generatori di calore, di cui 2 per la produzione di vapore necessaria al processo produttivo degli estratti e nella preparazione dei semilavorati della gelateria ed 1 generatore di acqua calda necessaria al mantenimento di alcune materie prime a temperatura controllata, oltre alla necessità di servizio nei reparti.

Emissioni GHG Scope 1 (tCO <sub>2</sub> e) – Scope 1 <sup>21</sup>	2023	2022	2021
<b>Emissioni dirette</b>			
Gas Naturale	1.595	1.882	1.936
Diesel	119	183	175
Benzina per veicoli	4	6	6
<b>Emissioni complessive – Totale Scope 1</b>	<b>1.718</b>	<b>2.071</b>	<b>2.118</b>

Emissioni dirette da biomasse (out of scope)			
Diesel per veicoli	11	8	7
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>7</b>

Emissioni GHG Scope 2 (tCO <sub>2</sub> e) – Location Based <sup>22</sup>			
<b>Emissioni indirette</b>			
Emissioni Complessive – Totale Scope 2	1.323	1.410	1.162
<b>Totale emissioni Scope 1 + Scope 2</b>	<b>3.041</b>	<b>3.481</b>	<b>3.280</b>

Emissioni GHG Scope 2 (tCO <sub>2</sub> e) – Market Based <sup>23</sup>			
<b>Emissioni indirette</b>			
Emissioni Complessive – Totale Scope 2	1.958	2.087	1.981
<b>Totale emissioni Scope 1 + Scope 2</b>	<b>3.676</b>	<b>4.158</b>	<b>4.099</b>

Mentre le emissioni di CH<sub>4</sub> o N<sub>2</sub>O derivante dall'uso di fonti energetiche biogeniche sono state rendicontate come appartenenti alle emissioni Scope 1 o 2, la quota di CO<sub>2</sub> derivante della combustione del biocarburante è stata rendicontata a parte, come "out of scope", ma ugualmente raffigurata in quanto emissione complementare. Complessivamente, nel corso del 2023, le emissioni Scope 1 e Scope 2 generate dalla Società risultano pari a 3.041 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti secondo la metodologia di calcolo Location Based, eguali a 3.676 tonnellate secondo la metodologia Market Based. In ambedue i casi, si assiste ad una riduzione delle emissioni del 6,8% rispetto all'esercizio precedente.

<sup>21</sup> Per il calcolo dello Scope 1, sono stati utilizzati i fattori di conversione tratti dal database DEFRA 2021, 2022 e 2023 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

<sup>22</sup> Con il termine "Location-based", si fa riferimento ad un metodo di contabilizzazione delle emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui si acquista energia elettrica. Per il calcolo dello Scope 2 (Valore LB), i fattori di emissione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in tCO<sub>2</sub>eq sono tratti da Rapporto Ispra 2021, 2022 e 2023.

<sup>23</sup> Con "Market-based", invece, si fa riferimento ad un metodo di contabilizzazione delle emissioni che determina quelle derivanti dall'acquisto di energia elettrica considerando i fattori specifici comunicati dai fornitori dell'azienda, e in presenza di acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate si attribuisce un fattore emissivo nullo. Per il calcolo dello Scope 2 (Valore MB), i fattori di emissione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in tCO<sub>2</sub>eq sono tratti da European Residual Mixes "AIB" 2021 e 2022 (ultima versione disponibile alla data del presente Report).

## MONITORAGGIO DELLA CATENA DEL FREDDO

Valsoia assicura, inoltre, un costante monitoraggio della Centrale Frigorifera e di tutti i suoi componenti collegati, nonché del gas refrigerante utilizzato nella catena del freddo, attraverso misure specifiche di sicurezza sugli impianti, sulle apparecchiature ad essa connesse e le linee di distribuzione dei vari impianti di utilizzo del fluido refrigerante.

La catena del freddo è un processo di produzione a ciclo chiuso, e pertanto non ha un impatto sulla salute e sicurezza sui lavoratori. Come richiesto dalla vigente normativa, i componenti relativi alla produzione del freddo sono costantemente monitorati attraverso verifiche sulle valvole di sicurezza, verifiche sulla integrità degli apparecchi, indagini magnetoscopiche o acustiche effettuate da enti accreditati. Allo stesso tempo, tutti i soggetti preposti alla gestione dell'impianto, oltre ad essere muniti di regolare patentino, sono sottoposti a costante sorveglianza sanitaria, formazione e addestramento continui.

Ad ulteriore garanzia delle perfette condizioni di efficienza dell'impianto e sorveglianza, la Direzione Tecnica di Valsoia si avvale di un contratto di manutenzione con una società specializzata con chiamata in modalità '24 ore e 7 giorni su sette'.

## GESTIONE DEI SANIFICANTI

Nel febbraio 2021 è stato avviato un nuovo impianto con sistema automatizzato e centralizzato per la gestione dei sanificanti.

Ciò ha comportato notevoli migliorie sia sotto l'aspetto ambientale con eliminazione di plastica, sia ai fini della sicurezza sul lavoro con l'abbattimento del rischio chimico specifico per mansione e con la sensibile riduzione della movimentazione manuale dei carichi.

## RISORSE IDRICHE E BIODIVERSITÀ

Valsoia utilizza due pozzi di proprietà dai quali viene prelevata acqua dalle falde a ca. 40-60 metri di profondità. Uno dei due pozzi attinge acqua potabile alla fonte<sup>24</sup>, mentre l'altro attinge acqua che viene resa potabile tramite trattamento specifico. Le analisi microbiologiche di quest'ultima fonte di acqua, vengono effettuate periodicamente con frequenza ravvicinata.

Nel 2022 è stato effettuato un intervento sulla stazione pompante di uno dei due pozzi di acqua potabile in uso - sia per fini produttivi che tecnologici - che ha portato ad una riduzione del 10% su base annua del consumo specifico espresso in kWh/mc di acqua prelevata, portandolo a 0,477 kWh/mc. Nell'esercizio corrente, invece, è stato effettuato un ulteriore investimento atto ad ultimare l'intervento di cui sopra: sostituendo le attuali pompe con nuove di taglia diversa e dotate di inverter all'avanguardia è stato possibile razionalizzare i consumi rispetto a quanto prelevato, permettendo modulazione e funzionamento alternato in relazione alla pressione desiderata. Tale intervento ha portato ad un'ulteriore riduzione del 10% del consumo specifico, giungendo ad una riduzione complessiva del 20% nonché superiore a quella prospetticamente stabilita nel Piano di Sostenibilità.

Valsoia è attualmente all'opera per modificare lo schema futuro dei pozzi. Tale obiettivo, previsto per il 2024, passa attraverso la graduale dismissione di uno dei due pozzi e la creazione di piezometri, in falda sia superficiale che profonda, per carpire caratteristiche chimiche e di portata di una potenziale nuova fonte idrica.

Vengono impiegati ca. 417.000 mc di acqua/anno, estratti da pompe che registrano un consumo di energia pari a 0,53 KW/mc di acqua estratta.

Fin dai primi mesi del 2023, l'azienda ha altresì goduto di una differente ottimizzazione dei propri consumi idrici grazie ad un intervento di innovazione nel processo di sbrinamento degli auto-refrigeranti presenti nei magazzini frigoriferi.

<sup>24</sup> Viene effettuata periodicamente una analisi di potabilità, in accordo con l'ASL di competenza.

I benefici risultano essere i seguenti:

- riduzione del prelievo di acqua dai pozzi per tale operazione, producendo un risparmio dei consumi idrici stimato in 8.000 mc/anno, pari al 2,6%;
- incremento di efficienza del processo di sbrinamento, e conseguentemente una riduzione dei consumi di energia per il recupero dei gradi persi durante la fase di sbrinamento.

Nell'arco dell'esercizio, l'effettiva riduzione dei consumi idrici è ammontata a circa 26.000 mc, coprendo fin dal primo anno il 100% dell'obiettivo prefissato dal Piano di Sostenibilità 2023-25 per il relativo triennio.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei consumi idrici annuali, distinti per tipologia di utilizzo.

Consumi idrici (prelievo mc/anno) al 31 dicembre	2023	%	2022	%	2021	%
<b>Processi di lavorazione e uso tecnologico</b>						
Produzione semilavorati	55.000		53.000		40.000	
Generazione di vapore	47.000		46.000		46.000	
Uso tecnologico (raffreddamento compressori)	103.000		98.000		86.000	
<b>Totale processi di lavorazione e uso tecnologico</b>	<b>205.000</b>	<b>52%</b>	<b>197.000</b>	<b>47%</b>	<b>172.000</b>	<b>46%</b>
<b>Servizi di Stabilimento</b>						
Sanificazioni impianti produttivi, lavaggi, sbrinamenti	186.000		220.000		199.000	
<b>Totale sanificazione impianti produttivi e pulizie generali</b>	<b>186.000</b>	<b>48%</b>	<b>220.000</b>	<b>53%</b>	<b>199.000</b>	<b>54%</b>
<b>Totale</b>	<b>391.000</b>	<b>100%</b>	<b>417.000</b>	<b>100%</b>	<b>371.000</b>	<b>100%</b>

Come si evince dalla tabella, il 52% delle risorse idriche è utilizzato per i processi di lavorazione e per uso tecnologico, mentre la rimanente quota del 48% è impiegata nelle attività di sanificazione degli impianti produttivi, nei lavaggi e nei processi di sbrinamento.

L'aumento dei consumi idrici del 4% deriva dalla maggior produzione additabile all'analogo aumento percentuale dei volumi di vendita. Tale aumento si è conseguentemente tradotto in un incremento dei consumi per i processi di lavorazione ed uso tecnologico e per i servizi di stabilimento.

Parte dell'acqua utilizzata per il raffreddamento dei compressori (uso tecnologico) viene recuperata ed inviata alle torri evaporative, necessaria al compimento della fase di condensazione del gas refrigerante, la rimanente parte viene scaricata in corpo idrico superficiale quale reintegro naturale nell'ambiente.

L'acqua definita reflua proveniente dai servizi di stabilimento (220.000 mc/anno), viene inviata al Consorzio per lo smaltimento delle acque reflue.

Valsoia ha ottenuto una Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>25</sup> per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue provenienti dalle lavorazioni (collettata ad un consorzio per il trattamento acque) e l'acqua per uso tecnologico<sup>26</sup>.

Le risorse idriche utilizzate per i processi produttivi, per uso tecnologico e depurazione, vengono costantemente monitorate sia attraverso analisi eseguite da laboratori esterni accreditati che attraverso sistemi di controllo interni, ponendo particolare attenzione alla quota parte di acqua utilizzata per il raffreddamento dei compressori di refrigerazione e reimmissione in corpo idrico superficiale. Ciò allo scopo di evitare l'immissione di sostanza nocive per la fauna e la flora acquatica.

<sup>25</sup> Rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività produttive di Serravalle Sesia (VC).

<sup>26</sup> L'acqua per uso tecnologico viene controllata da sensori ad immersione con scarico in superficie.

#### INIZIATIVE DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI IDRICI

Nel 2021, Valsoia ha avviato uno studio di fattibilità, attualmente in fase di completamento, che prevede un intervento di innovazione nel processo di sbrinamento degli auto-refrigeranti presenti nei magazzini frigoriferi. Tale innovazione consiste nello sfruttare l'esistente gas di refrigerazione proveniente dall'uscita del ciclo di raffreddamento avente una temperatura di ca 80°C., iniettandolo direttamente negli auto-refrigeranti. Da ciò ne derivano i seguenti benefici: non dover più prelevare acqua dai pozzi per tale operazione, e ottenere un maggior rendimento conseguente all'utilizzo del calore già esistente, proveniente dal gas di refrigerazione.

Un ulteriore vantaggio indiretto consiste nella riduzione del prelievo di acqua dai pozzi per tale operazione, producendo un risparmio dei consumi idrici stimato in 8.000 mc/anno, pari al 2,6%. Oltre al minor consumo di acqua, si avrà anche un incremento di efficienza del processo di sbrinamento, e conseguentemente una riduzione dei consumi di energia per il recupero dei gradi persi durante la fase di sbrinamento.

L'intervento sopra descritto è terminato a dicembre 2022 ed è entrato in vigore all'inizio del 2023.

# CARBON FOOTPRINT

Negli ultimi anni la questione ambientale è divenuta sempre più centrale nel dibattito internazionale. Con essa, nelle riflessioni sul futuro del Pianeta, ha acquisito grande rilevanza anche il concetto di Carbon Footprint, che fa riferimento al parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni di gas serra associate a un prodotto, a un servizio, a un'organizzazione, a un evento o a un individuo.

Nel 2021 Valsoia ha avviato, in collaborazione con un partner specializzato, una analisi di Life Cycle Assessment (LCA) delle Bevande Valsoia (riso, avena, soia, mandorla, cocco, noce), con l'obiettivo di valutare gli impatti ambientali secondo i requisiti delle norme tecniche ISO 14040<sup>27</sup> e ISO 14044<sup>28</sup> e delle PCR 2019:10<sup>29</sup>, analizzando il ciclo di vita delle bevande confezionate in uno o più formati della Linea Ambiente e Linea Fresco.

In particolare, lo studio LCA ha preso in esame complessivamente 19 prodotti. L'unità di riferimento dell'analisi è 1 litro di bevanda confezionata nel proprio formato.

I gas serra appena citati sono sostanze presenti nell'atmosfera terrestre, capaci di regolare la temperatura globale del Pianeta. Essi, infatti, sono in grado di accumulare all'interno dell'atmosfera della Terra una parte dell'energia termica derivante dal Sole, consentendo l'ingresso della sua radiazione e ostacolando l'uscita della radiazione infrarossa che viene riemessa dalla superficie terrestre.

L'effetto che questi particolari gas generano si chiama "effetto serra" e ha un ruolo decisivo nella determinazione delle condizioni migliori per vivere sul pianeta Terra. L'intervento umano, nel corso degli anni, ha però causato un forte aumento di gas serra sulla Terra, provocando in questo modo un'alterazione dell'equilibrio termico del Pianeta legata all'anomalo surriscaldamento terrestre. Tutto ciò ha generato e continua a generare conseguenze devastanti per l'ambiente e per il clima.

Il perimetro della valutazione sarà del tipo "cradle to grave" e ha incluso le fasi di coltivazione, produzione della materia prima, confezionamento, distribuzione ai clienti finali, trasporto, refrigerazione della bevanda presso il consumatore, infine lo smaltimento a fine vita dell'imballaggio primario della bevanda.

La metodologia LCA (Life Cycle Assessment) permette l'individuazione e il calcolo di tutti i flussi di input/output di materiali ed energia che entrano in gioco durante le single fasi della vita del prodotto. Nel 2023 è stata ultimata l'analisi degli impatti delle altre bevande. Il passo successivo, previsto per il 2024, sarà quello di certificare i dati tramite un ente terzo.

<sup>27</sup> UNI EN ISO 14040:2021, Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Principi e quadro di riferimento

<sup>28</sup> UNI EN ISO 14044:2021, Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Requisiti e Linee Guida

<sup>29</sup> PCR 2019:10 "Prepared and preserved vegetable and fruit products, including juice"

## GESTIONE DEI RIFIUTI

Valsoia condanna il traffico illecito di rifiuti in qualunque forma, promuovendo il rigoroso rispetto delle norme di legge anche in relazione agli obblighi di comunicazione, tenuta dei registri, formulari, certificati, classificazione dei rifiuti e in genere della documentazione relativa ai rifiuti.

La gestione dei rifiuti (ivi comprese le operazioni di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti) viene effettuata nel più rigoroso rispetto delle norme di legge, delle prescritte autorizzazioni e tramite imprese abilitate.

Nel corso del 2021, a seguito delle nuove disposizioni della Legge 41/2021 in materia di rifiuti, che fissava la scadenza del 31 maggio come termine entro il quale la Società doveva scegliere a chi affidare la gestione dei propri rifiuti urbani, Valsoia ha intrapreso una serie di azioni volte a gestire i rifiuti secondo norma di legge e in modo efficiente e tuttora operative.

La Legge 41/2021 fissava entro il 31 Maggio il termine di comunicazione formale da parte delle Aziende in merito all'affidamento dei propri rifiuti con la seguente distinzione:

- Rifiuti provenienti dalle lavorazioni, magazzini, aree di passaggio, con conferimento a gestore esclusivamente privato.
- Rifiuti provenienti da mense, servizi, spogliatoi ed uffici con la facoltà di scelta fra il mantenimento del servizio pubblico oppure anch'essi affidati a gestore privato.

Rimane invariata la raccolta e smaltimento di rifiuti pericolosi.

In particolare, Valsoia ha commissionato ad una azienda specializzata un audit in materia di rifiuti, al fine di verificare le modalità attuali di gestione dei propri rifiuti, e individuare eventuali interventi di miglioramento da porre in atto. Sulla base delle evidenze emerse, la Società ha dato formale disdetta al gestore pubblico e individuato un nuovo gestore per la raccolta, identificando due macro-tipologie di rifiuti speciali: gli scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione (Codice CER 020304) e gli imballaggi in materiali misti ed imballaggi in materiali compositi (Codici CER 150106/150105).

Le due tipologie di rifiuti vengono differenziati in azienda attraverso un container compattatore ed un container a chiusura per quanto riguarda gli umidi.

I rifiuti gestiti all'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia sono classificati in:

- **rifiuti pericolosi**, rappresentati dagli oli esausti (scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione), contenitori di prodotti chimici, neon e altro, raccolti in apposito fusto con bacino di contenimento;
- **rifiuti non pericolosi**, rappresentati da imballaggi di cartone, plastica, materiali misti, scarti di materia organica da soia (okara) e da riso e avena, cartucce toner per stampanti.

Nel 2023, la produzione di rifiuti ammonta complessivamente a 243.837 Kg, seguendo il trend positivo già avviato dal 2021 (-14% rispetto al 2022).

Rifiuti al 31 dicembre (Kg) (*)	2023	2022	2021
<b>Rifiuti totali (non pericolosi + pericolosi) (**)</b>	<b>245.488</b>	<b>286.365</b>	<b>331.210</b>

(\*) I valori si riferiscono alla sede dello Stabilimento di Serravalle Sesia.

(\*\*) Nei totali non è ricompreso il peso della terra da scavo derivante dai lavori di ampliamento dello Stabilimento.

Le informazioni riportate nella precedente tabella, sono state determinate sulla base di dati consuntivi per quanto riguarda la sede dello Stabilimento di Serravalle.

Produzione rifiuti non pericolosi (Kg) al 31/12	2023	2022	2021
Recupero solidi da vasca decantazione	43.720	59.740	73.060
Materiali per test	31.000	53.560	55.620
Carta cartone	49.700	51.520	59.640
Plastica	29.026	37.120	41.540
Legno	34.530	10.620	15.120
Imballi misti smaltimenti	52.551	67.240	52.760
Apparecchi elettrici	410	420	700
Rottami ferrosi	600	600	2.100
Fanghi	0	0	2.000
Rifiuti misti dell'att. Di costruz./demol.	2.300	3.760	27.180
<b>Totale Rifiuti non pericolosi</b>	<b>243.837</b>	<b>284.580</b>	<b>329.720</b>
Produzione rifiuti pericolosi (Kg) al 31/12	2023	2022	2021
Contenitori prodotti chimici	60	110	50
Neon	11	-	10
Laboratorio	540	515	540
Carta assorbente	40	60	90
Oli esausti	1.000	1.100	800
<b>Totale Rifiuti pericolosi</b>	<b>1.651</b>	<b>1.785</b>	<b>1.490</b>

Nel 2023, l'incidenza dei rifiuti pericolosi è pari allo 0,68% del totale complessivo di rifiuti prodotti. Infine, considerando le quantità dei prodotti realizzati nello Stabilimento (Bevande, Gelati e Fermentati, Diete.Tic), si rileva che la quantità totale di rifiuti ammonta a circa 9,1 Kg/t: una variazione del +2,4% rispetto al 2022, in linea con un aumento dei volumi di vendita di circa il 3%.

Per l'anno 2024 è previsto, in funzione dell'ampliamento del nuovo stabilimento, un nuovo dislocamento delle aree di raccolta dei rifiuti e relativa gestione, cui seguirà una revisione delle condizioni interne ed esterne per il conferimento dei rifiuti.

## RIUSO DEI SOTTOPRODOTTI DI PRODUZIONE

I processi di produzione degli estratti di soia, riso e avena, generano scarti organici non più riutilizzabili all'interno dello Stabilimento. In particolare, nel 2022 la produzione dell'estratto di soia, che rappresenta la lavorazione principale dello Stabilimento, ha generato un quantitativo pari a 4.950,3 tonnellate di sottoprodotto insolubile (okara) e 441,5 tonnellate di sottoprodotto degli estratti di riso e avena, per un quantitativo totale di 5.392 tonnellate, in linea con i valori del 2021 (5.380 tonnellate).

A partire dal 2021, la Direzione Tecnica di Valsoia ha avviato una iniziativa progettuale che mira a esplorare ulteriori possibili soluzioni di riutilizzo dei propri sottoprodotti di produzione, quali ad esempio la generazione di biometano, sfruttando il potere metanigeno degli scarti, e per altri usi nel settore della zootecnia.

Nel 2022, il 2% del quantitativo di sottoprodotto di produzione è stato inviato ad impianti per la generazione di biometano. Nel 2023, Valsoia ha esplorato differenti utilizzi dell'okara, dando vita a nuove ed interessanti collaborazioni col mondo universitario, Università degli Studi di Milano e Politecnico di Torino, e industriale. Due progetti, in particolare, si sono concentrati sull'impiego dell'okara come biostimolante per l'industria agroalimentare. Un terzo progetto ha visto l'utilizzo dei sottoprodotti di natura vegetale per la produzione di mangime per animali.

Nel corso del 2023, Valsoia ha destinato al riuso 11,2 t di sottoprodotto okara, contro le 5,5 t dell'anno precedente. Trattasi, in ambedue i casi, di un quantitativo sì minimale, ma che rappresenta solo il primo passo dell'azienda verso possibili scenari futuri di ulteriore utilizzo di tale sottoprodotto.

Infine, Valsoia ha ricevuto da Biological Care<sup>30</sup> il certificato di risparmio di CO2 per l'anno 2022. Il "Biological Care Award" riconosce e rende tangibile il contributo della Società nella riduzione del gas serra e nella creazione di un futuro più sostenibile per il nostro pianeta.

<sup>30</sup> Biological Care opera da sempre per favorire la produzione di energia rinnovabile, selezionando le biomasse residuali dalla filiera agroindustriale, garantendone la tracciabilità e distribuendo i sottoprodotti agli impianti che producono biogas e biometano.

# INFORMATIVA SOCIALE

INFORMATIVA SOCIALE

## APPROCCIO ALLA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

Il capitale umano rappresenta per Valsoia un asset strategico, in grado di produrre impatti decisivi su tutta la catena del valore, facendo leva su persone e competenze che consentono, con la loro passione, di affrontare mercati sempre più competitivi.

Le persone che operano all'interno dell'organizzazione rappresentano uno stakeholder chiave che Valsoia si impegna a tutelare, coinvolgere e sviluppare in una prospettiva che favorisca l'operatività, lo scambio costante di informazioni e know-how e lo sviluppo delle competenze di ruolo all'interno della Società.

La gestione del capitale umano di Valsoia si fonda sulla consapevolezza che nutrire il talento e coltivare le potenzialità dei propri dipendenti, attraverso lo sviluppo e il reskilling delle competenze, favorisca la crescita del business, permettendo alla Società di mostrarsi competitiva in un mondo in cui i cambiamenti avvengono con estrema rapidità. L'intento è favorire la cultura aziendale espressa attraverso valori di cui tutti devono sentirsi portatori, accrescendo le competenze professionali di ciascun collaboratore.

In particolare, Valsoia si è impegnata sulle quattro aree illustrate in figura.



### INIZIATIVE DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Per presidiare al meglio gli aspetti più rilevanti nella gestione del capitale umano, Valsoia ha avviato da qualche anno un progetto di sviluppo organizzativo finalizzato ad accompagnare l'evoluzione dell'organizzazione e delle persone. Tale progetto si è tradotto in specifiche azioni condivise all'interno del Comitato di Direzione, e realizzate attraverso azioni dirette dei manager e della funzione Risorse Umane, col supporto di consulenti esterni.

In particolare:

- focus sulle risorse chiave dell'organizzazione (Key People), per le quali viene portato avanti un percorso di crescita manageriale e di sviluppo professionale tramite training specifici e momenti formativi;

- azioni di ascolto e comunicazione sia durante l'anno (es. contestualmente alle variazioni organizzative) che in fase di onboarding del neoassunto;
- progetti di revisione ed ottimizzazione dei processi aziendali, anche supportati da innovazioni tecnologiche.

Lo sviluppo di competenze è un fattore strategico. Annualmente, Valsoia organizza momenti di formazione aggiornando i dipendenti su tematiche come salute e sicurezza, privacy, rafforzando la conoscenza delle lingue straniere, e trasferendo competenze sia tecnico-specialistiche che manageriali. Le attività formative vengono in buona parte finanziati mediante le proprie risorse accantonate presso i Fondi interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti) e la partecipazione a bandi dei medesimi Fondi.

Obiettivi di Performance Management sono assegnati annualmente ai Key People: tali obiettivi stabiliscono una connessione tra performance e il sistema premiante, permettendo una valutazione di medio periodo dei risultati ottenuti. Particolare attenzione viene dedicata al processo di onboarding delle nuove risorse, coinvolte in un programma di inserimento che le accompagna per i primi mesi successivi all'ingresso in azienda.

Al fine di rendere maggiormente fruibile ed immediata la comunicazione interna, nel corso del 2023 è stata ulteriormente arricchita la Intranet aziendale, con informazioni utili per collaborare, gestire le attività, semplificare i processi organizzativi, migliorare la conoscenza della struttura organizzativa e sviluppare la cultura aziendale. La Intranet aziendale è il principale punto di accesso per tutte le comunicazioni interne e le risorse aziendali (portali, documenti, siti web, etc.).

#### INIZIATIVE A FAVORE DEI COLLABORATORI

Nel corso del 2023, l'attenzione verso i collaboratori si è concretizzata anche attraverso misure di sostegno al reddito volte ad aumentare il potere di acquisto, in particolare per i dipendenti con figli a carico. L'azienda, infatti, recependo la normativa in vigore per l'anno 2023 relativa all'innalzamento della soglia di esenzione dei fringe benefit, ha migliorato la spendibilità dei premi aziendali, fornendo la possibilità al dipendente di scegliere se ricevere, in alternativa ad una gratifica monetaria, buoni acquisto di pari valore dedicati alla spesa alimentare e al carburante.

È stata inoltre mantenuta la convenzione relativa al portale "WellMakers", arricchita di offerte e agevolazioni vantaggiose per i collaboratori.

Valsoia, come espresso anche nel suo Codice Etico, riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di lavoro ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, stimolando il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone.

La politica di gestione delle risorse umane promuove il rispetto della personalità e professionalità di ciascun collaboratore, garantendo comunicazione aperta, pari opportunità ed imparzialità. Il Direttore Amministrativo di Valsoia, riporto diretto del Direttore Generale e membro del Comitato di Direzione, è anche Direttore Risorse Umane. A lui fa capo l'Ufficio Risorse Umane, composto da due risorse. Al Direttore Amministrativo viene assegnata anche la responsabilità della Organizzazione aziendale, precedentemente in capo ad altra Direzione.

Benefit per i dipendenti full-time	2023	2022	2021
Assicurazione sulla vita	137	126	118
Assistenza sanitaria	139	128	122
Copertura per invalidità e disabilità	10	10	8
Congedi parentali	127	116	110
Contributi pensionistici	39	39	34
Partecipazione azionaria	7	7	7
<b>Totale</b>	<b>459</b>	<b>426</b>	<b>399</b>

## ORGANICO E PARI OPPORTUNITÀ

#### ORGANICO

Complessivamente, Valsoia conta 141 dipendenti nel 2023, in aumento del 7,6% rispetto al 2022. Di questi, il 46,8% è rappresentato da figure di genere femminile.

	2023			2022			2021		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
<b>Dipendenti per tipologia di contratto al 31/12</b>									
Contratto a tempo indeterminato	64	74	138	62	67	129	57	64	121
Contratto a tempo determinato	2	1	3	2	-	2	5	3	8
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>75</b>	<b>141</b>	<b>64</b>	<b>67</b>	<b>131</b>	<b>62</b>	<b>67</b>	<b>129</b>
Contratto full time	65	75	140	62	67	129	59	67	126
Contratto part time	1	-	1	2	-	2	3	-	3
Contratto con orario variabile	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>75</b>	<b>141</b>	<b>64</b>	<b>67</b>	<b>131</b>	<b>62</b>	<b>67</b>	<b>129</b>

Per periodi limitati legati a picchi di attività o progetti specifici, Valsoia si avvale della collaborazione di lavoratori autonomi e di lavoratori interinali questi ultimi somministrati direttamente dalle agenzie di riferimento, per periodi temporanei. Nel corso del 2023, Valsoia si è avvalsa della collaborazione di 8 collaboratori esterni di cui 2 stagisti.

	2023		
	Donna	Uomo	Totale
<b>Non dipendenti per tipologia di contratto al 31/12<sup>31</sup></b>			
Stagisti e tirocinanti	0	2	2
Lavoratori interinali	2	2	4
Lavoratori autonomi	0	1	1
Appaltatori	-	-	-
Sub-appaltatori	-	-	-
Volontari	-	-	-
Altro (specificare)	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>8</b>

<sup>31</sup> Il presente dato è reso disponibile solo per il 2023 in quanto non disponibile per gli esercizi passati. Valsoia si impegna a rendicontare tale informazione nel prossimo Report.

Le persone di Valsoia operano in Italia nelle due sedi di Bologna (Headquarter) e nello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC). Nello Stabilimento di Serravalle Sesia, Valsoia impiega inoltre personale stagionale nel periodo primaverile ed estivo per far fronte alle attività aggiuntive che caratterizzano la produzione dei gelati.

Consistenza per tipologia di contratto al 31/12	2023			2022			2021		
	Full Time	Part Time	Totale	Full Time	Part Time	Totale	Full Time	Part Time	Totale
Dirigenti	10	0	10	11	0	11	10	0	10
Quadri	18	0	18	16	0	16	15	0	15
Impiegati	85	1	86	79	2	81	76	3	79
Operai	27	0	27	23	0	23	25	0	25
<b>Totale</b>	<b>140</b>	<b>1</b>	<b>141</b>	<b>129</b>	<b>2</b>	<b>131</b>	<b>126</b>	<b>3</b>	<b>129</b>

Consistenza per tipologia di contratto al 31/12	2023			2022			2021		
	Tempo Indet.	Tempo det.	Totale	Tempo Indet.	Tempo det.	Totale	Full Time	Part Time	Totale
Dirigenti	10	0	10	11	0	11	10	0	10
Quadri	18	0	18	16	0	16	15	0	15
Impiegati	84	2	86	79	2	81	74	5	79
Operai	26	1	27	23	0	23	22	3	25
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>3</b>	<b>141</b>	<b>129</b>	<b>2</b>	<b>131</b>	<b>121</b>	<b>8</b>	<b>129</b>

Nel 2023, la quasi totalità dei contratti è a tempo indeterminato (97,9%) e full time (99,3%). Dall'incidenza dei contratti a tempo indeterminato si evince la propensione dell'azienda ad effettuare inserimenti stabili e duraturi. Nel caso di risorse giovani, l'azienda valuta positivamente periodi di tirocinio o apprendistato, coerentemente con la necessità di formare tali risorse e comunque generalmente in ottica di inserimento di lungo periodo.

## DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Valsoia promuove il rispetto delle pari opportunità e della diversità come elementi di valore da coltivare in coerenza con i principi e i valori espressi nel Codice Etico e i regolamenti disciplinanti la tematica dei diritti umani. Complessivamente, nel 2023 le donne rappresentano il 46,8% dei dipendenti, in linea con il 2022.

Al fine di prevenire eventi discriminatori di qualunque natura, tutta la Società è coinvolta in attività di formazione e sensibilizzazione, ed è dotata di specifici meccanismi di segnalazione anonima, che consentono ai lavoratori di manifestare eventuali episodi di violazione del Codice Etico.

Nel corso del 2023, non sono pervenute segnalazioni di eventuali discriminazioni.

Ad oggi, la Società non ha ritenuto necessario svolgere specifici assessment in materia di diritti umani in considerazione del fatto che le attività aziendali non vengono svolte in aree definite a rischio.

## CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

La Società risulta composta in misura equilibrata da uomini e donne (46,8%), ma dei 141 dipendenti totali il 61% è rappresentato da impiegati. Questo segmento professionale risulta prevalente popolato da quote rosa (41,1%), in linea con i precedenti esercizi.

Consistenza per figura professionale (n.ro) e genere al 31/12	2023			2022			2021		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	2	8	10	3	8	11	3	7	10
Quadri	5	13	18	5	11	16	3	12	15
Impiegati	58	28	86	55	26	81	54	25	79
Operai	1	26	27	1	22	23	2	23	25
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>75</b>	<b>141</b>	<b>64</b>	<b>67</b>	<b>131</b>	<b>62</b>	<b>67</b>	<b>129</b>

Consistenza per figura professionale (%) e genere al 31/12	2023			2022			2021		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	1,4%	5,7%	7,1%	2,3%	6,1%	8,4%	2%	5,4%	7,8%
Quadri	3,5%	9,2%	12,7%	3,8%	8,4%	12,2%	2%	9,3%	11,6%
Impiegati	41,1%	19,9%	61%	42,0%	19,8%	61,8%	42%	19,4%	61,2%
Operai	0,7%	18,4%	19,1%	0,8%	16,8%	17,6%	2%	17,8%	19,4%
<b>Totale</b>	<b>46,8%</b>	<b>53,2%</b>	<b>100%</b>	<b>48,9%</b>	<b>51,1%</b>	<b>100%</b>	<b>48%</b>	<b>51,9%</b>	<b>100%</b>

La maggioranza (65%) della popolazione è situata nella fascia di età media 30-50 anni. Complessivamente, l'età media della forza lavoro di Valsoia è di circa 43,5 anni.

Ripartizione del personale (n.ro) per fasce di età al 31/12	2023				2022				2021			
	< 30	30 - 50	>50	Totale	< 30	30 - 50	>50	Totale	< 30	30 - 50	>50	Totale
Dirigenti	0	2	8	10	0	2	9	11	0	2	8	10
Quadri	0	13	5	18	0	10	6	16	0	11	4	15
Impiegati	10	59	17	86	4	61	16	81	5	59	15	79
Operai	0	19	8	27	0	15	8	23	3	14	8	25
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>93</b>	<b>38</b>	<b>141</b>	<b>4</b>	<b>88</b>	<b>39</b>	<b>131</b>	<b>8</b>	<b>86</b>	<b>35</b>	<b>129</b>

Ripartizione del personale (%) per fasce di età al 31/12	2023				2022				2021			
	< 30	30 - 50	>50	Totale	< 30	30 - 50	>50	Totale	< 30	30 - 50	>50	Totale
Dirigenti	0,0%	1,4%	5,7%	7,1%	0,0%	1,5%	6,9%	8,4%	0,0%	1,6%	6,2%	7,8%
Quadri	0,0%	9,2%	3,5%	12,7%	0,0%	7,6%	4,6%	12,2%	0,0%	8,5%	3,1%	11,6%
Impiegati	7,1%	41,9%	12,1%	61,1%	3,1%	46,6%	12,2%	61,8%	3,9%	45,7%	11,6%	61,2%
Operai	0,0%	13,5%	5,6%	19,1%	0,0%	11,5%	6,1%	17,6%	2,3%	10,9%	6,2%	19,4%
<b>Totale</b>	<b>7,1%</b>	<b>66%</b>	<b>26,9%</b>	<b>100%</b>	<b>3,1%</b>	<b>67,2%</b>	<b>29,8%</b>	<b>100%</b>	<b>6,2%</b>	<b>66,7%</b>	<b>27,1%</b>	<b>100%</b>

## TURNOVER

Il rapporto tra il numero di dipendenti a tempo indeterminato che hanno lasciato l'organizzazione e il numero totale di dipendenti, è di seguito riportato.

Assunzioni al 31/12	2023			2022			2021		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
< 30 anni	3	4	7	3	0	3	4	1	5
30-50 anni	8	10	18	4	4	8	4	4	8
> 50 anni	0	1	1	0	0	0	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>15</b>	<b>26</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>14</b>

Cessazioni al 31/12	2023			2022			2021		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
< 30 anni	0	0	0	1	1	2	1	0	1
30-50 anni	7	5	12	3	3	6	3	2	5
> 50 anni	2	2	4	0	1	1	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>7</b>

Tasso di turnover al 31/12	2023				2022				2021			
	< 30	30 - 50	>50	Totale	< 30	30 - 50	>50	Totale	< 30	30 - 50	>50	Totale
Turnover positive - assunzioni	70,0%	19,4%	2,6%	18,4%	50,0%	9,3%	0,0%	8,4%	62,5%	9,3%	2,9%	10,9%
Turnover positive - cessazioni	0,0%	12,9%	10,5%	11,3%	33,3%	7,0%	2,6%	6,9%	12,5%	5,8%	2,9%	5,4%
<b>Turnover complessivo</b>	<b>70,0%</b>	<b>6,5%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>7,1%</b>	<b>16,7%</b>	<b>2,3%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>1,5%</b>	<b>50,0%</b>	<b>3,5%</b>	<b>0,0%</b>	<b>5,4%</b>

Nel 2023, il turnover complessivo di Valsoia si attesta al 7,1%, con un turnover positivo (assunzioni) del 18,4%, a cui contribuiscono prevalentemente le assunzioni di nuovo personale under 30. Il turnover delle assunzioni ha mantenuto un punteggio percentuale superiore rispetto a quello delle cessazioni per tutto il triennio preso in esame, in linea con l'aumento di personale da 129 a 141 unità totali.

## FORMAZIONE E SVILUPPO

Valsoia è impegnata nello sviluppo delle competenze professionali attraverso processi di formazione tecnico-professionale e manageriale.

Nel 2023, sono state erogate complessivamente 3.058,5 ore di formazione (+ 96% rispetto al 2022), di cui 527 in ambito HSE.

Ore di Formazione per tipologia al 31/12 <sup>32</sup>	2023	2022	2021
HSE (Health, Safety, Environment)	527	388	556
Sustainability & Compliance *	20	8	170
Formazione linguistica	1.239,5	678	736
Formazione manageriale, soft skills	608	488	655
Formazione trasversale/tecnica	664	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.058,5</b>	<b>1.562</b>	<b>2.117</b>

\* Codice Etico, Mod. 231, Sostenibilità, Stakeholder Engagement

## FORMAZIONE MANAGERIALE

Nel corso dell'anno 2023 sono stati realizzati alcuni percorsi formativi per i Key People con l'obiettivo di rafforzare le competenze manageriali e relazionali.

Tutte le iniziative sono state progettate "su misura", in base alle esigenze raccolte dalle singole Direzioni, con il supporto di una struttura di formazione esterna, che ha affiancato l'azienda nella definizione dei contenuti, nella scelta dei docenti e nella composizione dei gruppi destinatari della formazione.

I temi oggetto della formazione sono stati i seguenti: Project Leader, Foresight e Innovazione, Anticipare i futuri, Decision Making.

Inoltre, l'azienda ha ritenuto necessario istituire internamente, con la collaborazione di consulenti esterni, un "team innovazione" che è stato - e sarà - esposto anche in futuro a tematiche orientate a generare un corretto mindset di innovazione in contesti ad alta complessità. L'obiettivo sarà quello di formare le risorse a leggere i trend, intercettare le possibili opportunità di business ed i relativi rischi e poter disporre di visione ed approcci non convenzionali che generano idee e progetti innovativi da sottoporre ai Direttori competenti per una successiva concreta implementazione. Questi percorsi, tenuti in presenza, hanno anche rappresentato una importante occasione per "fare squadra" e agire con spirito di gruppo.

Nel corso del 2023, la Società ha partecipato ad alcuni bandi formativi, finalizzati a rafforzare ed incrementare le competenze tecniche e trasversali, erogando corsi di "Excel Power Query" e su "Come interagire con Office 365 e i flussi digitali".

<sup>32</sup> Valsoia si impegna a rendicontare il numero medio di ore di formazione che i suoi dipendenti hanno ricevuto durante il periodo di rendicontazione, suddiviso per genere e categoria professionale nel Report 2024.

È proseguita inoltre anche la formazione linguistica, aperta a tutti i dipendenti interessati, e resa più agevole dall'utilizzo di Microsoft Teams per il collegamento da remoto.

Infine, anche nel corso del 2023 sono stati svolti specifici percorsi di Coaching individuale.

L'azienda valuta positivamente collaborazioni con il mondo accademico e post-universitario. Nel corso del 2023, in particolare, sono stati avviati due tirocini curriculari a seguito della presentazione di un Project Work svolto in ambito del Master in Gestione d'Impresa, indirizzo Food&Wine, presso la Bologna Business School, che ha permesso agli allievi di lavorare su idee di innovazione e spinta all'internazionalizzazione.

La società ha inoltre promosso e preso parte ad incontri con gli studenti del Master in Food&Wine presso la 24ORE Business School di Milano, durante i quali i partecipanti hanno avuto modo di presentare i risultati dei loro progetti incentrati sul brand Valsoia a un team interfunzionale composto da membri del team Marketing e Trade Marketing. Un'occasione di scambio di idee tra gli studenti e l'azienda, per sviluppare stimoli e riflessioni su vari aspetti della strategia di commercializzazione del prodotto.

### VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE

Valsoia continua nel suo cammino volto a coordinare le azioni di sviluppo organizzativo coerentemente con l'evoluzione dell'organizzazione e delle persone, arricchendo gli strumenti sopra descritti nel rispetto della personalità e della professionalità di ciascun collaboratore.

Da alcuni anni è stato introdotto in azienda un sistema di valutazione che prevede un monitoraggio periodico delle performance. In particolare, la forza vendite viene valutata sulla base di obiettivi assegnati trimestralmente; i Dirigenti e le figure appartenenti alle aree commerciali interne (es. marketing, trade marketing) vengono valutati sul raggiungimento da parte di tutta l'azienda di specifici indicatori economici.

In tal modo viene sottolineata l'importanza dell'impegno individuale assieme al proprio team ed alla partecipazione attiva all'andamento del business aziendale. In particolare, alcuni KPI aziendali legati ai risultati economici aziendali ed al raggiungimento di indicatori finanziari, costituiscono una "condizione di accesso" al raggiungimento degli obiettivi più "qualitativi" e, quindi, personali. Le figure di Middle Management, identificate come "Key People", vengono valutate sulla base di obiettivi in parte quantitativi in parte qualitativi che hanno la finalità di allineare le attività ai principali progetti aziendali complessi.

	2023			2022			2021		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
<b>Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance</b>									
Dirigenti	1,4%	5,7%	<b>7,1%</b>	2,3%	6,1%	<b>8,4%</b>	2,3%	5,4%	<b>7,7%</b>
Quadri	3,5%	9,2%	<b>12,7%</b>	3,8%	7,6%	<b>11,4%</b>	2,3%	8,5%	<b>10,7%</b>
Impiegati	13,5%	10,6%	<b>24,1%</b>	16,0%	13,0%	<b>29,0%</b>	12,4%	12,4%	<b>24,8%</b>
Operai	0,0%	0,0%	<b>0,0%</b>	0,0%	0,0%	<b>0,0%</b>	0,0%	0,0%	<b>0,0%</b>

La fascia maggiormente soggetta a valutazione periodica della performance risulta essere quella degli impiegati, rappresentanti il 61% della forza lavoro di Valsoia.

### ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Anche per l'anno 2023 la Società ha proseguito il ricorso al lavoro agile, in conformità con la normativa di riferimento. La Società quindi ha mantenuto, anche oltre la fase emergenziale legata alla pandemia, per il personale impiegatizio, la possibilità di ricorrere al lavoro agile quale modalità alternativa di esecuzione del rapporto di lavoro.

Nel corso del 2023, inoltre, è stata completata la riorganizzazione del layout degli uffici della sede di Bologna, importante occasione per rinforzare l'engagement, dando valore al "senso" dello stare insieme in presenza in ambienti più ampi, accoglienti e curati. Le sale riunioni sono state dotate di sistemi di videoconferenza e di soluzioni per il collegamento attraverso l'utilizzo di dispositivi portatili, per facilitare la collaborazione da remoto, permettendo un risparmio economico dovuto agli spostamenti.

### SALUTE E SICUREZZA

Valsoia considera la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro un dovere fondamentale, una parte integrante della propria attività e un impegno strategico rispetto alle finalità più generali della Società.

A tale proposito ha redatto una specifica Politica per la sicurezza e la salute sul lavoro che si traduce nel mettere a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche al fine di garantire il rispetto della legislazione vigente, prevenire eventuali situazioni di non conformità e sensibilizzare il proprio personale in una logica di cooperazione.

Tale politica si è concretizzata nell'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza, basato sulle Linee Guida INAIL, che prevede un manuale operativo a supporto della gestione della sicurezza e delle verifiche annuali.

La tutela dei lavoratori, degli appaltatori e dei visitatori è assicurata mediante il monitoraggio costante degli ambienti di lavoro, con l'implementazione dei migliori standard di sicurezza sulle macchine e sugli impianti e con l'attuazione di programmi formativi e di attività di informazione. A tal fine è dedicata particolare attenzione alla scelta dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per verificarne costantemente l'efficienza e migliorarne continuamente l'efficacia in modo da garantire sempre maggiori livelli di protezione e di comfort.

Nel corso del 2023 sono state erogate più di 500 ore di formazione ed addestramento inerenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

	2023	2022
<b>Formazione H&amp;S per tipologia al 31/12</b>	<b>Ore</b>	<b>Partecipanti</b>
Formazione generale	56	7
Formazione specifica	471	41
<b>Totale</b>	<b>527</b>	<b>48</b>

Inoltre, è terminato lo studio progettuale per l'installazione di un nuovo sistema di supervisione per i punti critici dello stabilimento, costituito da termocamere e video camere direzionate direttamente sugli impianti a maggiore rischio. Contestualmente è in fase di nuova implementazione inerente al sistema di rilevazione fughe di Ossido di Carbonio. Sono stati infine aggiornati i DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e i relativi mansionari.

## INDICI DI MISURA DELL'ANDAMENTO INFORTUNISTICO

Valsoia effettua il monitoraggio dell'andamento infortunistico, con particolare riferimento allo Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC), attraverso una serie di indici, tra cui i più significativi sono l'Indice di Frequenza (IF)<sup>33</sup> e l'Indice di Gravità (IG)<sup>34</sup>.

Infortuni sul lavoro (n.ro)	2023	2022	2021
Infortuni occorsi a dipendenti (> 1gg di assenza, esclusi gli infortuni in itinere)	3	0	1
Giorni persi per infortunio (esclusi gli infortuni in itinere)	96	0	3
Infortuni mortali	0	0	0
Casi di malattie professionali	0	0	0

Indice di frequenza infortuni sul lavoro (n.ro)	2023	2022	2021
Indice di frequenza Infortuni sul lavoro (n.ro) (per milione di ore lavorate)	29,5	0	4,13

Indice di gravità infortuni (per mille ore lavorate)	2023	2022	2021
Indice di gravità infortuni (n.ro) (per mille ore lavorate)	0,95	0	0,1

Si elencano le attività svolte dall'azienda nel corso dell'anno al fine di ottemperare al meglio alla Politica Zero Infortuni: Revisione completa del Sistema Gestione Sicurezza linee UNI / INAIL e **implementazione delle relative procedure**;

- Revisione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) ex D. Lgs. 81/08 per la sede di Bologna, in particolare rischio chimico e cancerogeno;
- Proseguimento della formazione a tema Salute e Sicurezza per tutte le mansioni aziendali;
- Ampliamento delle squadre di emergenza;
- Investimento strutturale di tutta l'impiantistica di rilevazione per la tutela e benessere di tutti i dipendenti e dell'ambiente.

Relativamente all'andamento infortunistico per l'anno corrente, gli infortuni riscontrati sono stati ritenuti accidentali. Nonostante non siano state avanzate richieste di azioni correttive a seguito di tali infortuni, Valsoia ha preso alcuni accorgimenti a livello strutturale al fine di prevenire il futuro verificarsi degli stessi.

Ulteriori **interventi impiantistici migliorativi**:

- Installazione di un sistema scrubber, in atto la conclusione dell'aspetto di impiantistica elettrica, necessario alla certificazione del quadro per collegamento del sistema di abbattimento;
- Acquisto di un nuovo marcatore di fondo linea polivalente per una progressiva sostituzione delle macchine richiedenti make-up (ulteriore limitazione della manipolazione di prodotti sottoposti a SDS)
- Lavori per le strutture di rinforzo area officina, a seguito delle indicazioni della valutazione sismica;
- Valutazione dell'area sottostante i sili al fine di garantire una migliore sicurezza in caso di interventi / manutenzioni.

<sup>33</sup> Indice di Frequenza Infortuni (IF): numero di infortuni/ore lavorate x 1.000.000 ore lavorate

<sup>34</sup> Indice di Gravità infortuni (per mille ore lavorate): numero giorni totale di assenza per infortunio/ore lavorate x 1.000

## MERCATI, BRAND E PRODOTTI

Valsoia è azienda leader nel settore delle alternative vegetali con la Marca "Valsoia Bontà e Salute". Occupa inoltre posizioni di leadership o comunque di primo piano con le Marche: Diète.Tic, Santa Rosa, Lorianana e le distribuite Vallé, Oreo O's Cereal, Weetabix ed Häagen-Dazs.

"Valsoia Bontà e Salute" è per il consumatore sinonimo di grande marca della alimentazione salutistica ed ha ampliato la sua offerta a molteplici basi vegetali oltre alla soia. Le principali linee, alternative vegetali, della Marca "Valsoia Bontà e Salute" sono bevande, gelati, dessert, yogurt, meal solutions, affettati, olio, panne e spalmabili dolci oltre alle alternative ai formaggi.

All'interno dei diversi mercati (food salutistico e food tradizionale), la Società opera utilizzando un ampio range di materie prime diverse tra loro; l'ampliamento dell'offerta in termini di nuovi prodotti si è sviluppata gradualmente in parallelo all'ingresso di nuove Marche di proprietà e distribuite.

Negli ultimi anni, Valsoia ha acquistato Piadina Lorianana (2020), ha avviato le distribuzioni in esclusiva sul territorio italiano di Oreo O's Cereal (2021) e della marca Vallé, leader nelle margarine vegetali (2022). Recentemente, grazie ad un accordo con General Mills International Valsoia ha avviato da gennaio 2023 la distribuzione dei gelati Häagen-Dazs, leader negli 80 paesi worldwide dove distribuita.

La Società opera attraverso 3 divisioni: Food Salutistica, Food Tradizionale, Internazionale.

I prodotti della Società sono distribuiti principalmente nei punti vendita della GDO italiana ma negli ultimi anni sono presenti anche nei canali HoReCa ed e-commerce.



## DIVISIONE FOOD SALUTISTICO

Valsoia Bontà e Salute, una ampia gamma di **PRODOTTI VEGETALI** capaci di coprire dalla prima colazione alla cena.



BEVANDE VEGETALI



DESSERT VEGETALI



ALTERNATIVE VEGETALI ALLO YOGURT



PIETANZE VEGETALI



AFFETTATI VEGETALI



CONDIMENTI VEGETALI



ALTERNATIVE VEGETALI AL FORMAGGIO



CREMA VEGETALE ALLE NOCCIOLE



GELATI VEGETALI

## DIVISIONE FOOD TRADIZIONALE

La Divisione Food Tradizionale include marche di proprietà (Santa Rosa, Diete.Tic, Piadina Lorianana) e marche distribuite in esclusiva (Weetabix, Oreo O's, Vallé, Häagen-Dazs).

### MARCHE DI PROPRIETÀ



Santa Rosa, acquistata nel 2011, è un marchio storico della tradizione alimentare italiana, propone confetture di alto standard qualitativo, scegliendo solo frutta di primissima qualità attraverso rigorosi disciplinari di acquisto.



Diete.Tic, acquistato nel 2017, è un dolcificante liquido, sostituto dello zucchero, con un processo unico e brevettato. Completamente privo di calorie, non altera il gusto di cibi o bevande ed è altamente solubile.



“LORIANA Piadina”, acquistata alla fine del 2020, è stata lanciata sul mercato all'inizio degli anni '70, vanta una presenza consolidata sul mercato italiano. Il suo successo è dovuto all'unicità del prodotto che mantiene inalterate qualità e tradizione della origine romagnola.

### MARCHE DISTRIBUITE IN ESCLUSIVA



Valsoia distribuisce Weetabix in Italia. Una gamma di cereali integrali per una colazione di benessere. Prodotto dalla Weetabix Food Company. Sono unici, amati e apprezzati in tutto il mondo.



I cereali OREO O's, la cui produzione e commercializzazione è stata concessa in licenza a Weetabix Ltd da Mondelez International (proprietaria del marchio), è marca iconica worldwide. Nel dicembre 2020 Valsoia ha firmato un accordo con Weetabix Ltd., per la distribuzione in esclusiva nel territorio italiano iniziata nell'aprile 2021.



Valsoia distribuisce in Italia i condimenti e le basi vegetali Vallé. Leader indiscusso delle margarine vegetali con una quota a valore del'81,2% grazie a una gamma innovativa orientata alla naturalità e benessere.



Dal 1° gennaio 2023, Valsoia distribuisce Häagen-Dazs in Italia. Marchio di gelati considerato da Nielsen il primo marchio di gelati da asporto nel mondo, presente in oltre 80 Paesi. L'accordo è stato firmato nel settembre 2022 con General Mills International S.a.r.l. (che gestisce il business di Häagen-Dazs al di fuori del Nord America) per la distribuzione esclusiva sul territorio italiano.

## EVOLUZIONE DEGLI STILI DI CONSUMO ALIMENTARE E FOOD TRENDS

Valsoia ha sempre posto al centro del suo progetto il consumatore e le sue Marche. Grande attenzione è riposta alle dinamiche degli stili di vita, di consumo e ai trend di mercato. Sono significativi i cambiamenti intervenuti nel mercato nell'ultimo decennio e le tendenze che Valsoia ha sempre cercato di intercettare ed anticipare.

## LA CRESCITA DEI PRODOTTI A BASE VEGETALE

I prodotti a base vegetale coprono ormai moltissime categorie merceologiche per ogni momento della giornata. I consumatori sono ben informati circa i benefici che derivano da una dieta variegata ed equilibrata, ricca di vegetali, cereali, alimenti integrali e frutta. Benefici per la propria salute e per quella del Pianeta. Negli ultimi anni, i prodotti a base vegetale hanno conquistato moltissimi nuovi consumatori, nel nostro Paese, superando i 19 milioni di famiglie trattanti. Circa il 75% degli under 35 acquista abitualmente prodotti plant-based (fonte GFI Europe / Nielsen IQ). Oltre all'apprezzamento per il loro valore nutrizionale e per il livello di qualità percepita raggiunto, il profilo sostenibile di questi alimenti rappresenta un importante driver di scelta; un consumatore su due ne apprezza infatti le caratteristiche "eco-friendly", vista l'impronta ecologica tra le più basse del mondo agro-alimentare e una produzione che richiede un minore impiego di risorse naturali – suolo, acqua ed energia – rispetto ad altri alimenti. L'orientamento agli alimenti plant-based rappresenta un macro-trend evidenziato anche dal Food Report 2023 del Zukunftsinstitut di Francoforte, uno dei principali istituti di ricerca della Germania circa le tendenze riguardanti il futuro.

## GLOBAL FOOD TRENDS

Proteine vegetali, infusi ed erbe orientali, spezie, bevande senza alcol, dark kitchen e allevamenti etici. Questi sono solo alcuni dei food trend mondiali previsti per il futuro. Le ricerche evidenziano una prospettiva alimentare maggiormente focalizzata su alimenti più sani e sostenibili. I dati del Mintel Global New Products Database, tool di punta dell'azienda londinese per il monitoraggio e l'analisi dell'innovazione globale di prodotto, evidenziano una crescita costante dei nuovi beni di consumo "a base vegetale", con un aumento delle vendite del 302% tra il 2018 e il 2022. Gli analisti di Mintel<sup>34</sup> e di Bloomberg<sup>35</sup> prevedono, inoltre, che il mercato potrebbe crescere fino a circa 160 miliardi di USD entro il 2030, confermando la scelta del plant-based non come una semplice moda. Gli approfondimenti pubblicati dal Good Food Institute (GFI) e dalla Plant Based Foods Association (PBFA), sulla base dei dati sulle vendite al dettaglio commissionati dalla statunitense SPINS, sottolineano la solidità della domanda di prodotti plant-based evidenziando come, nonostante l'aumento dei tassi di inflazione emersi negli USA nel 2022, le vendite in dollari di tali prodotti siano cresciute del 6,6% fino a raggiungere gli 8 miliardi di USD di valore di mercato, il tutto a fronte di una crescita triennale del 44,5%. I prodotti a base vegetale maggiormente ricercati tra gli scaffali americani risultano essere le alternative al latte, alla carne e ai creamer caseari.<sup>36</sup> Tuttavia, alcune barriere al consumo risultano essere la percezione del gusto, il costo del prodotto e la natura talvolta eccessivamente processata dello stesso.<sup>37</sup> Il Credit Suisse Research Institute ha rilevato che tra i consumatori di età compresa tra 16 e 40 anni – in 10 paesi – ben il 66% spenderebbe di più in alternative a base vegetale di carne e latticini qualora si palesassero prospettive di sviluppo e miglioramento del prodotto, sia per migliorare il gusto che per abbattere i costi<sup>38</sup>. La percezione del gusto come driver principale di scelta è sottolineata anche in altri report di FMI – The Food Industry Association<sup>39</sup> e nuovamente da Mintel per il mercato statunitense, in cui il tema del gusto interessa il 53% dei consumatori<sup>40</sup>.

<sup>34</sup> Mintel, Emerging Trends in the Plant-Based Industry, 202 ;

<sup>35</sup> Bloomberg, Plant-based Foods Market to Hit \$162 Billion in Next Decade, Projects Bloomberg Intelligence, 2021 ;

<sup>36</sup> Plant Based Foods Association, 2022 U.S. retail sales data for the plant-based foods industry, 2023 ;

<sup>37</sup> Mintel, 2024 Global Food and Drink Trends, 2023;

<sup>38</sup> Credit Suisse Research Institute, The young consumer and a path to sustainability, 2022;

<sup>39</sup> FMI, The power of plant-based food and beverage, 2022;

<sup>40</sup> Mintel, US plant-based proteins market report 2023

# CONIUGARE BONTÀ E SALUTE

Nell'ambito dell'Agenda 2030, uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile è l'SDG 3 (Salute e Benessere), che si propone di garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età, con particolare riferimento ai modelli alimentari e al sistema agro-alimentare.

Valsoia è in linea con tale obiettivo promuovendo e sostenendo anche in comunicazione, sin dalla sua origine, prodotti e stili alimentari salutistici.

I rilevanti investimenti per attività di ricerca e sviluppo hanno consentito di migliorare il profilo nutrizionale ed ottenere un migliore profilo lipidico delle linee di prodotti Valsoia.

Valsoia pone grande attenzione agli studi indipendenti condotti nell'ambito della ricerca scientifica in Europa, Stati Uniti e Asia per mantenere un costante livello di update nei propri prodotti.

## RIDUZIONE DELLO ZUCCHERO E ALTERNATIVE SALUTARI ALLO ZUCCHERO

A fine 2017 Valsoia è entrata nel mercato dei dolcificanti alternativi attraverso l'acquisizione di Diète.Tic., leader di mercato nel segmento liquido.

Diète.Tic è un dolcificante liquido con una formula esclusiva brevettata, studiata per dare una risposta al fabbisogno di dolcificare in alternativa allo zucchero ma senza compromessi nel gusto e senza retrogusti estranei. La sua forma liquida lo rende molto funzionale all'utilizzo in bevande calde e fredde, grazie all'immediata solubilità che ne esalta il gusto. La sua resistenza alle alte temperature consente l'impiego in cucina nella preparazione di dolci. Diète.Tic è disponibile anche nella versione Stevia.

Nel 2019 Valsoia ha avviato un progetto che prevede la progressiva riduzione degli zuccheri aggiunti in alcune delle sue linee di prodotti (bevande) e il lancio di nuove linee di prodotti a ridotto contenuto di zucchero (confetture light e crema spalmabile all'avena) o a zero contenuto di zucchero (bevande Avena, Riso e Mandorla Zero Zuccheri). Ancora nel 2023, è proseguito l'impegno di Valsoia per la riduzione del contenuto totale di zuccheri aggiunti nella linea bevande, e yogurt.

Dal 2018 al 2023, Valsoia ha così ridotto del 20% il contenuto totale di zuccheri aggiunti della linea bevande, trend che la Società intende proseguire anche nel prossimo biennio.

Nel 2023, la Società ha predisposto il lancio di una nuova linea Santa Rosa "zero zuccheri aggiunti", proseguendo contestualmente nella ricerca di una riduzione del contenuto zuccherino anche nella linea di confetture standard, con l'intento di raggiungere quel "livello minimo" di zucchero comunque necessario per realizzare tale tipologia di prodotto.

## LA SCELTA DELLA SOIA OGM FREE

Valsoia ha scelto di utilizzare solo soia proveniente da piante non geneticamente modificate.

Per questo, nello Stabilimento di Serravalle Sesia vengono attuate procedure molto rigide, non solo nella fase di acquisto delle materie prime (Paesi di provenienza: Italia, Europa e Nord America), ma anche lungo l'intera filiera produttiva fino alla consegna del prodotto finito al consumatore, allo scopo di evitare che materiale OGM entri in contatto con i propri prodotti.

Tutti i prodotti Valsoia sono conformi alle normative vigenti in materia di OGM<sup>41</sup>. Valsoia si sottopone a controlli da parte di un organismo esterno specializzato nel monitorare processi e procedure attestando con certezza la conformità al requisito "non OGM" dei propri prodotti.

## DIETA SENZA LATTE E DERIVATI E SENZA GLUTINE

Valsoia non utilizza latte vaccino né suoi derivati nella formulazione dei propri prodotti. Tutta la filiera produttiva è presidiata e controllata in modo da evitare contaminazioni da latte vaccino, a partire dall'acquisto delle materie prime fino alla produzione e al confezionamento del prodotto finito.

<sup>41</sup> Regolamenti CE 1829/2003 e 1830/2003 che prevedono l'obbligo per il produttore che ne fa uso, di evidenziare in etichetta la presenza di OGM. Naturalmente nessuna delle etichette Valsoia fa menzione alla presenza di OGM.

## INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Valsoia investe con continuità in ricerca e sviluppo sia per migliorare la qualità percepita dei prodotti esistenti sia per individuare nuovi prodotti e bisogni ad oggi non soddisfatti dall'attuale offerta. Inoltre, la Ricerca e Sviluppo della Società è costantemente impegnata nelle attività di riformulazione dei prodotti esistenti con l'obiettivo di migliorarne il profilo nutrizionale.

Il processo di innovazione ha origine dai mercati e dal consumatore e segue un flusso strutturato che prevede passaggi dalla verifica della idea (concept test) sino alla realizzazione e verifica del prodotto finale (product test).

LANCI 2023

NOVITÀ



Nel 2023, Valsoia ha ampliato il proprio portafoglio prodotti, lanciando sul mercato quattro confetture Santa Rosa a ridotto contenuto calorico. Si tratta della linea Santa Rosa Zero, confetture prive di zuccheri aggiunti che vanno a intercettare un trend in forte crescita.

Una innovazione assoluta nel 2023 è stata la creazione di un nuovo segmento di mercato con il lancio di Super Ovo-Veg, il primo uovo vegetale liquido in Italia.

Nel corso dello stesso esercizio, sono stati lanciati sul mercato nuovi prodotti salutistici e food: in particolare alcuni prodotti alternativi al pesce e al pollo, due nuovi yogurt e diverse tipologie di gelato per l'Italia e per l'estero.

## PACKAGING E RIDUZIONE DELLA PLASTICA

Il packaging rappresenta una delle aree di attenzione di Valsoia. A tal proposito, la Società ha avviato già da tempo iniziative di riduzione della plastica, costituendo un team trasversale interno.

In termini di sostenibilità, il packaging è determinante per conservare la vita utile del prodotto e per allungarla. Il packaging alimentare è oggetto di una costante evoluzione delle sue funzioni, sempre più diversificate e integrate tra loro: proteggere l'alimento dall'ambiente e l'ambiente dall'alimento, veicolare informazioni verso il consumatore e assolvere in modalità sostenibili alle funzioni di conservazione, trasporto e distribuzione dei prodotti.

Il packaging in plastica consente di garantire ai consumatori e al prodotto una serie di vantaggi, tra cui: preservare il prodotto, prevenire gli sprechi, garantire sicurezza e igiene, favorirne il trasporto.

Attualmente, la ricerca e sviluppo sta valutando nuovi materiali plastici eco-sostenibili per realizzare confezioni riciclabili, riducendo sempre più l'utilizzo di plastica.

Valsoia ha recentemente approfondito e valutato diverse opzioni per il packaging dei suoi prodotti, concentrando la propria attenzione sul potenziale utilizzo di materiali plastici ottenuti dal post consumo, in ottica di economia circolare. Nel 2023, Valsoia ha implementato la riduzione progressiva della plastica per l'imballo secondario di Diete.Tic costituito dall'involucro blister. Questo ha portato alla creazione di un nuovo packaging in carta 100% riciclabile. Grazie a questa soluzione, Valsoia sarà in grado di ridurre il consumo di plastica di circa 40.000 kg in un anno (pari ad un equivalente di 100.000 pale da bowling!).

L'economia circolare è un sistema in cui tutte le attività sono organizzate in modo che i potenziali rifiuti vengano continuamente trasformati e riutilizzati; tale modello si oppone a quello dell'economia lineare, in cui i prodotti hanno un ciclo di vita al termine del quale diventano rifiuti da smaltire.

Sono molti gli studi e i documenti che sottolineano la rilevanza del contributo dell'economia circolare all'abbattimento delle emissioni.

La Commissione Europea, nel recente Piano d'azione per l'Economia Circolare, sottolinea come con un modello di economia circolare basato sulla riduzione e allungamento dell'utilizzo di risorse, l'utilizzo di materie prime rigenerative e il riutilizzo delle risorse, sia cruciale per ridurre significativamente le emissioni di gas serra, oltre che ottenere risparmi di energia e ridurre l'impiego di energia fossile.

# RESPONSABILITÀ VERSO I CONSUMATORI

Valsoia assicura alti livelli di qualità e sicurezza dei propri prodotti, requisiti imprescindibili garantiti dal presidio di tutte le fasi della filiera produttiva a partire dal controllo delle materie prime fino alla distribuzione nei punti vendita. A tal fine, il team di Quality Assurance della Direzione Tecnica si dedica ogni giorno a migliorare il sistema di gestione della qualità e della sicurezza alimentare, presidiando tutte le fasi della filiera con azioni di prevenzione e controllo.

## POLITICHE E SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

Il sistema di qualità e gestione della sicurezza alimentare permette di identificare e prevenire eventuali rischi legati ai prodotti, alle materie prime, ai materiali di confezionamento e all'ambiente di produzione. L'adozione di un sistema di gestione della sicurezza alimentare, basato su rigorosi principi e metodiche aziendali, rappresenta un impegno concreto che Valsoia assume quotidianamente verso i Consumatori, per garantire prodotti buoni e sicuri, in ogni Paese in cui opera.

Il sistema di gestione della qualità e sicurezza alimentare è costituita da principi, obiettivi e indicatori di performance qualitativi e quantitativi, quest'ultimi sistematicamente verificati attraverso rigorose procedure di monitoraggio e piani di miglioramento continui.



**CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE ALIMENTARE (IFS)**

Valsoia si è dotata, sin dal 2016, di una Certificazione IFS1, sistema di gestione alimentare, standard di qualità della filiera alimentare.

Per quanto attiene la materia prima soia, Valsoia ha scelto di non utilizzare soia geneticamente modificata. Pertanto, sono state messe in atto procedure speciali di controllo che prevedono un'accurata selezione dei fornitori e l'analisi OGM di tutti i lotti di tutte le materie prime acquistate contenenti o derivanti da soia e da mais. Nel 2023 è stata mantenuta a Livello HIGH la Certificazione IFS, assicurando pertanto elevata l'accuratezza e la qualità dei controlli alimentari effettuati sui prodotti.

Le attività che il team Quality Assurance della Direzione Tecnica di Valsoia effettua sistematicamente per aumentare il livello di sicurezza per i Consumatori, includono le verifiche sulle materie prime, i product test sui singoli prodotti finiti, le verifiche ispettive interne sulla conformità allo standard IFS e gli audit ai fornitori.

**REQUISITI DI SICUREZZA ALIMENTARE E ATTIVITÀ DI PREVENZIONE**

Il team di Quality Assurance della Direzione Tecnica svolge anche una sistematica attività di prevenzione verso i Co-Packer sulla base di specifiche di prodotto accuratamente dettagliate all'interno di appositi Capitolati Tecnici, che includono rigorosi requisiti di sicurezza alimentare.

Ciascun lotto di produzione interno ed esterno viene sottoposto ad analisi sugli allergeni, mirate ad assicurarne l'assenza in conformità alla legislazione vigente in materia di etichettatura Reg. CE 1169/11.

**FORMAZIONE INTERNA SULLA SICUREZZA ALIMENTARE**

Le politiche e il Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare prevede attività di formazione continua, che include sia la formazione interna rivolta ai dipendenti, sia quella esterna presso enti di formazione oppure occasioni di training specifici sul tema.

Nel 2023 sono state realizzate complessivamente 32,25 ore di formazione su tematiche di Sicurezza Alimentare. Il dato include anche la formazione sostenuta dal personale AQ.

Ore di Formazione al 31/12	2023	2022	2021
Totale ore di Formazione su Sicurezza Alimentare	32,25	106	28

**CARATTERISTICHE CONTROLLATE DA VALSOIA**



# RAPPORTI CON LA COMUNITÀ

Valsoia assume con responsabilità un ruolo attivo, di sostegno e collaborazione, nei confronti dei territori e delle comunità in cui opera.

L'impegno di Valsoia verso la comunità si concretizza attraverso:

- donazioni, volte a fronteggiare temporanee situazioni di difficoltà dei territori e delle persone con situazioni importanti di vulnerabilità dal punto di vista economico e sociale;
- sponsorizzazioni, a sostegno di progetti con impatto positivo sul Paese.

Nel 2023 la Società ha impiegato un budget di circa 360 mila euro destinato agli investimenti sociali, di cui:

- l'84% è costituito da investimenti a favore della comunità sul piano culturale, sociale e scientifico, caratterizzati da piani a lungo termine e/o partnership strategiche aventi importi rilevanti. Si tratta di una quota stabile che costituisce la parte più rilevante delle erogazioni liberali, a dimostrazione di una caratterizzazione orientata a collaborazioni di lungo corso che possano garantire reale beneficio e valore per il Paese. Tra le maggiori si ricordano quelle erogate al Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati", al Banco Alimentare Emilia-Romagna di Fontevivo e al Banco Alimentare Campania di Fisciano;
- Il 5% è costituito da iniziative commerciali (sponsorizzazioni) che contribuiscono a cause sociali promuovendo al contempo il business di Valsoia;
- la rimanente quota del 11% rappresenta donazioni non continuative, caratterizzate da natura occasionale e importi minori.

Tra le collaborazioni e partnership stabili, citiamo quella con l'Associazione Bologna Festival, la Casa dei Risvegli Luca de Nigris di Bologna, il Centro San Domenico di Bologna, la Fondazione ICA Milano e la Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Tra le collaborazioni non ricorrenti, ma sicuramente rilevanti, si citano quella con la Fondazione Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, la Fondazione Hospice Seragnoli e Cittadinanza Onlus, quest'ultima rinnovata anche per il 2024.

Nel 2023 è proseguito il sostegno al progetto 'Cucine Popolari' realizzato dall'Associazione CiviBo di Bologna, che svolge attività di volontariato inteso come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, principalmente a favore di soggetti terzi nell'ambito del disagio sociale.

Tra le sponsorizzazioni citiamo quella ricorrente con San Patrignano e quella nel 2023 con Innovio Srl per iniziative di promozione delle opere in cartellone del Teatro Comunale e di coinvolgimento di un pubblico più ampio, cercando un coinvolgimento trasversale tra opera, arte, cinema e musica.

Sempre nel 2023, la società ha elargito una donazione per la Rassegna Musicale di beneficenza per l'Emilia-Romagna "Oltre le nuvole", il cui ricavato è stato devoluto per sostenere le zone della Regione colpite dalle alluvioni.

# INDICATORI DI PERFORMANCE GRI

Dichiarazione d'uso	Valsoia S.p.A. ha presentato una rendicontazione secondo il livello "with referenced to GRI Standards" per il periodo di rendicontazione 01/01/2023 - 31/12/2023.
GRI 1	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
Standard di settore GRI pertinenti	NA

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	4, 12 - 13, 15-17		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	4-5		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	4-5		
	2-4 Restatements delle informazioni	4-5		
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	11 - 17, 52, 57, 97 - 104, 107 - 108		
	2-7 Dipendenti	89		
	2-8 Lavoratori non dipendenti	89		
	2-9 Struttura e composizione della governance	61 - 62		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	<p>Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene mediante votazione su liste di candidati. Gli amministratori soddisfano i requisiti di indipendenza, onorabilità o professionalità richiesti dalla normativa applicabile.</p> <p>Inoltre, trovano applicazione le disposizioni legislative e regolamentari inerenti all'equilibrio tra generi nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, come da ultimo modificate con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ("Legge di Bilancio 2020").</p> <p>Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, è stabilito che il Consiglio di amministrazione può istituire comitati (ulteriori rispetto al comitato esecutivo) con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.</p>		

INDICATORI DI PERFORMANCE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Nell'ambito dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio elabora proposte di strategie aziendali e supervisiona le stesse, monitora e valuta eventuali opportunità di acquisizione, disamina preliminarmente con il Direttore Generale il piano annuale (budget) e le revisioni dello stesso budget da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, monitora costantemente l'andamento di Valsoia anche in relazione agli obiettivi di budget, supervisiona le strategie di comunicazione e provvede alla validazione delle iniziative che coinvolgono l'azienda e i suoi prodotti, effettua, nell'interesse della Società, operazioni finanziarie e bancarie (nel rispetto dei limiti indicati dal Consiglio), interviene alle assemblee di società, associazioni o enti nei quali Valsoia abbia partecipazioni o cointeressenza, nonché assume e licenzia i dirigenti. Egli svolge altresì un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e i non esecutivi ed esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dallo Statuto sociale (tra cui, la rappresentanza legale e il potere di firma sociale).		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione degli impatti	Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, l'organo responsabile della direzione strategica e della supervisione delle attività, dei risultati e degli impatti in materia di sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, approva con cadenza annuale l'elenco delle tematiche non finanziarie, inclusive di temi di sviluppo sostenibile, rilevanti e soggette a rendicontazione volontaria.		
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	64 - 65		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva annualmente l'elenco delle tematiche materiali riportate nel documento e l'aggiornamento dello stesso sulla base dei risultati dell'analisi di materialità.		
	2-15 Conflitto di interessi	Il Codice Etico riporta il divieto di operare in conflitto di interessi. In relazione alla materia degli interessi degli Amministratori, vengono in rilievo le previsioni di cui all'art. 2391 del codice civile e di cui all'art. 2390 codice civile.		
	2-16 Comunicazione delle criticità	Le attività del Gruppo sono oggetto di continuo monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione attraverso e attraverso la rendicontazione da parte degli amministratori esecutivi dell'esercizio delle proprie deleghe. Nel corso dell'esercizio non sono state riportate al Consiglio criticità che necessitassero di specifica deliberazione da parte dell'organo di amministrazione		
	2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione si premura che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare a iniziative atte a fornire loro una migliore e più attuale conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.		

INDICATORI DI PERFORMANCE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-18 Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo	Almeno annualmente i Consiglieri non esecutivi si incontrano per effettuare una valutazione sull'operato svolto nel corso dell'esercizio in questione, anche in vista di eventuali rinnovi delle cariche sociali dell'organo amministrativo. Il processo di autovalutazione del CdA porta alla redazione di un Report sull'attività di autovalutazione dell'organo stesso.		
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Si rimanda alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'articolo 123-ter T.U.F. e dell'articolo 84 quater del Regolamento Emittenti Consob. La Società conferma inoltre di aver definito politiche di remunerazione incentrate sulla sostenibilità dell'impresa nel medio-lungo termine, anche mediante l'attribuzione di stock options ai dirigenti aventi rilevanza strategica e il riconoscimento a quest'ultimi di una parte variabile della remunerazione a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali (es. EBITDA, Posizione Finanziaria Netta) e personali.		
	2-21 Rapporto tra i vvcompensi annuali totali	N.A.		Informazione non disponibile
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	18, 29 - 44		
	2-23 Impegni nelle politiche	66 - 68		
	2-24 Integrazione degli impegni nelle politiche	64 - 65, 69 - 71		
	2-26 Meccanismi di consultazione ed espressione di dubbi	67 - 68		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Non sono stati rilevati casi di non conformità, o di mancata ottemperanza, alle leggi e ai regolamenti che si applicano all'organizzazione durante il periodo di rendicontazione		
	2-28 Associazioni	Le associazioni di settore, le altre associazioni di categoria e le organizzazioni di advocacy nazionali o internazionali a cui Valsoia partecipa con un ruolo importante sono Confindustria Emilia, Confindustria Novara Vercelli Valsesia, Unione Italiana Food, Consorzio Italia Del Gusto, Centromarca, Assonime, Cavalieri Del Lavoro, ENSA, UPA.		
	2-29 Approccio di stakeholder engagement	18 - 21		
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	La procedura di determinazione della retribuzione avviene in ottemperanza al CCNL per i lavoratori dell'Industria Alimentare, in cui è inquadrato il 100% dei dipendenti totali.		

INDICATORI DI PERFORMANCE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
<b>TEMI MATERIALI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per la determinazione dei temi materiali	22 - 28		
	3-2 Lista dei temi materiali	25 - 28		
<b>Corporate &amp; Brand Reputation</b>				
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure di anti-corruzione	Presenti Codice Etico e Modello 231, approvati dal CdA, con relativa formazione obbligatoria		
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Non sono stati rilevati casi di corruzione nel periodo di rendicontazione in esame		
GRI 206: Comportamento anti-concorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nessuna azione legale per comportamento anticoncorrenziale o per violazioni delle normative antitrust		
<b>Efficienza energetica</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	28		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	74 - 76		
	302-4 Riduzione del consumo di energia	73 - 76		
<b>Utilizzo della Risorsa Idrica</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	27		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	79 - 81		
	303-3 Prelievo idrico	79 - 81		
	303-4 Scarico di acqua	73 - 80		
	303-5 Consumo di acqua	80		

INDICATORI DI PERFORMANCE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
<b>Carbon Footprint e Gestione delle emissioni GHG</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	28		
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	77 - 78		
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	77 - 78		
<b>Gestione dei rifiuti e Circular Economy</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	26		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	83 - 85		
	306-3 Rifiuti prodotti	84		
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	83 - 85		
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	83 - 85		
<b>Filiera agroalimentare e supply-chain</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	26		
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	53 - 54		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	52 - 52, 55		
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	54 - 55, 57		

INDICATORI DI PERFORMANCE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
<b>Tutela e valorizzazione del capitale umano</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	27		
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni e turnover	92		
	401-2 Benefit per i dipendenti full-time che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time	88		
	401-3 Congedo parentale	Nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale nel periodo di rendicontazione in esame		
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	93 - 94		
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	94		
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	62, 90 - 92		
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	90		

INDICATORI DI PERFORMANCE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	25		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	95		
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	95 - 96		
	403-3 Servizi per la salute professionale	95 - 96		
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	95 - 96		
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	95		
	403-9 Infortuni sul lavoro	96		
	403-10 Malattie professionali	96		
<b>Qualità e sicurezza alimentare</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	25		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Non sono stati rilevati episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi entro il periodo di rendicontazione.		
<b>Salute e benessere alimentare</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	25		
<b>Innovazione di Prodotto</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	27		

INDICATORI DI PERFORMANCE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
<b>Altri indicatori rendicontati</b>				
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	50 - 51		
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	Informazione attualmente non riportata		
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	66 - 67		
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Informazione attualmente non riportata		
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	110		

